

#PETERPAN L'isola che c'è a Trieste



Bambini, ragazzi, famiglie e scuole
Due pagine di storie, appuntamenti,
personaggi, rubriche: per crescere meglio qui

ALLE PAGINE 24 E 25

POLITICA

DAL FRIULI VENEZIA GIULIA

**In mille a Verona
per protestare:
«No ai fanatismi
sulla famiglia»**



L'eurodeputata Isabella De Monte

A Verona è iniziato il controverso Congresso mondiale sulla famiglia. Le polemiche fioccano fin dalle prime battute, tra lo scontro politico che coinvolge la componente leghista favorevole alla manifestazione e quella - non compatta - grillina contraria, e la presenza di gadget di dubbio gusto (un bamboletto a forma di feto sfoderato dagli antiabortisti). Dal Friuli Venezia Giulia non partirà soltanto il governatore Fedriga, convinto assertore delle tesi congressuali, ma anche un migliaio di persone decise a protestare contro l'estremismo tradizionalista.

/ ALLE PAG. 4, 5 E 6

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTO

**QUEI LITIGI
DA SEPARATI
IN CASA**

Ci sono modi diversi di leggere ciò che è accaduto giovedì nell'aula della Camera.

/ APAG. 18

CONSIGLIO COMUNALE DI TRIESTE

Tassa sui rifiuti: rincaro approvato tra le polemiche “Sconto” ai locali

Confermato l'aumento medio del 7% a carico delle utenze domestiche
In extremis l'emendamento che accoglie le richieste dei commercianti

GORIUP / APAG. 21

Dipendenti di Generali, ecco come si diventa soci

Potranno investire fino a 18 mila euro a testa i dipendenti di Assicurazioni Generali (nella foto, l'assemblea del 2018). Il piano avrà una durata di 3 anni e partirà da otto-

bre 2019 per concludersi nel 2021. Intanto ieri sono stati diffusi i compensi del Ceo Donnet (3,7 milioni) e del presidente Galateri (1,1 milioni). DELL'OLIO / APAG. 16



FRODE FISCALE

**Inchiesta Alma:
Scavone tace
davanti al gip
e resta in carcere**



Luigi Scavone, presidente dell'Alma

I due amministratori rimandano i chiarimenti. Basket: domani la Pall-Trieste ritorna sul parquet.

/ ALLE PAG. 2, 3 E 39



**DUE CASI DI SCABBIA
ALLA RSA "SAN GIUSTO"
OPERATORI CONTAGIATI**
PIERINI / APAG. 21

A SAN DORLIGO

**Crisi Dukceovich
lo spettro
della “cassa”
per 70 lavoratori**

Sono circa 70 i lavoratori della Principe di San Dorligo, per i quali si profilerebbe la cassa integrazione. GRECO / APAG. 19

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

24 SU 24

UFFICI TRIESTE

Via della Zonta, 7/C - Tel. 040 638926 - Fax 040 347973
Via dell'Istria, 131 - Tel. 040 821216 - Fax 040 832 1641
info@triesteonoranze.it www.triesteonoranze.it

1300 ANNI DEL PORTO FRANCO

**Covacich impasta
cultura, letteratura,
banchine e navi**

PAOLO MARCOLIN

Un portolano del golfo di Trieste visto con gli occhi della letteratura. È questo l'approccio scelto dallo scrittore Mauro Covacich per la sua “lezione” di domani sui 300 anni del Porto franco.

/ ALLE PAG. 30 E 31



DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

**FERRAMENTA
DAMIANI**

Diamant
La forza dell'acciaio



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

La bomba giudiziaria

Il silenzio di Scavone davanti al giudice

«Ma parlerà con i pm»

Il presidente della Pallacanestro Trieste sotto accusa per una maxi frode fiscale non risponde al gip e resta in carcere. Il legale: si farà interrogare dalla Procura

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. Ha scelto il silenzio. Non una parola, nulla, davanti al gip di Napoli Valentina Gallo. Il quarantacinquenne Luigi Scavone, amministratore di fatto del gruppo Alma Spa e presidente della Pallacanestro Trieste, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Ieri era in programma l'interrogatorio di garanzia dal giudice, dopo l'arresto e la carcerazione di martedì scorso. L'ipotesi di reato formulata dal pool di pm è di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati fiscali. L'inchiesta, condotta dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli (diretta dal colonnello Domenico Napolitano) e dalla sezione reati economici della Procura partenopea, ha scoperto una presunta maxi evasione fiscale da 70 milioni di euro che ha coinvolto il gruppo Alma Spa e numerose altre imprese collegate. La società triestina di basket, di cui il quarantacinquenne aveva le redini (Alma detiene il 94% delle quote) non è stata colpita dall'indagine.

«Il dottore Scavone – ha spiegato a margine dell'udienza l'avvocato Maurizio Noviello, il legale che assiste l'imprenditore – ha preferito riservali di chiarire la sua posizione tra qualche giorno, quando sarà presentata tutta l'attività di esecuzione da parte della Procura. È nostra intenzione rendere un interrogatorio direttamente ai pm».

Scavone resta in carcere.

Pure l'altro imprenditore della spa, Francesco Barbarino (anche lui considerato gestore di fatto dell'impresa), ha fatto scena muta nell'interrogatorio dal giudice. Barbarino, detenuto in carcere, per gli inquirenti sarebbe il deus ex machina della maxi frode fiscale.

Ha invece deciso di rispondere al gip e ai pm l'ingegner Francesco Marconi, rappresentante legale di Alma Spa, anche lui in cella. «Ha chiarito quella che era la sua posizione nell'ambito della vicenda», ha detto ancora l'avvocato Noviello che ha sottolineato «l'attenzione che l'autorità

Stesso atteggiamento da Barbarino, anche lui considerato "regista" dell'operazione

giudiziaria sta riservando ai dipendenti delle società che costituiscono il gruppo Alma Spa e che devono essere tutelati».

Marconi ha detto al giudice e al pm che si è sempre occupato dell'aspetto commerciale e generale della società, e che non faceva parte delle sue competenze poter verificare la veridicità degli aspetti tributari e fiscali dell'azienda.

L'indagine dei finanziari, che hanno messo in campo un centinaio di militari, si è protratta per due anni. Gli inquirenti avrebbero scoperto quello che è stato definito come un «sottile e imponente» sistema per frodare il fisco che si reggeva – secondo l'accusa formulata dalla Procura di Napoli – su un meccanismo di indebite compensazioni di crediti di imposta.

La frode, che sarebbe stata realizzata in tre fasi, permetteva di non pagare imposte, contributi previdenziali e assistenziali proprio attraverso la compensazione di crediti tributari fittizi. Come? Alcune società, prive di strutture operative o mezzi imprenditoriali adeguati, le cosiddette «cartiere», formalmente estranee al gruppo ma di fatto riconducibili ai due imprenditori, creavano un credito Iva inesistente con false fatturazioni. Il credito veniva ceduto alle società del gruppo con un contratto certificato da professionisti compiacenti. In questo modo le imprese del gruppo avrebbero azzerato i loro carichi tributari utilizzando il falso credito Iva.

Questo, dunque, il maxi imbroglio che sarebbe stato messo a segno negli ultimi anni. Scavone, ex poliziotto, originario di Potenza, a capo della squadra di basket Alma Trieste di serie A1 e sponsor della scuderia motociclistica Pramac, è stato arrestato nella sua villa di Napoli. In casa, oltre a un biglietto aereo per Dubai, custodiva 304 mila euro in mazzette sistemate in uno zainetto. Durante la perquisizione nell'abitazione i finanziari hanno sequestrato anche 10 Rolex e altri oggetti di valore. —

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

IL CASO SCAVONE

Alma spa		46.295.846,43
Olisistem start srl		354.727,40
Itq era consulting srl		122.427,52
Open it srl		51.862,34
Adriatic food delivery srl		462.678,97
Lct soc. coop.		5.182.136,84
Hibripost Scarl		272.190,14
Evo recapiti srl		1.427.255,31
Athena srl		1.449.816,09
Job srl		1.210.709,23
S.C. Solutions Scarl		199.709,44

IN SINTESI



L'arresto di Scavone

Luigi Scavone è stato arrestato martedì scorso a Napoli. L'ipotesi di reato formulata dal pool di pm è di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati fiscali. In ballo c'è una presunta maxi evasione fiscale da 70 milioni di euro che coinvolge il gruppo Alma Spa e numerose imprese collegate.



La squadra è estranea

La società triestina di basket, di cui il quarantacinquenne Scavone aveva le redini (Alma detiene il 94% delle quote) non è stata coinvolta dall'indagine.



La posizione di Marconi

L'ingegner Francesco Marconi, rappresentante legale di Alma Spa, anche lui in cella, ha detto al giudice e al pm di essersi sempre occupato dell'aspetto commerciale e generale della società.



Il silenzio del presidente

Luigi Scavone ha scelto invece di restare in silenzio.



LA CURIOSITÀ NELL'ORDINANZA

Nelle intercettazioni il timore per il pressing di "Report"

La trasmissione Rai si era interessata a una delle società del gruppo, la "Hibripost", per violazioni contrattuali denunciate dai dipendenti

TRIESTE. Prima del fiato al collo degli inquirenti, gli indagati avvertivano con preoccupazione il pressing dei giornalisti. È Report a mettere gli occhi sugli affari di Luigi Scavone e dei complici, sebbene

per ragioni diverse dai "movimenti" finanziari.

Nei dialoghi intercettati dalla Guardia di Finanza, come riportato negli atti, ne emerge uno in particolare (è maggio del 2017) connesso a un servizio che la trasmissione della Rai intendeva confezionare su "Hibripost", una delle società del gruppo Alma. I dipendenti dell'impresa avevano contattato Report per lamentare alcune

violazioni contrattuali nei loro confronti. «In particolare – fanno notare gli inquirenti – nei dialoghi intercettati emerge una vicenda relativa a un servizio giornalistico originato da doglianze di dipendenti Hibripost, in ragione del quale gli interlocutori ritengono di adottare alcuni accorgimenti finalizzati alla tutela del gruppo». E così si accordano su cosa dire ai giornalisti.

Ma "Hibripost" è anche



Il conduttore della trasmissione Rai Report, Sigfrido Ranucci

una delle aziende riconducibili al gruppo Alma, che entrerà nel mirino degli inquirenti nell'indagine sulla maxi frode finanziaria: la società, stando agli accertamenti, sarebbe stata coinvolta nel meccanismo di indebite compensazioni con crediti Iva inesistenti di altre aziende per l'anno di imposta 2017.

È anche da quella conversazione – precisano gli investigatori che hanno seguito i flussi finanziari – che si evince lo stretto collegamento esistente tra la società beneficiaria delle indebite compensazioni e i soggetti che controllano il gruppo Alma «aventi ruoli di vertice nell'ambito del sodalizio criminale».

G.S.

© BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

La bomba giudiziaria

Le 32 società coinvolte - Le somme sequestrate

Csp service società consortile	918.258,00	Consorzio logitaly	9.600.309,88
Idea lavoro agenzia per il lavoro	1.282.592,00	Evolution services	7.003.827,37
Articolo 1 - agenzie per il lavoro srl	1.627.603,10	Ilcla srl	7.211.137,68
Igea Srl	1.280.018,14	Servizi integrati srl	8.860.930,44
E-care spa	6.062.763,00	Cit Trezzano	7.134.569,91
Alba 94 scarl	969.217,98	Studio Smb	6.062.763,00
Olisistem Itq Consulting Spa	1.428.306,77	Edil gen	9.558.455,96
Oli sistem srl	55.153,14	Ellem Ph	61.159,54
Area Logistica srl	2.467.257,99	lpm srl	6.428.129,57
New group soc. Coop.	483.301,67	Fincom srl	5.542.187,88
Ge.Ter. srl	239.240,94		*cifre espresse in euro



Il quarantacinquenne Luigi Scavone, amministratore di fatto del gruppo Alma Spa e presidente della Pallacanestro Trieste

LO SCENARIO PER IL SODALIZIO SPORTIVO

Oggi il cda straordinario
Mauro “traghettatore”
la soluzione più probabile

Il club triestino di basket si stringe attorno alla squadra decisa a raggiungere i playoff L'ad è un potenziale pontiere ma ora servono finanziatori

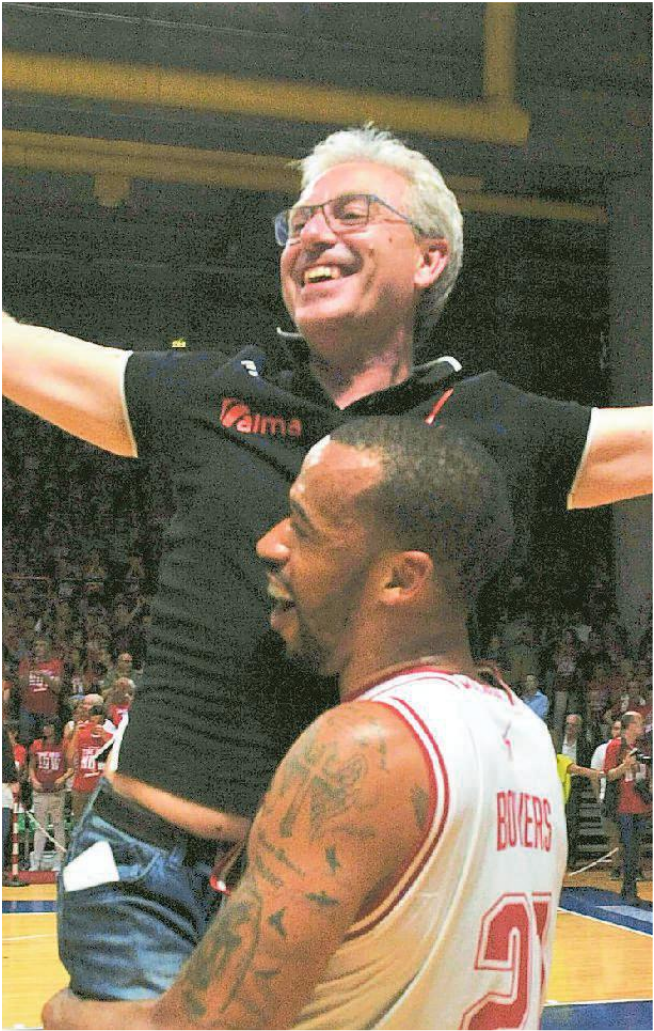
Raffaele Baldini

TRIESTE. Ore frenetiche, fermento e tanta operatività per raccogliere i cocci di un cristallo meraviglioso rotto in mille pezzi in una mattinata di primavera. La Pallacanestro Trieste fa quadrato, in primis per quello che concerne la squadra e staff, decisi a raggiungere i playoff, poi dal punto di vista societario. È previsto per oggi all'Allianz Dome un cda straordinario, in cui si dovrà tracciare un linea guida per il futuro prossimo da portare a conoscenza della Procura Federale martedì.

La presidenza rimasta vacante dopo l'arresto di Luigi Scavone pone innanzitutto l'interrogativo su chi sia la figura di riferimento per il club.

Non è un mistero che fra i soci (Sergio Iankovics, Dui-lio Bunello, Marco Bono, Luca Farina e Andrea Marchetti), ci sia la corrente pro Gianluca Mauro e quella contro il manager friulano, anche se tutti plausibilmente siano concordi che l'amministratore delegato sia al momento la persona più adatta per traghettare la barca verso porti sicuri. «Se lo vorranno, io sarò pronto a lottare per la causa» ha dichiarato il dirigente Mauro proprio in questi giorni.

Il suo ruolo di trait d'union con l'universo Alma fa sì che l'amministratore delegato possa stringere in mano in poco tempo tutti gli elementi utili a capire i



L'amministratore delegato Gianluca Mauro in una foto d'archivio

margini di manovra all'interno del ginepraio sotto sequestro. Ma è chiaro che il budget per la fine della stagione dovrà essere ricercato da altre parti, magari a

Sul fronte del budget per finire la stagione, c'è da capire chi potrà intervenire a supporto

partire proprio dal colosso Allianz.

Naturalmente non si aspetta alcun interesse del gigante assicurativo ad entra-

re in società, ma è facile intuire come l'investimento pluriennale fatto in città e nel progetto basket possa portare ad una forma di "supporto dell'emergenza". Il tutto sarebbe comunque condizionato da un successivo piano di sostenibilità (a bocce ferme) per il futuro. Senza una progettualità seria, magari con un profilo più basso, non può esserci supporto. Quelle appena elencate sono tutte ipotesi, tutte carte da scoprire nelle prossime ore, con il croupier Roberto Dipiazza a sovrintendere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PRESA DI DISTANZE DEL TEAM

E Pramac rimuove il marchio dalla carena delle sue moto

Al gran premio di Argentina le Ducati Desmosedici "ripulite" dal logo Il restyling della divisa giuliana è invece al vaglio dei dirigenti

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Una decisa presa di posizione per prendere le distanze dal gruppo che, fino alla scorsa settimana, era

stato "title sponsor" nella stagione. A seguito degli arresti di Luigi Scavone per evasione fiscale e della conseguente inchiesta aperta dalla magistratura di Napoli, la Pramac Racing ha scelto di non correre nel gran premio di Argentina con il nome Alma che verrà dunque rimosso dalle carene della Ducati Desmosedici Gp guidate dal torinese Francesco Bagnaia e dall'au-

straliano Jack Miller. Decisione che ha seguito quella di aggiornare i profili social (sia Facebook che Twitter e Instagram) nonché la home page del sito ufficiale.

Se la Ducati ha scelto la linea da seguire dopo le vicende che hanno travolto i vertici di Alma, la Pallacanestro Trieste attende il consiglio di amministrazione di oggi per valutare la linea migliore da seguire. Tra i punti



Il corridore australiano del team Pramac Racing Jack Miller

all'ordine del giorno dovrebbe esserci anche questa vicenda, la cosa da chiarire, a scanso di equivoci, è che il fatto che Alma sia proprietaria della società non esclude automaticamente la possibilità di togliere il nome dalle maglie. Alma appare sulle divise in qualità di sponsor e, come ha dimostrato proprio la Pramac Racing, un restyling è possibile.

Per quanto riguarda la proprietà, esistono molte società che, pur essendo proprietarie di club, non compiono necessariamente sulle divise da gioco. La decisione di mantenere il nome Alma sulle maglie, quindi, non è obbligatoria ma appunto diventerà una scelta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

Parte da Verona l'assalto alla 194 «Il sì all'aborto è un omicidio»

Congresso delle famiglie, feto di gomma in regalo ai presenti
La ministra Grillo (5S): «Manifestazione di estrema destra»

dall'inviato
 Davide Lessi

VERONA. «Benvenuti eroi della famiglia», recita la scritta all'ingresso. Ma di famiglie «tradizionali», nella prima giornata del Congresso, se ne vedono ben poche. Bambini quasi nessuno. Al palazzo della Gran Guardia, che si affaccia su piazza Bra e l'Arena, c'è un via vai infinito di relatori dell'Est Europa, preti ucraini ortodossi, dichiarazioni, ospiti a sorpresa. Più che la festa delle famiglie sembra una fiera, patri-

Oggi è atteso
il vicepremier leghista:
«Le conquiste sociali
non si toccano»

nata. Sorrisi, strette di mano, abbracci.

È un popolo che si ritrova. E vuole far sentire la sua voce. «Sì, l'aborto è un delitto», dice Elena Pisani, 36 anni e madre di due bimbi. È arrivata con il marito da Brescia e vuole denunciare «il vento abortista» che si respira nella sua città. «Viene inculcato alle ragazzine fin da piccole: non si insegna più l'amore, ma quale pillola prendere per evitare la gravidanza».

Giovanna, 48 anni, imprenditrice e madre di tre ragazzi, rilancia: «Il problema

della 194 è che viene applicata solo in una parte, quella legata all'aborto. E non si tutela invece la vita del concepito». Un'altra Giovanna se ne va mano per mano con Daniele: sposati da 43 anni, hanno sei figli e professano la contraccezione naturale: «L'aborto resta una scelta, ma è da evitare. Non può essere l'unica».

La sfida alla legge 194, che 41 anni fa ha depenalizzato l'interruzione di gravidanza, parte da qui. Da Verona, la città che lo scorso ottobre si è dichiarata con una mozione comunale «a favore della vita». E a chiarirlo, a margine dei saluti inaugurali, è lo stesso vescovo Giuseppe Zenti che parla di «aborto come delitto».

A ribadirlo ci sono i «gadget» esposti dalle varie associazioni pro-life. «L'aborto ferma un cuore che batte», si legge all'esterno di un sacchetto di plastica. Dentro c'è un feto di gomma ribattezzato «Michele» (sic). «Un'operazione mostruosa», accusa Laura Boldrini. «Un residuo di una vecchia campagna di marketing», si difendono gli organizzatori.

TRA SLOGANE E GADGET

Fatto sta che a distribuirli è il gazebo dell'associazione ProVita guidata da quel Toni Brandi che è anche presidente dell'edizione italiana del Congresso mondiale delle famiglie. Sulla scalinata del palazzo seicentesco Mas-

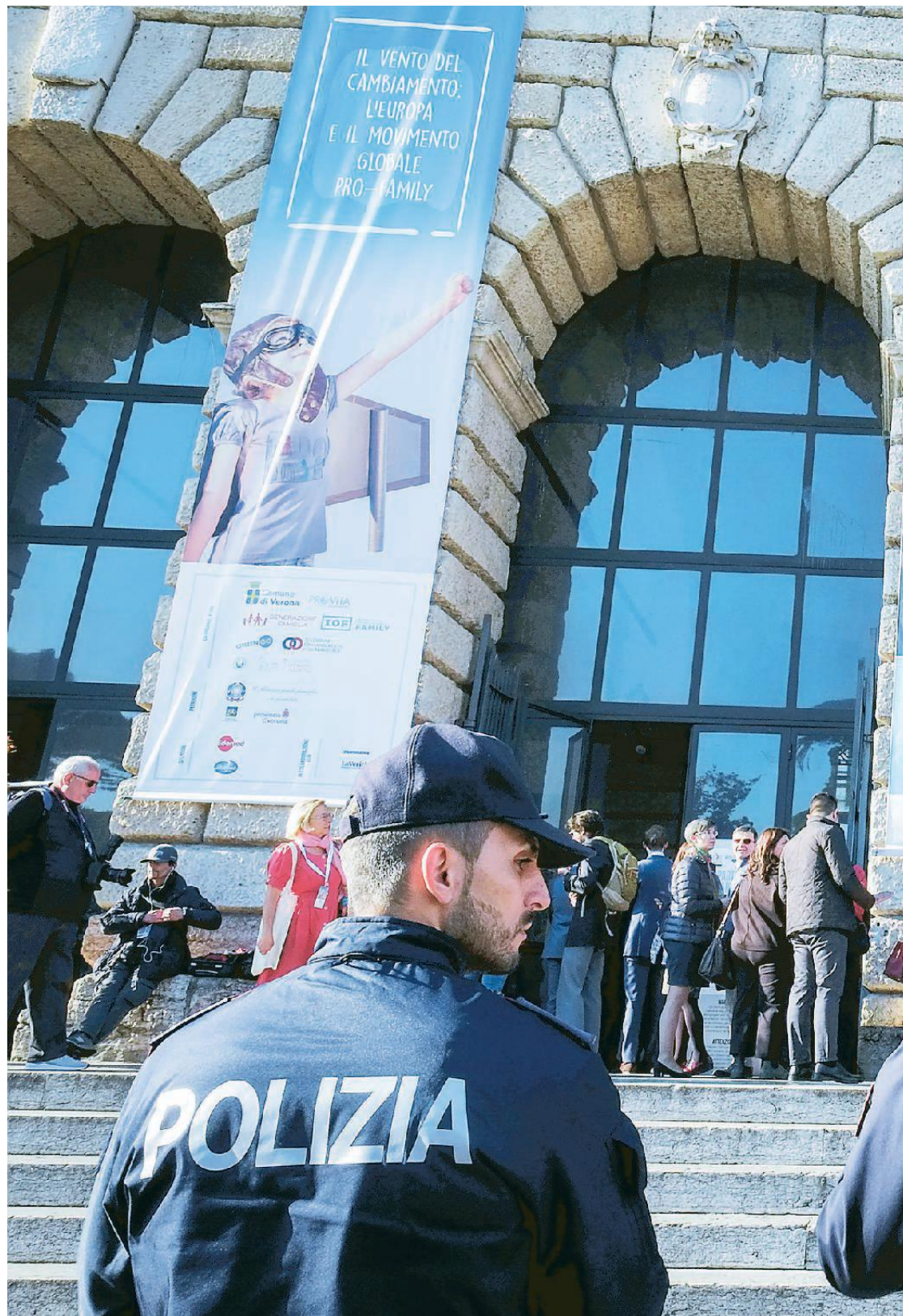
simo Gandolfini si prende la scena. «In Italia, dal 1978 a oggi, sono stati uccisi sei milioni di bambini e ne sono stati salvati 200 mila, li ha salvati ad esempio il Movimento per la vita. Ecco lo Stato ha tradito se stesso», sostiene l'organizzatore di due Family day.

Poco importa che, secondo i dati del ministero della Salute, da quando è stata approvata la legge 194 le interruzioni volontarie di gravidanza sono più che dimezzate. Il mantra si diffonde. «La causa della bassa natalità in Italia è dovuta alla legalizza-

L'ex sindaco Tosi:
«Un tradimento
dei valori originali
del Carroccio»

zione dell'aborto», dice una signora sulla quarantina che preferisce rimanere anonima. Nell'aula congressi, intanto, proseguono le tavole rotonde che acclamano «il modello ungherese» per le politiche famigliari.

Fuori, su alcune tavolate sono disposti altri «gadget»: i portachiavi azzurri con la forma dei piedini dei feti e la scritta «10 settimane», spille dorate, t-shirt. E poi tanti libri: si va da «La famiglia è una sola», a «Sposati e sii sottomessa», solo per citare qualche titolo. Tra questi spicca «La culla vuota della



civiltà. All'origine della crisi», il volume scritto dal banchiere cattolico Ettore Gotti Tedeschi e il ministro della Famiglia Lorenzo Fontana, con la prefazione di Matteo Salvini. «Sono loro due i grandi sponsor politici di quest'evento», dice da un bar vicino al Comune l'ex sindaco di Verona, Flavio Tosi. Che accusa i due leghisti: «Hanno tradito i valori originali del Carroccio e screditato la città sdoganan-

do, per fini elettorali, questi temi oscurantisti».

«Noi non ci andiamo. Per quanto ci riguarda è una manifestazione chiaramente di estrema destra», ha detto ieri la ministra della Salute, Giulia Grillo (M5S). Una kermesse benedetta, però, dagli alleati di governo della Lega che oggi a Verona, oltre a Fontana, schiereranno il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti e il vicepremier Salvini. «Le conquiste

sociali non si toccano, non si discute sulla revisione dell'aborto e del divorzio», ha minimizzato ieri lo stesso Salvini. Le assicurazioni non placheranno le proteste contro il Congresso: sono attese 20 mila persone questo pomeriggio al corteo organizzato dal collettivo «Non Una di Meno». E la città dell'amore, quella di Romeo e Giulietta, teme di diventare la città della guerriglia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

ROTTAMA
IL TUO VECCHIO
CLIMATIZZATORE

* Scopri condizioni e regolamento.

www.climassistance.it | info@climassistance.it



Contributo fino a **1.000 €** per monosplit
e **1.500 €** per dualsplit

INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO
LINEA FAMILY*



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente
efficace

LEGALITÀ ♦ TRASPARENZA ♦ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste - via Mazzini 14 A
040 6728311

legaletrieste@manzoni.it

Lo scontro politico

IMMIGRAZIONE

Il premier sdoganana lo Ius soli Ma Di Maio pone l'alt: non si fa

Il capo del M5S è impegnato nello scontro con la Lega sul tema delle tutele civili
Sulla cittadinanza agli stranieri è freddo anche il Pd: misura poco popolare

Carlo Bertini
Ilario Lombardo

ROMA. E a sorpresa Giuseppe Conte rilancia la palla a sinistra sdoganando lo Ius soli. Forse a futura memoria, non si sa mai, almeno questa è la lettura dei più smaliziati che affollano il Palazzo, convinti che il premier si voglia accreditare come possibile testa di ponte. Oppure - e questa è la lettura che dà l'interessato - solo per rimarcare il diritto di esprimere il suo pensiero su un tema sensibile. Fatto sta che il premier da Assisi fa un'apertura di questo tenore: «Lo Ius Soli non è nel contratto di governo, ma auspico che si avvii nel Paese, nelle sedi opportune, una riflessione serena». Con una chiosa che entra nel merito, come a dimostrare che l'inquilino di Palazzo Chigi ci abbia riflettuto in concreto: «Si può valutare la nascita sul territorio italiano, che sia però collegata ad un percorso di integrazione serio che preveda la conoscenza della nostra cultura e la condivisione di valori comuni». Se non è il testo della legge che fu in procinto di esser varata dal centrosinistra, poco ci manca: la tesi di Conte ricalca il principio dello ius culturae approvato dalla Camera nel 2015 e mai tradotto in legge. Secondo cui a beneficiare della cittadinanza sarebbe stato «il minore straniero, che sia nato in Italia o vi abbia fatto ingresso entro il compimento del dodicesimo anno di età... qualora abbia frequentato regolarmente un percorso formativo per almeno cinque anni».

Alla luce di questo, l'apertura di Conte è tanto più significativa, non essendovi allo stato alcuna speranza di poter approvare questa legge con il go-



Giuseppe Conte ieri ad Assisi alla consegna della lampada della Pace al Re di Giordania

verno gialloverde. E infatti Luigi Di Maio lo gela. «Conte ha specificato che lo Ius soli non è nell'agenda di governo. E io lo ribadisco: non sarà quindi una misura che questo governo discuterà, anche perché c'è già una normativa in Italia che regola la cittadinanza. La riflessione auspicata dal premier riguarda una sua sensibilità. Legittima, per carità, ma personale». In realtà Conte ha riferito ai suoi collaboratori che l'attuale legge della cittadinanza presenta delle «incongruenze». Un tagliando, dunque, sarebbe auspicabile. Difficile venga fatto assieme alla Lega. Ma neanche Nicola Zingaretti lo segue, troppo scottato dalle polemiche in casa Pd sulla mancata prova di forza che Matteo Renzi rinfaccia a Paolo Gentiloni, reo di non aver posto la fiducia a suo tempo. Polemiche che hanno riaperto una ferita scivolosa in piena

campagna elettorale. E che il leader Pd vuole tenere a freno su un tema così poco popolare.

Del resto anche l'affanno con cui dal M5S si precipitano a chiarire che la cittadinanza ai figli degli stranieri nati in Italia non è tema in discussione tradisce la paura di Di Maio su un argomento considerato «impopolare»: nonostante proprio sui diritti i 5 Stelle stiano incalzando Matteo Salvini e arginando le pretese leghiste.

E infatti la frenata stona con la gran voglia di fare le pulci alla Lega attraverso un contrappunto che si è fatto quotidiano e su una varietà di questioni aperte offerte dal lavoro parlamentare. Da una parte la Lega propone leggi sulla castrazione chimica, sull'estensione del possesso di armi, sull'adottabilità del feto, sull'affido condiviso (che attraverso il famoso ddl

Pillon non tiene conto della maggiore debolezza economica della donna in Italia). Dall'altra il M5S si concentra sull'eutanasia e - dopo una pasticciata gestione del revenge porn - dice di sì all'emendamento delle opposizioni.

Non solo. Ogni volta che un leghista deposita una legge di questo tenore, Di Maio la affossa con una dichiarazione. Non a caso i diritti civili erano stati tenuti fuori dal contratto di governo. Ora tornano utili per la campagna elettorale e per il M5S in cerca di un punto debole di Salvini da colpire. Con una eccezione: lo Ius soli. Perché, e Conte questo lo ha ben presente, il tema è doppiamente divisivo.

Lo è dentro il M5S e lo è per la convivenza con la Lega. «La coalizione imploderebbe - è la certezza di Di Maio - e ne trarrebbe vantaggio solo Salvini». —

© BY NINO AL CUNTI DOTTORI RISERVATI



Polizia all'ingresso del World Congress of Families alla Gran Guardia a Verona. Sotto, il feto in gomma distribuito come gadget



Il Viminale aggiorna la Direttiva sul contrasto all'immigrazione illegale
Una portavoce Ue: «Al momento non ci sono garanzie per gli sbarchi»

Salvini: la Libia è un porto sicuro Ma l'Unione europea lo smentisce

IL CASO

ROMA. Gli interventi di soccorso dei libici hanno «piena legittimità» anche perché «la presenza dell'Oim, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, garantisce il rispetto dei diritti degli immigrati e salvataggi più rapidi». A sostenere-

lo, il Viminale. E partendo da questo presupposto il ministro dell'Interno, Salvini, ha aggiornato la Direttiva sulla sorveglianza delle frontiere marittime e per il contrasto dell'immigrazione illegale.

Un provvedimento, ha spiegato il ministero, preso alla luce del parere «della Commissione Europea, secondo cui la

Libia può e deve soccorrere gli immigrati in mare, e quindi è da considerare Paese affidabile». Ma dalla Commissione, e dall'Oim, smentiscono: «Per quello che riguarda gli sbarchi - ha detto una portavoce Ue - si applica il diritto internazionale e la Commissione ha sempre detto che al momento in Libia non ci sono le condizioni di

sicurezza». E ancora: «Tutte le imbarcazioni che battono bandiera Ue non hanno il permesso di fare sbarchi in Libia».

Dure le Ong: «Gli schiamazzi del Viminale sulla Libia raccontano della difficoltà del governo nel continuare a giustificare politiche illegali e disumane», ha replicato Mediterranean Saving Humans, la rete delle associazioni italiane che con Nave Mare Jonio si alterna nel Mediterraneo con le Ong Open Arms e Sea Watch. «Respingere in Libia le persone soccorse viola le Convenzioni internazionali e le Direttive europee, ed è un grave atto illegale». Il botta è risposta non si è fermato. «I portavoce della Commissione europea e quanti polemizzano nelle ultime ore - ha replicato il Viminale -

dovrebbero rileggere quanto scritto dalla Commissione europea che ha «riconosciuto la legittimità a operare della Guardia costiera libica, sottolineando che la maggior parte delle persone recuperate è stata riaccompagnata nei porti

L'operazione Sophia è stata prorogata fino al 30 settembre ma senza le navi

dove svolge la propria attività l'Oim». Ma la stessa Oim ha voluto precisare che la Libia resta «molto pericolosa» e «non è un porto sicuro», anche perché dopo lo sbarco «i migranti sono spesso trasferiti in centri

di detenzione gestiti dal governo sui quali l'Oim non ha autorità» e le cui «condizioni inaccettabili e inumane sono ampiamente documentate».

Intanto, il Consiglio Ue ha prorogato fino al 30 settembre l'operazione Sophia, ma senza navi. Il comandante, infatti, ha ricevuto istruzioni di sospendere, per motivi operativi, lo spiegamento delle forze navali: i Paesi Ue continueranno a lavorare, nelle sedi appropriate, a una soluzione del problema degli sbarchi, ha fatto sapere lo stesso Consiglio.

La decisione preoccupa il governo italiano che vuole «sconfiggere il rischio di un'inopinata chiusura definitiva dell'operazione», come ha sottolineato il sottosegretario alla Difesa, Angelo Tofalo. —

Regione



Nell'immagine d'archivio una militante del collettivo Non una di meno scende in piazza per una mobilitazione femminista, un tema che in questi anni attrae interesse crescente

«No a fanatismi sulla famiglia» La carica dei mille a Verona

La stima sulla presenza dal Friuli Venezia Giulia contro il contestato congresso Tre corriere di Non Una di Meno Trieste. In piazza anche sindacati e donne dem

Lilli Goriup

TRIESTE. Da tutto il Friuli Venezia Giulia stamattina centinaia e centinaia di persone sono partite per Verona, per partecipare alla mobilitazione contro il Congresso mondiale delle famiglie. Il culmine sarà nel pomeriggio, quando nella città scaligera sfilerà un grande corteo, indetto dalla rete Non Una Di Meno nel più ampio contesto della tre giorni di contro-convegni "Verona città transfemminista".

All'iniziativa parteciperanno numerose realtà, inclusa la tripla Cgil, Cisl, Uil e il Partito democratico: per oggi sono previste almeno 30 mila presenze. Tornando alla nostra regione, anche qui l'iniziativa ha ottenuto ampia partecipazione. A partire

dal nodo territoriale di Nudm Trieste, che ha organizzato tre corriere. Tutte piene, fanno sapere le attiviste: «Tante donne, di tutte le età, e anche uomini. Circa 150 persone in tutto, di cui molte abitualmente non sono politicizzate. Una ragazza ha addirittura preso permesso dal lavoro per poter partecipare». Le militanti elencano le mozioni antiabortiste, discusse anche a Trieste, «gli attacchi contro le soggettività lgbt e la mancata concessione del patrocinio al Fvg Pride da parte del Comune» come «esempi dell'aria che si respira in regione»: «In compenso il Congresso mondiale delle famiglie avrà il patrocinio della Regione Fvg. Non è solo retorica: tutto ciò ha ripercussioni materiali sulle vite delle persone».

A livello regionale aderiscono, tra le altre realtà, Casa delle donne di Trieste e il Circolo Arcigay Arcobaleno.

Spiega Antonella Nicosia, presidente del circolo di Trieste-Gorizia: «I diritti acquisiti vanno difesi sempre e comunque; nulla deve essere dato per scontato. L'affluenza oggi sarà notevole da tutta Italia, stando alle notizie che abbiamo. Dal Fvg, senza esagerare, partiranno a stima un migliaio di persone. Soltanto i nostri soci saranno un centinaio. Ho sentito inoltre di molti cittadini che non fanno parte di associazioni o sindacati ma, in quest'occasione, ci tengono a essere presenti».

Partenze da tutte e quattro gli ex capoluoghi di provincia sono organizzate poi dalla Cgil. Afferma Rossana Giacaz, della segreteria Cgil Fvg: «Saremo 300 persone minimo. Il segretario ge-

nerale Landini ha assicurato l'adesione formale e fisica dell'intera segreteria nazionale Cgil e di tutte le sue strutture. Ovviamente anche la presenza di tutta segreteria Fvg è assicurata».

Scende in piazza, come detto, pure il Pd: sono una ventina le Donne democratiche che dal Fvg si sono dirette a Verona. Qui in mattinata si terrà il convegno "Libere di scegliere", organizzato a livello nazionale dalle dem assieme ai sindacati confederali, cui seguirà un flash-mob. Interverranno, tra gli altri, l'ex presidente della Camera Laura Boldrini, l'autrice della legge sulle unioni civili Monica Cirinnà e l'ex segretaria nazionale Cgil Susanna Camusso. Ha annunciato la sua presenza anche l'eurodeputata Pd Isabella De Monte, motivandola così: «Al congresso di Verona umiliano le donne». E, riguardo le recenti dichiarazioni del presidente del Fvg Massimiliano Fedriga secondo cui lo Stato deve tutelare esclusivamente la famiglia naturale, ha aggiunto: «Sono gravissime: si ricordi che lui è il presidente di tutti. Non si arroghi il diritto di scegliere chi vuole o non vuole rappresentare; chi ha il diritto o meno di definirsi famiglia».



ISABELLA DE MONTE
L'EUROPARELAMENTARE DEL PD
ANNUNCIA LA SUA PARTECIPAZIONE

«Fedriga si ricordi che è il presidente di tutti i cittadini. Non si arroghi il diritto di scegliere chi vuole rappresentare»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SANITÀ

Tagli ai costi del personale Atteso lo stop da Roma

TRIESTE. Bisogna attendere la via libera del Parlamento, che a breve dovrebbe approvare l'emendamento che consente lo stralcio del taglio dell'uno per cento dei costi del personale del Servizio sanitario. Lo ha reso noto l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, manifestando in questo senso un certo ottimismo, nel corso dell'incontro con le sigle sindacali alla presenza anche del nuovo direttore centrale salute Stefano Dorbolò. Sul tavolo anche le premialità per i dipendenti che nell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste non erano state erogate negli ultimi due anni a causa del passivo. Sotto questo aspetto è stato anticipato che da quest'anno il bonus al personale verrà pagato. Dalla riunione è emerso che oltre al tavolo che coinvolge i sindacati nel percorso di pianificazione delle scelte in tema sanitario, ne verrà creato uno specifico tra la direzione centrale e i sindacati stessi sulle Risorse aggiuntive regionali (Rar) del 2019, che ammontano a oltre 16 milioni di euro e con gli oneri riflessi arrivano a 31 milioni.

Se i rappresentanti dei lavoratori hanno manifestato un certo ottimismo per come sta mutando la situazione economica, il segretario regionale del Partito democratico, Cristiano Shaurli, va all'attacco invitando Riccardi a «non menar vanito del lavoro altrui dal momento che, come risulta dai documenti, la nostra Regione dal 2016 stava lavorando sulla modifica della norma che prevede il taglio dell'uno per cento annuo sulla spesa del personale. L'assessore invece confondeva l'emendamento sblocca-assunzioni con il patto per la salute».

A. P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VIA LIBERA DELLA GIUNTA

Irap azzerata nei primi tre anni alle imprese nuove o trasferite

La norma era stata inserita nella legge finanziaria approvata in dicembre. Ora è diventata operativa con l'ok al regolamento

Andrea Pierini

TRIESTE. Le aziende che apriranno o che si sposteranno in Friuli Venezia Giulia potranno godere dell'Irap a ze-

ro per i primi tre anni, l'aliquota salirà all'uno per cento invece per il quarto e il quinto anno. Lo ha stabilito la giunta regionale approvando il regolamento attuativo sulla misura che era prevista dalla legge finanziaria per il 2019, approvata a dicembre.

La decisione, rende noto l'esecutivo, ha lo scopo di dare un nuovo impulso allo sviluppo economico favorendo

la creazione di nuove realtà sul territorio, attirando al contempo imprese anche da fuori regione.

Il nuovo regolamento è stato proposto dall'assessore alle Finanze e patrimonio Barbara Zilli, d'intesa con l'assessore Sergio Bini con delega alle Attività produttive, e approvato infine dalla giunta.

Entrando nel dettaglio, il regolamento stabilisce che



Operaie al lavoro in un'immagine d'archivio

per i soggetti che si costituiscono o che trasferiscono l'insediamento produttivo nel territorio regionale dal primo gennaio 2019 l'aliquota Irap è azzerata per i primi tre periodi d'imposta ed è ridotta del 2,9% per il quarto e quinto anno.

Le medesime aliquote differenziate si applicano rispettivamente fino al raggiungimento del triennio e del quinquennio di attività anche per i soggetti passivi già costituiti o che hanno trasferito l'insediamento produttivo nel territorio regionale, a decorrere dal primo gennaio 2015, e che hanno beneficiato della riduzione dell'uno per cento fino al 2018.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Piacere di guidare



NUOVA BMW SERIE 3

LA TECNOLOGIA SI GUIDA.

Fino al 30 Aprile **Nuova BMW Serie 3** a partire da **289 Euro** al mese con la **soluzione leasing** BMW Financial Services. **TAN 4,95%; TAEG 6,76%.***

WHY/BUY

SCOPRILA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.

DETTAGLI SU **BMW.IT/SERIE3**

*Un esempio per BMW Serie 3 318d con formula Leasing. Prezzo auto proposto dalle Concessionarie aderenti € 35.604 IVA e messa in strada inclusa, IPT esclusa. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 9.995,84. Durata di 36 mesi con 35 canoni mensili pari a € 289. Valore residuo garantito a 36 mesi/45.000 km € 19.224,52. Tasso Leasing fisso auto 4,95 %, TAEG 6,76 %. Importo totale del credito auto € 25.879,16. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 29.575,12. Spese istruzione pratica € 366. Spese d'incasso € 5 a canone IVA esclusa. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/04/2019. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Gamma BMW Serie 3 Berlina: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 4,2 - 6,1; emissioni CO₂ (g/km) 109 - 139. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra veicoli. Tutti i dettagli su bmw.it

Banche, la Commissione diventa una sfida

Regole d'ingaggio in una lettera di Mattarella alle Camere: no a invasioni del nuovo organo nel lavoro di istituti e procure

Ugo Magri

ROMA. Tutte le ambiguità, le forzature e le possibili strumentalizzazioni dell'inchiesta parlamentare sulle banche sono state elencate, puntigliosamente, dal presidente della Repubblica. Sergio Mattarella le mette nero su bianco in una lettera ai presidenti del Senato e della Camera resa nota dal Quirinale. La lunga missiva annuncia ciò che alla maggioranza giallo-verde più interessava, cioè la firma presidenziale sotto la legge istitutiva della Commissione che indagherà sul nostro sistema creditizio. Mattarella ha dovuto dare via libera ben sapendo che, se avesse rinviato il testo alle

Camere, questa maggioranza non si sarebbe fatta scrupolo di restituirgliela tale e quale, determinando una situazione di grave imbarazzo per le istituzioni. Al tempo stesso, però, la lettera traccia in modo molto netto il confine oltre il quale la futura indagine cambierebbe natura, e da «operazione verità» sui recenti scandali finanziari si trasformerebbe in una caccia grossa all'insegna del populismo più sfrenato. Ma perché tutta questa preoccupazione? E come mai non suscitò altrettanto allarme, due anni fa, l'analoga Commissione presieduta da Pierferdinando Casini?

La lettera di Mattarella fa notare le differenze. Stavolta l'indagine, spiega, non riguar-

derà solo le malefatte ai danni dei risparmiatori, ma tutte le banche indistintamente, «anche quelle che svolgono con regolarità la propria attività», e dunque non ci sarebbe motivo per metterle sotto la lente. Volendo, la maggioranza di governo potrà ficcare il naso ovunque, perfino nella gestione di istituti sani. Libero il Parlamento di indagare, ma potrebbero derivarne prevaricazioni e abusi da cui Mattarella mette in guardia con toni severi: «L'eventualità che soggetti, partecipi dell'alta funzione parlamentare, ma pur sempre portatori di interessi politici, possano, anche involontariamente, condizionare direttamente o indirettamente le banche nell'esercizio del credito,

nell'erogazione di finanziamenti o di mutui e le società per quanto riguarda le scelte di investimento, si colloca decisamente al di fuori dei criteri che ispirano le norme della Costituzione». Il timore del Quirinale è che qualche banchiere possa sentirsi con la pistola puntata alla tempia e dunque concedere (o negare) prestiti, finanziamenti, mutui eccetera sulla base di pressioni politiche del governo. E non solo.

SORVEGLIATO SPECIALE

Mattarella segnala pure il rischio che la Commissione parlamentare si pesti i piedi con altri organismi di vigilanza nazionali o europei. Pone una seria questione di riservatezza delle informazioni fi-

nanziarie che verranno acquisite, ben sapendo quanto i nostri politici siano spregiudicati e ciarlieri. Da ultimo rammenta che ci sono indagini della magistratura e che, per quanto dotata di poteri d'indagine pari a quelli dei pm, la Commissione non dovrà intralciare «il normale corso della giustizia». Se per avventura qualcuno volesse mettere sotto torchio il presidente Bce Mario Draghi, o il governatore di Bankitalia Ignazio Visco, in modo da esibirli come trofei magari nel bel mezzo di una campagna elettorale, il presidente della Repubblica fa preventivamente capire che sarebbe considerato un fuor d'opera. In due passaggi della lettera, non in uno soltanto, Mattarella ram-

menta che esiste una Corte costituzionale, già intervenuta varie volte per mettere limiti alle commissioni parlamentari troppo invadenti. Su questo incerto confine sono stati chiamati a vigilare anzitutto i presidenti delle due Camere, a cui viene chiesto di «seguire con attenzione lo svolgimento dei lavori della Commissione affinché», testuale, «sia assicurato il rispetto dei limiti derivanti dalla Costituzione e dall'ordinamento Ue, nonché il rispetto dei diversi ruoli e responsabilità». In altre parole, il nuovo organo di inchiesta andrà trattato come un sorvegliato speciale, con Elisabetta Casellati e Roberto Fico come carabinieri, una di qua e uno di là. —

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Il capo del M5S vuole tenersi buono il capo dello Stato, soprattutto se sostenuto da Conte. Si mostra fermo sul nome del presidente, poi chiama i suoi: «Dobbiamo ponderare bene»

Di Maio rassicura il Quirinale «Ma non cedo su Paragone»

IL RETROSCENA

Federico Capurso
Ilario Lombardo

«Per ora Gianluigi Paragone resta il nostro nome». L'espressione chiave è «per ora». Indica un tempo definito, una scadenza, un tentativo. È il succo delle intenzioni di Luigi Di Maio, il cuore della strategia del M5S per blindare la presidenza della commissione di inchiesta sulle banche. Parlare a un elettorato che guarda già in cagnesco il governo che aveva promesso la gogna delle banche, e, assieme, assicurare la lealtà istituzionale al Colle, evitare un processo show allestito in una commissione trasformata in tribunale del popolo.

Appena atterrato dagli Usa, Di Maio sprofonda in riunioni fiume per capire come reagire alla lettera del presidente Sergio Mattarella. Vuole sapere cosa ne pensa Giuseppe Conte, già informato della lettera. Il primo pensiero va al caso Consob. Sembra di rivivere lo stesso schema. Il Quirinale allora si oppone al nome espresso dal M5S per la guida dell'autorità di controllo del mercato azionario: «Abbiamo già ceduto su Marcello Minenna», è il ragionamento di Di Maio con il suo staff. Che fare ora?

Mostrarsi fermi, ma responsabili. E lo dimostra il video del diretto interessato, in cui Paragone assicura che la commissione non cercherà «vendette» o «scalpi». Concetto ribadito da Di Maio direttamente al Colle. È lo stesso capo politico a prendere in mano il telefono per chiamare il Quirinale.



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

le. Vuole mostrarsi vicino ai timori del Presidente. Ma le rassicurazioni del leader del Movimento vertono soprattutto sul metodo di inchiesta che verrà portato avanti, sui confini della sua azione e sui suoi poteri. Meno aperture, invece, vengono lasciate sul nome del futuro presidente della commissione. Proprio a Paragone il vice premier offre ancora una volta il suo appoggio, senza nascondergli però tutte le insidie che potrebbero nascere. Tanto da lasciare più di uno spiraglio aperto, anche nei colloqui con il Colle, a un cambio in corsa. Soprattutto se anche Conte deciderà alla fine di fare da sponda alle richieste di Mattarella.

Dopo il contatto col Colle, il leader 5S invia un messaggio ai suoi parlamentari: deve essere chiaro che la scelta del presidente della commissione dovrà essere ben ponderata. Senza fughe in avanti, senza chiasso. Che nasca, quindi, sia dal lavoro che intende portare avanti la commissione, sia (soprattutto) dalle preoccupazioni espresse da Mattarella.

Ma ha anche un'esigenza molto più politica Di Maio da tener presente. La Lega ha assicurato di non avere alcuna ostilità verso Paragone. Ma è lo stesso ex giornalista, oggi senatore 5S, a non crederci. I grillini continuano a puntare i propri sospetti verso il sottosegre-

tario Giancarlo Giorgetti, interessato, sostengono i 5 Stelle, a evitare che di fronte alla commissione possano finire il presidente della Bce Mario Draghi e quello di Bankitalia Ignazio Visco. Mostrarsi dialogante agli occhi del Capo dello Stato, nei piani Di Maio, serve anche a spezzare «l'asse tra il Colle, Via Nazionale e Giorgetti».

Ma davvero il M5S ha intenzione di processare il sistema del risparmio, coinvolgendo politici e bancari, mentre la speculazione fiuta le debolezze del nostro credito? «Sarà un'indagine sul passato recente. Non sul presente, né sul futuro. Non vogliamo assolutamente interferire con il funzionamento del sistema bancario», assicura il senatore M5S e presidente della Bilancio, Daniele Pesco, che della commissione aspira a diventarne membro. Restano però forti i timori che l'inchiesta possa trasformarsi in un'arma puntata contro il Pd. «Sicuramente questa commissione vorrà accertare le responsabilità della politica nelle passate crisi bancarie», ammette infatti Pesco. Più di un indizio della possibilità di imbastire un'indagine con l'obiettivo implicito di colpire politicamente Matteo Renzi, Maria Elena Boschi, Pier Carlo Padoan e il resto dello stato maggiore renziano. —

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

esce in DVD

THE COMMUNITY
ORDINARY SERBIAN LIFE IN TRIESTE

€ 8,80
oltre al prezzo del quotidiano

THE COMMUNITY
ORDINARY SERBIAN LIFE IN TRIESTE

UN RITRATTO DELLE VITE, DELLE STORIE, DEI SOGNI DEI SERBI DI TRIESTE, LA PIÙ ANTICA E NUMEROSA COMUNITÀ DELLA CITTÀ.

in edicola con **IL PICCOLO**



WE ARE ALL MADE OF WILD.



NUOVA JEEP® COMPASS. BORN TO BE WILD.

SULLA GAMMA COMPASS ANTICIPO ZERO • VALORE FUTURO GARANTITO
• FINO A 6.000 EURO DI ECOBONUS. SCOPRI I JEEP® FREEDOM DAYS:
ECOTASSA FREE E PREZZI BLOCCATI PER TUTTO MARZO.

TAN 5,99 % - TAEG 7,24 % **TUTTOCHIARO** ANCHE SABATO E DOMENICA.

Esempio di finanziamento su Compass 2.0 diesel Limited Prezzi Promo (IPT e contributo PFU esclusi) € 33.650 oppure € 32.450 solo con finanziamento Be-Smart Tutto Chiaro di FCA Bank: Es: anticipo € 0,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 545,00 (spese incasso SEPA € 3,50). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 18.345,60. Importo Tot. del Credito € 33.053,49 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus € 87,49, spese istruttoria € 300 + bolli € 16). Interessi € 4.786,11. Spese Invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Tot. dovuto € 37.977,60. TAN fisso 5,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,24%. km totali 70.000km, costo supero 0,10€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione **FCA BANK**. Iniziativa valida fino al 31.03.2019 con il contributo dei concessionari Jeep. Doc precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. **FCA BANK**

Gamma Compass: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 6.9 – 4.4; emissioni CO₂ (g/km): 160 – 117 con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.

Jeep®
THERE'S ONLY ONE

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988

IL CASO DELLA GUARDIA DELLA STIRIA



Andrej Šiško mentre ascolta il processo nell'aula del Tribunale di Maribor. Foto tratta da rtvslo.si

Condannato il capo dei paramilitari

Slovenia, Šiško giudicato colpevole di «incitamento al mutamento violento dell'ordine costituzionale»

Stefano Giantin

MARIBOR. Una condanna non draconiana, ma comunque un segnale forte che, in Slovenia, non si deve scherzare con il fuoco. La condanna è quella comminata ieri ad Andrej Šiško, ex candidato di Slovenia Unita (estrema destra) alle presidenziali del 2017, dove aveva conquistato il 2,2%. Šiško, nazionalista e su posizioni anti-migranti, era ritornato alla ribalta nel settembre scorso, quando la Slovenia era stata scossa da foto e video di decine di paramilitari con il viso celato, in marcia sulle montagne sopra Maribor.

Si trattava della sedicente «Štajerska varda», Guardia della Stiria. Dietro l'oscura operazione – che provocò for-

ti reazioni politiche - c'era lui, hanno confermato i giudici. Šiško ha risposto ieri di quei fatti davanti alla Corte distrettuale di Maribor, che lo ha condannato a otto mesi di carcere, giudicandolo in primo grado colpevole di «incitamento al mutamento violento dell'ordine costituzionale», reato per la prima volta dibattuto in una Corte slovena. Al co-imputato Matej Lesjak, ex membro del Partito Democratico (Sds), accusato di complicità per aver filmato le esercitazioni, sono stati comminati tre mesi, pena sospesa. Entrambi avevano rigettato ogni capo d'imputazione, ma i giudici non hanno creduto alle tesi della difesa, che aveva cercato di giustificare le comparsate dei miliziani come «provocazione» pensata per mettere

all'indice le fragilità del sistema politico e dell'apparato di sicurezza di Lubiana. Šiško aveva già trascorso in detenzione preventiva quasi sette mesi e ieri è tornato in libertà. La difesa ha annunciato ricorso contro la condanna. L'accusa aveva chiesto 16 mesi - la pena massima permessa era cinque anni - e non si è ancora pronunciata in questo senso. A esprimersi con chiarezza è stata invece la giudice Vanja Verdel Kokol, che ha sottolineato che il caso Guardia stiriana non va sottovalutato, dato che Šiško stava cercando di reclutare «scontenti» del sistema per la sua milizia e in precedenza aveva pure minacciato Cerar, ha scritto l'agenzia Sta.

Il giudice ha poi aggiunto che non è importante che le armi fossero vere o meno, per-

ché la sola loro ostentazione ha avuto effetti deleteri. «Una società democratica – ha spiegato Kokol – non va data per scontata e vanno posti dei limiti per evitare che le sue basi vengano minate».

Di parere ben diverso il legale di Šiško, Lucija Šikovec Usaj, esponente di punta del neonato partito sovranista sloveno Lega patriottica. «Come avvocato sono soddisfatta perché il mio cliente è uscito dopo mezz'ora dalla sentenza», ma «sono sorpresa» da un giudizio che proverebbe che nel Paese «non c'è più la libertà di espressione», racconta evocando l'epoca dei processi del «comunismo». Šikovec Usaj che conferma poi la teoria della «provocazione». Avevano «solo quattro armi giocattolo, da questo ad arrivare a un colpo di stato non credo sia possibile».

E Šiško? Contattato più volte, l'uomo non ha risposto alle telefonate. A parlare è invece Anica Bidar, vicepresidente di Slovenia Unita. Šiško è «molto contento di essere di nuovo con la sua famiglia e i suoi amici», svela Bidar. Ma non della sentenza, pensata solo «per far capire alle persone dov'è il confine della libertà di espressione». Ma anche quello fra presunte provocazioni e pericolosi estremismi. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

CRISI POLITICA

Il caso giustizia divide il Paese Romania verso un referendum

Mauro Manzin

BUCAREST. Il caso giustizia sta diventando una vera e propria bomba politica in Romania. Da un lato il governo non permette al procuratore Laura Codruta Kovesi di lasciare il Paese mentre la magistratura la incrimina per corruzione, dall'altro il presidente della Repubblica Klaus Iohannis, in aperto conflitto con l'esecutivo di sinistra nel Paese, ha annunciato la convocazione per il 26 maggio di un referendum sulla controversa riforma della giustizia portata avanti dalla maggioranza.

La Romania, dunque, ha incriminato con l'accusa di corruzione, Laura Codruta Kovesi, uno dei candidati di punta per il posto di procuratore capo europeo. Il governo rumeno, che attualmente detiene la presidenza a rotazione del Consiglio dell'Ue, non ha mai digerito Kovesi che ha guidato il reparto anticorruzione (Dna) del Paese dal 2013 al 2018. L'esecutivo di Bucarest l'ha rimossa dal suo incarico lo scorso anno. Kovesi ha reagito definendo l'accusa nei suoi confronti «una misura intesa a zittirmi, per molestare quelli che operano nel sistema giudiziario e che hanno fatto il loro lavoro». «Le è vietato lasciare il Paese o parlare con i media», ha precisato Ska Keller, copresidente e candidata di punta dei Verdi europei per le elezioni europee. «La situazione in Romania è ancora estremamente preoccupante e continueremo a monitorarla da vicino», ha aggiunto Keller.

Monitoraggio che sta avvenendo anche da parte della Commissione europea. «La Commissione europea sta seguendo da vicino gli ultimi sviluppi sul caso di Lau-

ra Codruta Kovesi», candidata per la carica di Procuratore capo europeo, afferma il portavoce della Commissione Ue a chi gli chiede un commento sulla vicenda Kovesi. «È cruciale che tutti i candidati presentati nella selezione siano trattati in modo giusto in questo processo - aggiunge - la Commissione chiede al governo e alle autorità della Romania di rispettare i principi della piena cooperazione come è scritto nei trattati per la selezione del Procuratore capo europeo». Il portavoce ha poi precisato che «tutti i candidati devono poter partecipare a tutte le tappe della procedura di selezione senza che vi siano ostacoli».

Intanto, come detto, il nodo politico si infiamma in quanto il capo dello Stato Klaus Iohannis ha annuncia-

Accusa di corruzione per Laura Kovesi candidata alla Procura europea

to la convocazione per il 26 maggio di un referendum sulla riforma della giustizia. «Convocherò un referendum per il 26 maggio perché non possiamo continuare così», ha dichiarato il presidente di centrodestra in un discorso trasmesso in tv. Per giustificare la consultazione, Iohannis ha parlato di un «attacco contro il sistema giudiziario» condotto a suo parere dal partito socialdemocratico (Psd) al potere. Il voto si terrà nello stesso giorno delle elezioni europee. La Romania, che ricopre la presidenza di turno dell'Ue fino a luglio, è divisa fra il capo dello Stato filo europeo e il governo di sinistra molto critico invece verso le istituzioni Ue. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

NUOVO EPISODIO A LUBIANA

La “guerra delle spie” fra Zagabria e Sarajevo presidente in pressing

ZAGABRIA. La “guerra di spie” tra la Croazia e la Bosnia continua mentre il livello dei rapporti tra i due Paesi è al minimo storico dalla caduta della ex Jugoslavia.

Il nuovo capitolo della vicenda è stato aperto mercoledì scorso a Lubiana, all'ambasciata della Bosnia-Erzegovina, dove si sono presentati due cittadini bosniaci i quali hanno denunciato i servizi se-

creti della Croazia (Soa) di averli spaventati chiedendo la loro collaborazione. L'episodio è stato confermato dal ministro degli Esteri della Bosnia-Erzegovina Igor Crnadak e dall'incaricato d'affari dell'ambasciata bosniaca a Lubiana Veljko Obrenović.

Ricordiamo che Sarajevo ha pubblicamente accusato la Croazia per bocca del suo ministro degli Sicurezza Dra-

gan Mekić di voler segretamente armare delle milizie islamiche in Bosnia per poter dimostrare che il Paese costituisce un pericolo per l'intera regione e avvalorando così le dichiarazioni svolte dal capo dello Stato croato Kolinda Grabar Kitarović la quale ha affermato che in Bosnia ci sono migliaia di estremisti islamici pronti a colpire.

Grabar Kitarović che non allenta la sua pressione su Sarajevo. Incontrando i croati che vivono in Bosnia-Erzegovina il presidente ha affermato che «la Bosnia-Erzegovina è la seconda patria del popolo croato, croati che sono presenti nel Paese da più di mille anni». «I croati - ha poi sostenuto - che sono il più antico popolo costitutivo della Bo-

snia-Erzegovina e non una semplice minoranza etnica, nonché uno dei pilastri della Croazia moderna, desiderano solo pace e uguaglianza con gli altri due popoli nella patria comune». Chiaro che il discorso di Grabar Kitarović è una malcelata richiesta affinché anche i croati diventino entità della Bosnia-Erzegovina come lo sono i serbi e i bosgnacchi (musulmani) come garantito dagli Accordi di Dayton del 1995. E qui si va a toccare quello che per molti diventa quasi una via di non ritorno, ossia la riforma di quel sistema costituzionale che ha garantito la fine del conflitto interetnico nel Paese ex jugoslavo. —

M. Man.

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

CORTE DELL'AJA

Condanna all'ergastolo Karadžić fa ricorso

L'AJA. L'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadžić ha presentato ricorso contro la decisione del 20 marzo della Corte Onu con sede all'Aja di aumentare in appello la sua condanna dagli iniziali 40 anni di carcere all'ergastolo per crimini di guerra commessi durante la guerra di Bosnia del 1992-1995. Il ricorso è stato presentato dal legale Peter Robinson. La condanna di primo gra-

do risale al 2016, da parte del Tribunale penale internazionale per la Ex Jugoslavia. Quella in appello, invece, è stata emessa dal Meccanismo per i tribunali penali internazionali, che ha preso le redini del Tpi a seguito della chiusura di questo nel 2017. Karadžić sostiene che l'ergastolo è una violazione dei diritti dell'uomo in quanto nel suo Paese tale pena non è prevista. -

Regno Unito nel caos



L'appello di May ai ribelli del suo partito e all'opposizione laburista è rimasto inascoltato. Westminster bocchia di nuovo l'intesa con l'Ue

May ancora sconfitta Sul tavolo due strade Brexit senza accordo o elezioni anticipate

Il voto è di 344 contrari contro 286. È la terza bocciatura
La premier: «Questa decisione avrà ripercussioni profonde»

Alessandra Rizzo

LONDRA. Doveva essere l'«Independence Day», il giorno della liberazione dall'Unione europea; è stato il giorno del fallimento, forse definitivo, della strategia di Theresa May per la Brexit. Il Parlamento ha bocciato per la terza volta l'accordo di uscita negoziato dalla premier britannica con Bruxelles. Una decisione che getta il Regno Unito in una crisi ancora più profonda e che potrebbe

portare ad un ulteriore rinvio della Brexit o addirittura ad elezioni anticipate. Resta sul tavolo il rischio di uscita senza accordo il 12 aprile, il nuovo termine imposto dalla Ue.

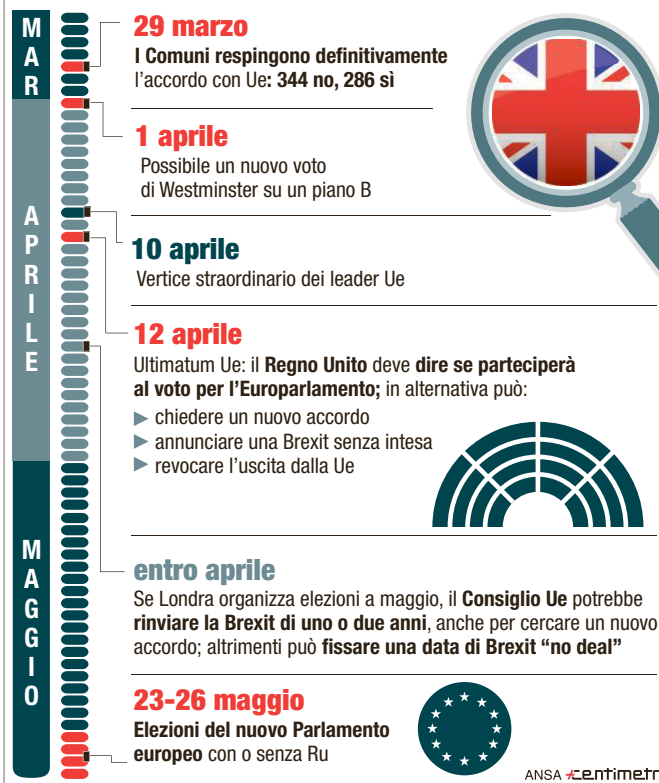
Mentre i Comuni tenevano la riunione straordinaria per votare, di fronte al parlamento si sono riuniti migliaia di manifestanti per chiedere la «Brexit, adesso» e dire «bye bye alla Ue». Ma a quasi tre anni dal referendum, devono aspettare ancora. L'appello di May, non solo ai ribelli del suo partito,

ma anche all'opposizione laburista, è rimasto inascoltato. «È l'ultima opportunità per garantire la Brexit», aveva detto. È finita 344 voti contrari contro 286, uno scarto di 58 deputati. Non è bastata l'offerta di May di dimettersi in cambio della ratifica parlamentare. Non è bastato il sostegno, riluttante ma alla fine concesso, dei pesi massimi del partito: l'ex ministro per la Brexit Dominic Raab; il capo dei ribelli euroscettici Jacob Rees-Mogg; e soprattutto il volto della campa-

gna referendaria pro-Leave Boris Johnson, che appena giorni fa aveva usato toni biblici per argomentare la sua ostilità all'accordo, ma che ha cambiato idea, forse con un occhio a Downing Street: «Corriamo il rischio di dover accettare una versione della Brexit ancora peggiore, o di perdere del tutto la Brexit». Non è bastato, infine, l'escamotage di sottoporre al voto solo parte del pacchetto, il cosiddetto accordo di uscita, senza la dichiarazione politica sulle relazioni future tra Londra e i Ventisette. Hanno votato contro il Dup, piccolo partito unionista nordirlandese che dà sostegno esterno al governo; 34 conservatori, tra cui gli euroscettici più radicali; e quasi tutto il Labour.

La bocciatura ha provocato la caduta della sterlina, che ha poi recuperato, e la reazione esasperata degli industriali: «La nostra reputazione nel mondo era già appannata, alla fine di questa settimana è a pezzi», ha detto l'associazione manifatturiera Make UK. «Questa decisione avrà ripercussioni profonde – ha detto May – temo che stiamo per arrivare al limite di questo processo in questa Camera». Una frase che molti hanno letto come un possibile accenno alle elezioni anticipate, auspicate dal

Scadenze della Brexit



LE CONSEGUENZE



Tutti extracomunitari

Il 13 aprile il Regno Unito diventa Paese terzo rispetto all'Ue. La prima conseguenza è che i cittadini europei a Londra si troverebbero senza uno status giuridico, in teoria extracomunitari.



Riecco frontiere e dogane

Il 13 aprile, se non ci sarà rinvio, cessano gli accordi che permettono a merci e persone di viaggiare fra Ue e Regno Unito. Le frontiere in porti, aeroporti e Ulster tornano. Con tanto di controlli sanitari, su passaporti e dogane merci.



Aerei a terra e tariffe

Londra perde accesso al mercato unico, tornano le tariffe e controlli aggiuntivi. Con questi vengono annullati gli accordi sull'aviazione civile: teoricamente gli aerei britannici non possono entrare in Ue.

leader laburista Corbyn. Altri vogliono le dimissioni della premier, qualcuno preme per un'uscita senza accordo, il «no deal». Ora la strada è ancora più tortuosa. Senza ratifica, decade la possibilità di rinviare la Brexit al 22 maggio. Londra ha fino al 12 aprile: può uscire senza accordo; o trovare una nuova strategia con un'ulteriore proroga, che comporterebbe la partecipazione alle europee di maggio.

Lunedì i Comuni terranno voti consultivi su altri modelli di uscita (quasi tutti prevedono legami con Bruxelles). Se nessuno raccoglierà la maggioranza, com'è accaduto nel primo round di votazioni, la premier potrebbe addirittura riprovarci con un altro voto sul suo accordo. A dare una boccata di ossigeno è arrivato il commento di Washington: «Gli Stati Uniti sono pronti e «impatienti» per stipulare un accordo commerciale con Londra» ha detto il consigliere di Trump John Bolton.

Il 29 marzo doveva essere il «Brexit Day», data iconica per il Paese, ripetuta da May più di cento volte in discorsi e interventi pubblici; è stato il giorno numero 1. 009 dello psicodramma collettivo in cui versa il Paese dal referendum. E la conta continua. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

ALFREDO DE GIROLAMO
ENRICO CATASSI

Il divorzio dall'Europa nel buio del fumo di Londra

Pagina nera per il governo di Theresa May. Ancora una volta messa in minoranza nell'aula dei deputati. Non è bastato a convincere i ribelli conservatori nemmeno l'offerta di dimettersi, in cambio del sostegno al piano Brexit da lei preparato e già sonoramente bocciato due volte dal parlamento.

Oltre due anni persi a cercare una soluzione alla Brexit, per giungere a tempo praticamente scaduto al ricatto-sacrificio che non ci fossero altre

concrete alternative se non votare il programma del primo ministro di Sua Maestà.

Una mozione a cui la May aveva volutamente slegato il documento politico, per facilitarne il largo consenso. La sonora batosta è frutto di uno scontro interno ai Tories che ha messo a nudo l'incapacità del primo ministro di riuscire ad aggregare le correnti di un partito profondamente frammentato, spaccato e litigioso: aggrovigliato nel dilemma infinito di mettere qualcosa di

scritto e duraturo con Bruxelles o preferire uscire dal condominio comune lasciando il foglio in bianco.

In questo quadro convulso il mandato della May è stato un campo minato di insidie, segnato da continue imboscate, fuoco incrociato, rivalità mai sopite, costringendola in ultima istanza ad ammettere di aver perso il controllo tanto del governo quanto della sua maggioranza parlamentare. Ha resistito con tenacia incassando una serie di sconfitte

senza precedenti storici, umiliata nei banchi di Westminster, derisa dall'opposizione e abbandonata dai suoi grandi elettori non si è tirata indietro e è andata avanti a testa bassa verso il baratro.

Adesso spetta a lei scegliere la tempistica migliore per liberarsi di un fardello diventato troppo gravoso. Decidendo di tirarsi fuori da un negoziato intrigato e grottesco, oppure scegliendo un funambolico salto sul treno di chi chiede un divorzio soft. Probabilmente opererà

per la terza via, anticipando le elezioni. In quel caso, la possibilità di un secondo referendum sulla Brexit diventerebbe una conseguenza del futuro risultato delle urne.

Ironia della sorte nella data che originariamente avrebbe dovuto sancire l'uscita della Gran Bretagna dall'Ue quello che emerge è che tutto è ancora da rifare. E che il ruolo della May nelle trattative internazionali non è credibile. I pretendenti più accreditati alla sua sostituzione sono gli attivi Bo-

ris Johnson e Michael Gove, entrambi *brexiteer* che non hanno mai nascosto le proprie aspirazioni verticistiche. Nelle ultime ore ha preso corpo la candidatura di Matt Hancock, segretario di stato alla Sanità, molto attivo sui social: su di lui potrebbero convergere porzioni dell'ala destra e sinistra dei conservatori. Un nome spesso evocato è anche quello di Jeremy Hunt, attuale capo degli esteri. La lista andrà ad ampliarsi infuocando lo scontro nella destra. Tra tradimenti e drammi personali la May è ferma al semaforo, nessuna delle strade difronte a lei porta al numero 10 di Downing street. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Spalato, da due anni a vuoto le promesse per la riapertura della storica libreria

Fra le più antiche d'Europa, fondata da Vito Morpurgo
Il proprietario attuale chiede uno scambio con il Comune

Andrea Marsanich

SPALATO. È sopravvissuta a due guerre mondiali e anche al conflitto croato-serbo di un quarto di secolo fa. Poi la catena di librerie Algoritam, che l'aveva in concessione, è fallita e uno dei simboli di Spalato ha chiuso mestamente i battenti. La proprietaria dell'ambiente (una settantina di metri quadrati in pieno centro), Marina Wallner, ha deciso di vendere l'antica libreria Morpurgo a Željko Katić, un gommista noto in città. Katić, evidentemente non interessato a libri, letture e presenze di intellettuali nello storico negozio, ha deciso però

La proposta: il locale contro uno spazio in Riva. Il sindaco: lavoriamo per riuscirci

di chiudere la Morpurgo: e da allora - sono passati due anni - una tra le più longeve librerie d'Europa è tristemente chiusa e vuota.

Inserita nel Registro dei beni culturali della Repubblica di Croazia, la Morpurgo ha 157 anni di storia e assieme a due librerie di Londra e Lisbona è una tra le più antiche del Vecchio Continente. «Prometto che in luogo del negozio di libri non avremo un esercizio

ristorativo - ha dichiarato il sindaco di Spalato Andro Krstulović Opara - infatti l'utilizzo dello spazio è tutelato dalla legge e dunque non si può parlare di riutilizzo in presenza di un ambiente proclamato bene culturale».

Da fonti ufficiali si è appreso che il proprietario-gommista non ha alcuna intenzione di vendere un ambiente leggendario, nel quale sono cresciute generazioni di intellettuali spalatini e dove i titolari invogliavano le persone a leggere libri. Katić vuole fare uno scambio con la Città di Spalato, liberandosi della libreria per uno spazio in Riva. Scambio che però appare molto complicato per le leggi e i



L'ingresso alla storica libreria Morpurgo a Spalato. Foto tratta da jutarnji.hr

regolamenti in materia, come sottolineato anche dalla Procura comunale di Spalato che si è occupata della vicenda.

Nel palazzo della Banovina, sede del Comune, sono al vaglio le possibili soluzioni al problema, con gli spalatini che - senza eccezioni - vorrebbero la riapertura della Morpurgo in tempi brevi. Prova ne sia che sulla porta d'ingresso della "libreria dormiente" i cittadini hanno affisso numerosi articoli del quotidiano spalatino Slobodna Dalmacija in cui viene promessa o

annunciata la prossima riapertura del negozio, ma regolarmente disattesa. «La Città si sta adoperando per un cambio con il titolare - ribadisce una nota del Comune - è un percorso lungo e faticoso, ma alla fine siamo convinti che ce la faremo».

La libreria fu fondata nella centralissima Piazza dei Signori da Vito Morpurgo, intellettuale e imprenditore, appartenente alla nota famiglia ebraica dei Morpurgo. Ai tempi della Prima guerra mondiale gli affari nella libreria andavano a gonfie vele. Poi arriva-

rono i tempi bui, e a Spalato nel 1942 la locale Comunità ebraica venne annientata o quasi. La Morpurgo fu definitivamente chiusa nel 1943, i beni confiscati. Il proprietario Aldo Morpurgo fu arrestato nel 1941 e internato nell'Italia meridionale. Anni più tardi emigrò in Palestina. Suo padre, Eugenio, aveva invece guidato la libreria fino al 1943, per poi essere internato dai nazisti nel campo di concentramento Banjica, nei pressi di Belgrado, dove era stato ucciso. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

ECO-DRIVE PER TUTTI È LUCE. PER NOI È ENERGIA.

Luce, energia, movimento.

Eco-Drive è oggi il più avanzato sistema di alimentazione per un orologio, capace di trasformare in movimento l'energia della luce, garantendo così una carica infinita senza più necessità di sostituire periodicamente la pila. È una tecnologia esclusiva, creata e portata a livello di perfezione da Citizen.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Acquista Citizen Eco-Drive nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

Scopri l'intera collezione a partire da € 119
www.citizen.it

€ 199

CITIZEN®

ITALIA & MONDO

VATICANO

Stretta del Papa sulla pedofilia La denuncia ora è obbligatoria

Il motu proprio: la prescrizione sale a vent'anni, reati perseguibili d'ufficio
In arrivo nelle diocesi vademecum e task force per affrontare i casi di violenza

Salvatore Cernuzio

ROMA. Obbligo di denuncia di abusi su minori per i pubblici ufficiali, sanzioni per chi omette, estensione della prescrizione da 4 a 20 anni dalla maggiore età della vittima, reati perseguibili d'ufficio anche in mancanza della denuncia, rimozione dei colpevoli. Il Papa aveva annunciato «concretezza» nella lotta alla pedofilia del clero e ad un mese esatto dalla chiusura del Summit anti-abusi in Vaticano ha pubblicato tre documenti che introducono importanti novità per la Città del Vaticano e la Curia romana.

Un giro di vite che per i gruppi di vittime è da considerare solo «fumo negli occhi» ma che va, di fatto, a raf-

forzare l'assetto normativo dello Stato più piccolo del mondo su un tema tanto difficile che mina la credibilità della Chiesa.

LE LINEE GUIDA

I documenti in questione sono un motu proprio (un documento scritto di suo pugno), una nuova legge e delle linee guida pastorali. In essi si ribadisce l'obiettivo di «prevenire ogni forma di violenza o abuso fisico o psichico, di abbandono, negligenza, maltrattamento o sfruttamento». Poi si mette nero su bianco la definizione di «adulti vulnerabili» equiparati ai minori, ovvero «ogni persona in stato d'infermità, di deficienza fisica o psichica, o di privazione della libertà personale che di fatto, anche occasio-



Papa Francesco continua nella linea dura contro la pedofilia

nalmente, ne limiti la capacità di intendere o di volere o comunque di resistere all'offesa».

Tra le novità dei testi papali l'obbligo per i pubblici ufficiali della Santa Sede (nunzi apostolici compresi) a presentare «senza ritardo» denuncia al promotore di giustizia ogni qual volta «abbiano notizia o fondati motivi per ritenere che un minore o una persona vulnerabile sia vittima» di abusi.

Obbligo che esclude il caso del sigillo sacramentale, ovvero il segreto su quanto detto in confessionale. Con le nuove indicazioni sono poi puniti con multe da mille a cinquemila euro «l'omissione o il ritardo della denuncia», mentre «se il fatto è commesso da un agente o ufficiale di polizia giudiziaria, la pena è la reclusione fino a sei mesi». Stabilita anche una prescrizione di vent'anni che decorrono «in caso di offesa a un minore, dal compimento del suo diciottesimo anno di età».

A questi documenti seguiranno nei prossimi mesi la pubblicazione di un vademecum contro gli abusi della Congregazione per la Dottrina della fede e la creazione di «task-force» per aiutare le diocesi carenti di personale qualificato nell'affrontare questi scandali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOLOGNA

Bimbo morì a carnevale Indagata la mamma

BOLOGNA. Sono tre gli indagati per la morte del piccolo di 2 anni e mezzo caduto da un carro di carnevale, il 5 marzo scorso a Bologna, durante la sfilata allegorica. L'accusa è omicidio colposo. «Un atto dovuto» fanno sapere della procura di Bologna. Tra le persone sotto inchiesta c'è anche la mamma del piccolo. Per lei i magistrati parlano di «imprudenza e disattenzione». Sono indagati anche l'allestitore del carro allegorico e l'ingegnere che ha rilasciato il collaudo del mezzo. L'avvocato della donna, Mauro Nicastro, sottolinea: «È serena, la serenità di chi è in possesso della verità». Il legale ricorda che esiste un video, in possesso anche della procura, in cui si vede che «non c'è nessun tipo di imprudenza o disattenzione della donna» e si dice fiducioso «sull'esonero, per lei, di qualunque tipo di responsabilità». —

ORIGINARIO DEL PADOVANO

Imprenditore italiano ucciso nelle Filippine Freddato da due killer

Carlo Bellotto

PADOVA. Il suo sogno era aprire un resort nelle Filippine, l'aveva realizzato e la struttura si stava allargando. Ma forse aveva pestato i piedi a qualcuno. Andrea Guarniero, 49 anni, imprenditore padovano è stato freddato con tre colpi di pistola, l'hanno colto di sorpresa l'altro giorno in una dependance della sua abitazione che aveva adibito a ufficio. Si trovava nella sua casa a Dauin, nell'iso-



La vittima Andrea Guarniero

la di Negros dove viveva con la moglie di nazionalità filippina e il figlio. «È stata un'esecuzione», commenta il fratello Daniele. Guarniero aveva conosciuto Cyril, la donna che poi è diventata sua moglie, durante una vacanza nel 2009.

Per qualche anno avevano vissuto insieme a Padova, dove lui, da buon capitano d'azienda, portava avanti l'attività dell'azienda di famiglia, la Multichimica di Mestrino. Lavorava e si dava da fare, ma dentro di sé non ha mai smesso di coltivare quel desiderio, di cui peraltro non faceva mistero: lasciare l'Italia e andare a vivere in un paese tropicale. Così nel 2014 ha salutato il fratello Daniele e la madre Bruna Boldrin e si è trasferito a Dauin. Il delitto è stato compiuto intorno alle 21. Guarniero era solo nel piccolo ufficio, un'unità staccata dal corpo centra-

le della villa, dove erano presenti la moglie il figlio di 8 anni e le tre sorelle della consorte.

Una di loro ha sentito alcuni colpi di pistola, si è affacciata alla finestra e ha visto due ombre allontanarsi verso la spiaggia. L'imprenditore è stato colpito a morte alla testa, al torace e a una mano. L'hanno trasferito d'urgenza in ospedale, ma i soccorsi non sono bastati a salvargli la vita. Lo scorso anno si era fatto liquidare le quote dell'azienda e aveva iniziato a fare affari immobiliari.

La sua prima creatura è il «Villa Tocoloco diving resort», ma voleva espandersi ancora, per questo aveva acquistato altri terreni in zona. La polizia del luogo parla ancora di «motivazioni ignote». Dell'indagine è stata incaricata anche la procura di Roma, competente per gli italiani all'estero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMO

Cade facendo parkour Sedicenne gravissimo

COMO. Si è trasformato in dramma ieri il pomeriggio di tre adolescenti brianzoli che avevano deciso di fare sui tetti della zona industriale di Mariano Comense (Como), un percorso di parkour, disciplina che consiste nel superare un percorso urbano solo col corpo: arrampicarsi, correre, saltare, volteggiare. Uno di loro, un ragazzo di 16 anni, è precipitato da un'altezza di 5 metri ed è stato trasportato incosciente in ospedale: le sue condizioni sono gravissime ed è in pericolo di vita. Con lui c'erano altri due

ragazzi, che hanno assistito alla scena, impotenti.

L'incidente è avvenuto in via Sant'Ambrogio a Mariano Comense, nella periferia, dove tra i molti edifici artigianali e industriali c'è una grossa industria di mobili. Secondo una prima ricostruzione, mentre i tre erano in alto, una parte del tetto, un lucernario o un pannello, certamente non fatti per sopportare il peso di una persona, ha ceduto e il sedicenne è precipitato. Il ragazzo ha perso conoscenza ed è stato trasportato in elicottero all'ospedale. —

MODA

Guai per Roberto Cavalli Chiesto il concordato

MILANO. La moda di Roberto Cavalli scivola verso il pre-concordato. Il cda ha deciso di presentare una domanda di concordato preventivo in continuità per la maison del lusso.

Tremano i 270 lavoratori delle sedi di Milano e Sesto Fiorentino. La società è in difficoltà finanziaria e non ha raggiunto l'equilibrio di bilancio atteso per il 2018. Il fondo Clessidra ha la maggioranza assoluta di Varenne 3, che detiene l'89,6% di Cavalli, e ha già in-

vestito 110 milioni raggiungendo il limite massimo d'investimento consentito per statuto e non può iniettare altre risorse. Le procedure potrebbero implicare la sospensione temporanea di alcune attività estere. Intanto continua l'esame delle manifestazioni d'interesse di Philipp Plein, Bluestar Alliance e Orb di Renzo Rosso.

Il concordato consentirà alla società di mantenere la continuità aziendale, con i creditori in mora per tre mesi. —

IN BREVE

Roma

Poste punta su Lasco
È vicedirettore generale

Poste Italiane ha un nuovo vicedirettore generale. Si tratta di Giuseppe Lasco, già responsabile Corporate Affairs del gruppo postale e uomo di fiducia dell'ad Matteo Del Fante. I due avevano lavorato insieme in Terna, quando alla guida della società dei tralicci c'era proprio Del Fante e Lasco era a capo della divisione Corporate Affairs della società. Un sodalizio nato dunque anni fa e che con questa nomina si è ulteriormente rafforzato.

Riesame

Moria di api in Friuli
dissequestrati terreni

Nell'ambito dell'inchiesta sulla moria di api in Friuli legata al presunto uso di sostanze dannose per le api stesse, il Tribunale del riesame di Udine ha disposto ieri l'annullamento di una prima tranche di provvedimenti di sequestro preventivo sui terreni di una parte degli apicoltori indagati per l'ipotesi di reato di inquinamento ambientale. Una nuova discussione è in calendario lunedì prossimo.



MATURITÀ NEL MIRINO

Studenti contro la riforma

Decine di studenti ieri hanno protestato davanti al Ministero dell'Istruzione a Roma in viale Trastevere contro la riforma dell'esame di maturità. «Prendi a calci questo decreto», «Non paghiamo la vostra crisi», «Fuori la voce» sono alcuni degli slogan intonati.

Regione

“Psicologi per i popoli” in aiuto nelle emergenze

L'associazione di volontariato collabora con la Protezione civile: a Paluzza weekend di formazione rivolto a tutte le realtà che operano in situazioni gravi

Lilli Goriup

TRIESTE. Erano presenti per offrire supporto quando, lo scorso dicembre, i soccorritori hanno dovuto comunicare alle famiglie il decesso dei due giovani triestini scomparsi sul monte Lussari. Due anni fa, invece, dal Friuli Venezia Giulia sono andati nelle Marche, devastate a più riprese dal terremoto. E questi sono soltanto alcuni esempi dei loro interventi, tutti svolti a titolo di volontariato. Si tratta degli “Psicologi per i popoli”, un’associazione con sedi in diverse regioni italiane, tra cui appunto la nostra. La onlus è riconosciuta dalla Protezione Civile e si occupa di psicologia dell'emergenza. E proprio in questi giorni si sta svolgendo a Paluzza il campo di formazione e addestramento organizzato da



L'associazione collabora con varie realtà in situazioni emergenziali

Psicologi per i popoli Fvg, rivolto a tutti gli enti e le associazioni che, a vario titolo, intervengono in situazioni emergenziali.

L'assistenza psicologica è necessaria ogni volta che si verificano eventi di gravità eccezionale come calamità naturali, incidenti, emergenze umanitarie o della vita

Seconda edizione dell'iniziativa focus sul tema dei dispersi

quotidiana, scomparsa improvvisa di familiari. È importante sottolineare che il sostegno non serve solo alle vittime ma anche ai soccorritori. La onlus svolge inoltre attività di prevenzione (è il caso della campagna di sensi-

bilizzazione “Io non rischio”) e di formazione: queste ultime si rivolgono sia ai suoi soci sia al personale esterno. In questo contesto si inserisce il campus in corso in Carnia, aperto appunto alle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano di situazioni emergenziali.

«Si tratta della seconda edizione dell'iniziativa – spiega la dottoressa Hanna Farrah, esponente del nodo regionale della onlus –. Un'occasione di formazione e di scambio di conoscenze, di buone pratiche. Quest'anno il focus è sul tema dei dispersi. In particolare ci sarà un momento formativo-informativo alla presenza di membri di Protezione civile, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Guardia di finanza, Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, Coordinamento regionale Unità cinofile e Associazione interforze polizie internazionali. È importante che gli psicologi dell'emergenza abbiano una conoscenza approfondita del sistema di Protezione civile».

Ma ecco alcuni esempi degli ambiti di intervento dell'associazione. «Quando è in corso la ricerca di dispersi, si deve pensare anche alla gestione dei familiari che si recano sul posto alla ricerca disperata di informazioni – prosegue Farrah –. I Vigili

del fuoco, ad esempio, in quel frangente non hanno certo il tempo di fare anche questo: ecco che subentriamo noi, come mediatori tra le famiglie e i soccorsi. In caso di esito negativo, poi, la comunicazione al familiare diventa un momento particolarmente critico. Lo psicologo interviene a sostegno di chi deve comunicare un decesso, oltre che dei parenti delle vittime. Bisogna saper reggere quelle che definiamo reazioni normali a eventi anormali. Cerchiamo inoltre – così Farrah – di favorire le competenze non tecniche del personale dei soccorsi: non solo la capacità di comunicazione ma anche quella di leadership, quella di prendere decisioni, la consapevolezza della situazione».

I partecipanti al campus sono arrivati ieri pomeriggio. Oggi le attività entrano nel vivo. Stamattina è previsto l'intervento del vicepresidente della Federazione Psicologi per i Popoli Giovanni Vaudo, intitolato “La squadra, la rete e l'emergenza: operatività, confronto, identità e Organizzazione”. Nel pomeriggio si svolgeranno esercitazioni su triage e ricerca dispersi. Domani la giornata conclusiva, che culminerà con l'assemblea regionale dei soci di Psicologi per i popoli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Isabella De Manzini Braulin

di 72 anni

Lo annunciano con grandissimo dolore e rimpianto il marito CESARE, il figlio LUIGI con VIRGINIA, la sorella CHIARA con ROBERT, il fratello ANDREA con LAURA, i nipoti JULIA con GAETANO ed ALEXANDRA e MARCUS con AYLING e MARTIN.

La cerimonia di commiato avverrà presso la chiesa del cimitero di Udine in Via Martini, lunedì 1 aprile alle ore 14.00, partendo dall'ospedale civile di Udine in Via Chiusaforte alle ore 13,45.

La salma verrà tumulata nel cimitero di Romans d'Isonzo.

Udine, 30 marzo 2019

Affettuosamente vicini a CESARE, LUIGI, ANDREA e CHIARA per la improvvisa perdita della cara amica

Isabella

- ALDO, EMANUELA
- MAURO, FABIOLA
- ROBERTO, MARINA

Trieste, 30 marzo 2019

Lo Yacht Club Adriaco si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa della Socia

Isabella De Manzini Braulin

Trieste, 30 marzo 2019

Partecipano sentitamente - i cugini ANTONIA, NICOLO' con CYRILLE, OLIVIA e NICOLO'

Trieste, 30 marzo 2019

LAURA SERGO e Famiglia sono vicini a CHIARA, ANDREA, CESARE e LUIGI nel ricordo della cara

Isabella

Monaco, 30 marzo 2019

Vicini a CESARE, CHIARA e ad ANDREA, condividono lo sgomento per la scomparsa della

N.D.

Isabella De Manzini Braulin

- LUCREZIA, PIERO, NICOLETTA, CARLOTTA e GIULIO.

Trieste, 30 marzo 2019

Si è ricongiunta al suo amato LUCIANO

Nedda Dougan ved. Fonzari

La ricordano LUISA, LORENZA, MONICA, DAVID, DARIO, SILVIA, AGNESE, STEFANO, FRANCESCA, LEONARDO.

I funerali saranno celebrati lunedì 1° aprile alle ore 11.00 nella Basilica di Grado.

Grado, 30 marzo 2019

IL 13 APRILE



Un momento della manifestazione di Milano cui si ispirano i promotori dell'iniziativa programmata a Trieste

Rete dei diritti in piazza a Trieste contro razzismo e discriminazione

L'iniziativa è promossa da Rete Dasi Fvg e Centro Balducci di Zugliano. Gli organizzatori: già decine le adesioni di varie realtà

TRIESTE. La data è stata fissata: sabato 13 aprile a Trieste, con partenza da Largo Barriera alle 15.30 e arrivo in piazza Unità. Le dichiarazioni di partecipazione collettiva da parte di circoli, sindacati e varie realtà

sono già una novantina, annunciano gli organizzatori. Che se ne aspettano altre, e confidano nella riuscita di «una grande iniziativa pubblica». L'iniziativa è quella lanciata dalla Rete Dasi Fvg (Diritti accoglienza solidarietà internazionale) e dal Centro di accoglienza E. Balducci di Zugliano, che sull'esempio del corteo antirazzista “People - prima le persone” tenutosi a Milano lo scorso 2 marzo, organizza-

no per il 13 aprile appunto la manifestazione “Prima le Persone” contro razzismo e discriminazione, per la convivenza pacifica e l'integrazione nel segno dei valori della Costituzione, anche in una regione come la nostra, «che vuole fare della convivenza e delle diversità linguistiche e culturali la sua bandiera».

Obiettivo dichiarato della manifestazione, come avevano annunciato presentandola

in conferenza stampa un paio di settimane fa don Pierluigi Di Piazza, fondatore e presidente del Centro Balducci, e Gianfranco Schiavone, presidente dell'Ics, è quello di «dire che anche in Friuli Venezia Giulia occorre mettere al centro le persone, tutte, e l'ambiente nel quale viviamo. Bisogna fermare le politiche della paura e il pensiero negativo e disumano della discriminazione, sistematicamente perseguiti per alimentare l'odio e creare cittadine e cittadini di serie A e serie B», si legge in una nota diffusa ieri da Rete Dasi e Centro Balducci: «L'Italia è il Paese dai mille gesti concreti di accoglienza, che non si gira dall'altra parte e non si vanta di aver chiuso i porti». «L'Italia - si legge ancora - è il Paese che denuncia e si attiva contro la chiusura delle frontiere della nuova rotta balcanica». Un appello che invita alla partecipazione per l'obiettivo della riaffermazione di «diritti umani, sociali e civili», precisando che sul sito www.sconfini.net sono elencate le adesioni finora pervenute, fra le quali - si legge - «Cgil, Cisl e Uil, gli scout della Agesci e quelli sloveni, le Cali, le organizzazioni della cooperazione sociale, Anpi, Aned, le reti e le associazioni dell'accoglienza, partiti e liste locali del centro-sinistra e della sinistra». Ci saranno con la fascia tricolore alcuni sindaci di Comuni come Ajello del Friuli, Aquileia e Palmanova - annunciano ancora gli organizzatori - «che stanno invitando altri sindaci della regione a partecipare alla manifestazione con la fascia tricolore, come segnale di impegno di tutte le varie comunità locali». —

Montagna

Al via l'ultimo weekend sugli sci in regione

Impianti ancora aperti in 4 poli, ma a Piancavallo stop alle 14 per il caldo. L'eccezione di Sella Nevea: avanti fino al 25 aprile

TRIESTE. Sta per andare in archivio la stagione sciistica in Friuli Venezia Giulia. Quello che si è aperto sarà l'ultimo weekend di sci con l'eccezione di Sella Nevea, polo in cui gli impianti resteranno aperti fino al 25 aprile. Fino a domani invece gli appassionati dello sport bianco potranno salire su skilift, funivie e seggiovie di Piancavallo, Ravascletto-Zincolan, Tarvisio e Sella Nevea. Aperture parziali sono previste a Sappada, mentre a Forni di Sopra e Sauris gli impianti sono già chiusi. Non solo: viste le temperature previste in queste ore, a Piancavallo occorrerà tenere presenti gli orari: gli impianti verranno aperti in anticipo, fin dalle 8 del mattino, per chiudere però alle 14. Proprio le alte temperature, del resto, sono quelle che «ci hanno fatto soffrire» nell'ultimo paio di fine settimana, commenta Lucio Gomiero, direttore di Promoturismo Fvg: temperature «a dir poco proibitive» per lo sci, che si affiancano all'avvio della stagione sciistica, caratterizzato - anch'esso nel primo paio di weekend - dalla carenza di neve.

Malgrado questi due periodi - picco di un'annata difficile da gestire fra scarsità di neve e caldo fuori stagione - Gomiero, in attesa di tirare le somme definitive, parla comunque di «stagione molto positiva, almeno in linea con quella dell'anno precedente e sopra di almeno il 25% rispetto a due inverni fa». Del resto Promoturismo Fvg aveva già mandato in archivio quello che è stato definito «il migliore febbraio degli ultimi dieci anni», con quasi tre milioni di passaggi ai tornelli e oltre 200 mila sciatori. Il tutto con performance particolarmente buone per Forni di Sopra e Tarvisio. Numeri positivi dunque che Promoturismo Fvg punta a far vivere alla montagna per l'intero anno: «La strategia - chiude Gomiero - è quella della "Montagna 365", fra estate e inverno: ce ne sono tutti i presupposti».

Per questo weekend, intan-

to, nel dettaglio Piancavallo presenta tutti gli impianti aperti, così come Sella Nevea dove sono percorribili tutte le piste; situazione uguale sulla Zoncolan (aperto il 96% delle piste) mentre Tarvisio offre aperti 9 degli 11 impianti; 3 su 9 gli impianti aperti a Sappada. Promoturismo Fvg consiglia comunque di seguire la pagina web Infoneve per gli aggiornamenti in tempo reale e intanto propone gli ultimi appuntamenti, fra cui la ciaspolata in quota domani sullo Zoncolan, e le ciaspolate oggi e domani in zona Piancavallo, dove sono in svolgimento i campionati italiani di snowboard.

A livello nazionale intanto Federalberghi segnala essere 11 milioni gli italiani partiti per la neve fra gennaio e marzo, con un aumento di circa il 4,3% rispetto al 2018 per un giro d'affari complessivo pari a 8,2 miliardi di euro, un +11,9% rispetto ai 7,3 miliardi dello scorso anno (4,6 per le settimane bianche e 2,7 spesi nei weekend). Secondo Federalberghi è in aumento (95,9% rispetto al 94,6% del 2018) anche il numero di ita-

Gomiero: stagione positiva malgrado le alte temperature e le scarsa neve iniziale

liani che resa in Italia, con un 9,4% che preferisce il Friuli Venezia Giulia, alle spalle di Trentino Alto Adige, Lombardia, Valle d'Aosta e Piemonte e davanti al Veneto (8%). «Abbastanza soddisfatti» anche gli albergatori della nostra regione, dice Paola Schneider: «Non è stata una stagione esaltante ma malgrado la carenza di neve non si sono registrate defezioni sulle settimane bianche, grazie anche al lavoro di preparazione delle piste e al fatto che il turista ormai si è abituato a situazioni come la scarsità di neve naturale, e parte comunque», commenta la presidente di Federalberghi Fvg. —



Sciatori su una delle piste del Friuli Venezia Giulia: questo è l'ultimo weekend di impianti aperti, a eccezione di Sella Nevea Archivio



20
ANNIVERSARY

Gamma Corsa
Fino a **5.500 €**
ECOBONUS OPEL



LA CITTÀ È COME VUOI TU.

Opel Corsa. Agile nel traffico, facile nel parcheggio.

- Telecamera posteriore
- Multimedia Navi
- Fari Bi-Xenon

SABATO E DOMENICA

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.



IN AUSTRIA

E a Pramollo si prosegue per altre tre settimane

TRIESTE. Impianti ancora aperti per alcune settimane nel comprensorio di Nassefeld Pramollo, dove la stagione si chiuderà ufficialmente il 24 aprile. Dopo il tutto esaurito registrato nelle strutture in febbraio, fanno sapere dal polo austriaco, l'ultima nevicata di metà marzo ha arricchito il manto delle piste permettendo di sciare come in pieno inverno. A Pramollo si registrano anche molti sciatore-

ri del fine settimana, numerosi anche quelli in arrivo dalla nostra regione. Al momento, fanno sapere ancora dal comprensorio, le temperature si aggirano di qualche grado sotto lo zero e, complici le giornate soleggiate, è possibile ancora sciare molto bene. Nel prossimo weekend, venerdì 5 e sabato 6 aprile, sono in programma due serate di concerti alla malga Tressdorfer Alm. —

UNICAR		REANA DEL ROIALE (UD)		TRIESTE (MUGLIA)		MONFALCONE		PORTOGRUARO		SAN DONÀ DI PIAVE	
V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411		Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049		Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026		Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176		V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387		Via Iseo, 10 Tel. 0421/53047	

Offerta "Fino a 5.500 € di Ecobonus Opel" esempio: Corsa 5 Porte Anniversary 1.2 70CV listino 16.250€, al prezzo promozionale di 10.750€ valido fino al 31/3/19, con rottamazione auto posseduta da almeno 5 mesi, da intendersi come somma di vantaggi cliente per un vantaggio massimo ottenibile fino a 5.500 €. Solo per vetture disponibili in stock. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (litri/100 km): da 5,6 a 7,8. Emissioni CO2 (g/km): da 123 a 156. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prove WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

ECONOMIA

I DOCUMENTI

Piano di azionariato i dipendenti Generali potranno investire fino a 18 mila euro

Sarà la cifra massima sullo stipendio: il progetto al via in ottobre. Remunerazioni 2018, Donnet a quota 3,7 milioni

MILANO. Poco meno dell'anno precedente, comunque un compenso niente male. Ieri, nel giorno in cui ha anche dettagliato il piano di azioni per i dipendenti annunciato qualche settimana fa, Generali ha pubblicato sul proprio sito web la Relazione sulla Remunerazione: se ne evince che nel 2018 il ceo del gruppo Generali Philippe Donnet ha percepito emolumenti complessivi per 3,7 milioni di euro, di cui 1,4 milioni fissi, 2,1 milioni di bonus e poco meno di 200 mila euro di «benefici non monetari». Nel 2017 aveva portato a casa 3,82 milioni di euro, di cui 2,2 milioni circa a titolo di bonus. Tornando all'ultimo esercizio, va aggiunta la componente "fair value dei compensi equity" (legata alle azioni attribuibili ad aprile 2019 e potenzialmente attribuibili in futuro in base ai piani di incentivazione) pari a 2,27 milioni. Anche questa componente risulta in leggero calo sui 12 mesi precedenti, quando si era attestata a 2,36 milioni. Donnet peraltro detiene 316.745 azioni Generali, che oggi valgono circa 5,2 milioni.

Il 2018 è stato un anno ricco di soddisfazioni anche per il presidente Gabriele Galateri, che ha guadagnato 1,128 milioni di euro (1,107 milioni l'anno precedente), quasi tutti di emolumento fisso. Donnet



Philippe Donnet (a sinistra) e Gabriele Galateri di Genola Archivio

ha condotto il gruppo triestino a risultati superiori alle stime, con un utile di 2,3 miliardi (+9,4% sul 2017) e un risultato operativo di 4,9 miliardi (+3%) pressoché in linea con le attese degli analisti. Migliorata anche la solidità del capitale, con un Regulatory Solvency Ratio al 216%, in aumento di 9 punti percentuali sul 2017. Trend che ha garantito soddisfazioni anche ai soci,

che si sono visti alzare la cedola (+5,9%) a quota 0,90 per azione, portando a 5,1 miliardi i dividendi cumulati nel 2015-2018.

Quanto agli altri componenti il cda, Francesco Gaetano Caltagirone ha incassato 217 mila euro, Lorenzo Pelliccioli 242 mila; Clemente Rebecchini 308 mila euro; Ornella Bara si è fermata a quota 192 mila. I dirigenti con responsabilità

strategiche (18 quelli individuati nel 2018) hanno portato a casa complessivamente 21,59 milioni. Lo stesso documento contiene anche le indicazioni sulle politiche incentivanti per gli altri top manager del gruppo, con i bonus percepiti da quanti hanno raggiunto gli obiettivi indicati all'inizio dell'esercizio dalla dirigenza.

Sempre ieri come detto è stato dettagliato il piano di azioni per i dipendenti che dovrà passare al vaglio dell'assemblea dei soci in programma il 7 maggio. L'iniziativa prevede condizioni di favore (rispetto a quelle di mercato) per l'acquisto di equity del Leone e risponde all'obiettivo di fidelizzare e motivare i dipendenti, allineando gli obiettivi del gruppo con le soddisfazioni di chi contribuisce a raggiungerli. Nel piano i dipendenti di Generali potranno investire fino a un massimo di 18 mila euro del proprio stipendio, si legge nei documenti. L'importo che i dipendenti investiranno in azioni a condizioni agevolate verrà trattenuto mensilmente

Negli emolumenti del Ceo del Gruppo i quasi 200 mila euro di benefici non monetari

in busta paga e sarà vincolato alla durata triennale del piano. In particolare, in caso di apprezzamento del titolo, è previsto che ai dipendenti vengano assegnate azioni gratuite; se il prezzo scende rispetto a quello iniziale ci sarà la restituzione della contribuzione individuale, quindi con la protezione del capitale. L'iniziativa avrà inizio indicativamente a ottobre. «Potranno prendervi parte i dipendenti che hanno in essere un rapporto di lavoro con Assicurazioni Generali o una società del gruppo», si legge nella Relazione. Il numero massimo di azioni al servizio del piano è di 6 milioni, che saranno recuperate attraverso un buy back (acquisto di azioni proprie da parte della società) sul mercato, pari allo 0,38% del capitale. —

L.D.O.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BEDNARZ & BURGER
Prečna Ulica 1 - Sežana
+386659021457
www.bedbur.com

MONETE E LINGOTTI
GIOIELLI ED OROLOGI
ORO E DIAMANTI

LA CONCESSIONARIA

Despar Aspiag Service annata in crescita per fatturato e addetti



L'esterno di un punto vendita Despar Archivio

TRIESTE. Ancora un anno di numeri in crescita per Aspiag Service. La concessionaria Despar per Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Emilia Romagna archivia il 2018 portando il numero dei collaboratori oltre la soglia degli 8 mila, e registrando un +4,2% sull'anno precedente quanto a fatturato al pubblico. Il marchio per forma meglio del settore del commercio al dettaglio, che i dati divulgati dall'Istat a febbraio fotografano come sostanzialmente statico. Nel dettaglio, il fatturato complessivo al pubblico di Aspiag Service ha raggiunto nel 2018 i 2,25 miliardi, mentre i collaboratori sono saliti dai 7.832 di fine 2017 agli 8.026 di fine 2018. La concessionaria ha inaugurato 15 punti vendita (due in regione), di cui 7 filiali dirette e 8 negozi affidati a dettaglianti associati, e ne ha ristrutturati altri 13. Ulteriori ristrutturazioni sono previste per l'anno in corso.

Continua a crescere anche il Gruppo Spar Austria, di cui Aspiag Service fa parte assieme alle organizzazioni Spar di Austria, Slovenia, Croazia e Ungheria: nel 2018 ha realizzato in tutto 15,05 miliardi di fatturato al pubblico (+4,7%), con 3.174 punti vendita complessivi e

82.741 persone impiegate. «Essere inseriti in una solida rete europea - commenta il presidente di Aspiag Service Rudolf Staudinger - ci ha aiutati a crescere, e sicuramente ci aiuterà ad affrontare gli impegni dei prossimi anni, a cominciare dal consolidamento della nostra presenza in Emilia Romagna».

Se nel 2013 Aspiag Service è stata la prima azienda italiana della grande distribuzione organizzata a ottenere la certificazione Uni En Iso 14001 per il proprio sistema di gestione ambientale (rinnovata nel 2017 per la nuova versione normativa) nel 2018 tutte le 37 filiali a insegna Interspar sono state incluse nel perimetro di certificazione.

Grazie alla collaborazione con Last Minute Market e Banco Alimentare, nel 2018 Despar ha rimesso in circolo merce per un valore di 6,9 milioni di euro, ridistribuita da circa 200 onlus del territorio. Attivate poi raccolte fondi a favore di realtà locali che si occupano di ricerca medica, prevenzione e cura per un totale di circa 160.000 euro donati; 130 mila euro sono stati consegnati al presidente del Fvg Massimiliano Fedriga in aiuto alla ricostruzione del patrimonio boschivo dopo il maltempo di fine ottobre. —

L'OPERAZIONE

Open Fiber, in regione impiegati 170 milioni

UDINE. In Fvg «stiamo investendo oltre 170 milioni di euro». Lo ha detto l'ad di Open Fiber, Elisabetta Ripa, annotando di aver siglato una convenzione con il Comune di Gemona, che sarà la prima città completamente cablata in fibra ottica in modalità Ftht (Fiber To The Home). Il progetto che sfrutta l'efficienza della banda ultra larga è stato presentato a Udine, dove i vertici Open Fiber hanno incontrato il governa-

tore Fedriga: «Stiamo valutando insieme le possibilità di allargare la collaborazione», ha detto Ripa. L'ad intende «fare leva su tutte le infrastrutture pre-esistenti, comprese quelle di Telecom Italia» per «valorizzarle con un'infrastruttura interamente in fibra e connessa col resto del territorio nazionale e al servizio delle comunità». «Abbiamo già completato Udine e stiamo avviando Trieste», ha detto Ripa. —

IN BREVE

La nomina Nanino presidente di Legacoop Fvg

È Livio Nanino, classe 1961 e presidente di Astercoop, il nuovo presidente di Legacoop Fvg nominato dalla 14ma assemblea congressuale. Dopo le divergenze «è prevalsa la necessità di essere uniti per il bene della cooperazione», ha dichiarato Nanino. Il presidente uscente, Enzo Gasparutti ha tracciato il bilancio dei suoi otto anni di mandato durante i quali, ha detto, si è dovuto affrontare una crisi mai vista prima.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finan-

ziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

LAVORO OFFERTA

AUTOFFICINA ELETTROMECCANICA con servizio assistenza plurimarca cerca operaio con provata esperienza nel campo autoriparazioni. Inviare cv a infofficinaprofessionale@gmail.com

AUTONORD FIORETTO concessionaria Renault e Nissan, sede di Muggia (TS) Ricerca Magazziniere e venditore ricambi per la provincia di Trieste. Richiesta esperienza nel settore. Inviare curriculum a: walter.pizzato@autonordfioretto.it

AGENZIA GENERALE di primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca collaboratori titolati da inserire nella propria struttura, annuncio valido in provincia di Gorizia e di Udine, trattamento economico interessante, se interessati inviare il curriculum a infocollaboratori2019@gmail.com

Il Mercato Azionario del 29-3-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln. €
A.A.S. Roma	0,4910	-0,2000	0,4870	0,5570	-0,2000	309
A2A	1,8265	-0,1200	1,5260	1,6420	-3,4300	5096
AbitareIn	41,0000	-0,0000	28,4100	41,2950	-36,6700	105
Acea	15,0700	-0,2000	11,8200	15,2000	-25,4800	3209
Acsim-Agam	1,7900	-0,5600	1,6250	1,7700	-8,1600	353
Aegon	4,2800	-0,3700	3,8920	4,1000	-5,8900	-
Agatos	0,1420	-2,0700	0,1240	0,1490	-10,9400	13
Ageas	42,9000	-0,0000	38,2000	44,0500	-1,1300	0
Ahold Del	23,5550	-1,4000	22,1100	23,8900	-6,5400	-
Alerion	2,8300	-0,3500	2,7700	2,9700	-1,7400	145
Allianz SE	186,0000	-0,8400	173,4600	201,3000	-10,4000	88798
Ambienteis	0,3800	+4,0500	0,3280	0,3750	-7,4600	4
Ambromobiliare	4,0400	+1,0000	3,0700	4,0900	-4,9400	11
Anima Holding	3,6440	-3,6400	3,2300	3,8800	-12,8200	1385
Askoll EVA	3,1795	-1,5800	3,0500	3,3800	-0,6200	49
Assteca	2,1800	-3,3500	2,0900	2,4600	-4,4200	71
Astaldi	0,7220	-1,4000	0,4978	0,8125	-39,3800	71
ASTM	24,2500	-4,7500	17,4200	24,2500	-38,7300	2401
Atlantia	23,0900	-3,6800	18,0700	23,0900	-27,7800	19067
Autogrill SpA	8,5750	-1,2400	7,3350	8,5750	-16,5100	2181
Autostrade Meridionali	30,4000	-0,0000	26,5000	31,3000	-12,5900	133
Ava SA	22,4250	-0,6700	18,6540	22,8900	-19,6400	-
Azinut Holding	15,1500	-1,3700	9,5340	15,1500	-58,9000	2170
B&F	2,4400	-2,5200	2,3400	2,6000	-6,1500	373
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farnafactoring	5,4250	-3,2100	4,5400	5,6250	-19,4900	923
Banca Generali	22,1800	-1,3700	18,1300	22,3200	-22,3400	2582
Banca Intermobiliare	0,1560	-0,3200	0,1560	0,1870	-4,9900	110
Banca Mediolanum	6,3150	-0,6400	5,0450	6,3600	-24,0700	4675
Banca Monte Paschi Siena	1,2450	-0,4000	1,1975	1,5345	-16,7500	1420
Banca Pop. Emilia Romagna	3,6410	-0,1100	2,9560	3,7330	-8,2300	1752
Banca Popolare di Sondrio	2,4380	-0,0800	2,3000	2,7180	-7,3700	1105
Banca Profilo	0,1652	-0,1200	0,1552	0,1778	-7,0900	112
Banco BPM	1,8418	-0,0400	1,6340	2,1320	-6,4100	2791
Banco di Desio e Brianza	1,9800	-0,5100	1,7000	2,0200	-14,4500	232
Banco di Desio e Brianza mc	2,0000	-0,2500	1,7000	2,0600	-17,6500	26
Banco di Sardegna risp	8,4000	-0,9400	7,1000	8,6400	-15,0700	55
Banco Santander	4,1500	-0,6300	3,9100	4,4900	-6,1400	-
Basif	65,8100	-0,2800	59,6400	68,6600	-10,0100	-
Basinet	5,4200	-1,3100	4,2800	5,6000	-22,3500	331
Bastogi	0,9060	-0,2200	0,8220	0,9660	-8,8900	112
Bayer	57,3800	-2,2100	56,1400	72,8100	-4,8400	0
Beghelli	0,2750	-0,3600	0,2700	0,3170	-2,4800	55
Beiersdorf AG	92,6000	-4,0700	81,2000	100,7000	-8,0400	-
Blaetli Industrie	0,3180	-0,3100	0,2875	0,3430	-8,1400	34
Biancamano	0,2780	-2,5800	0,1700	0,3280	-55,3100	9
Bio On	55,2000	-1,2800	51,2000	61,0000	-2,8200	1039
Biodev	5,1800	-0,0000	4,7200	5,5800	-2,7800	58
Bloera	0,0784	-2,4900	0,0574	0,1255	-36,5900	4
Blue Financial Communication	0,9700	-3,9600	0,9350	1,2500	-3,0000	3
BMW	88,5500	-1,0900	67,8100	75,6300	-9,8000	-
BNP Paribas	42,6400	-1,7100	38,9250	45,2050	-8,6000	-
Boni Italia	3,9700	-0,0000	2,2000	3,9700	-52,1100	60
Borgosesia	0,5300	-0,0000	0,4250	0,5800	-10,1700	6
Borgosesia r	1,1000	-0,0000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	10,1100	-0,7000	8,8950	10,9800	-13,6600	3378
Brioschi	0,0768	-0,7800	0,0558	0,0786	-36,1700	60
Brunello Cucinelli	30,6500	-1,1600	27,4000	35,4000	-2,0000	2084
Buzzi Unicem	18,2350	-2,7300	14,8300	18,2350	-21,3600	3015
Buzzi Unicem mc	11,6000	-2,6500	9,4800	11,6000	-21,2100	472
Caleffi	1,4500	-1,4000	1,3850	1,4950	-3,0100	23
Calligone	2,5200	-0,8000	2,1200	2,5600	-10,5300	303
Calligone Editore	1,1500	-0,4400	1,0400	1,1700	-10,5800	144
Campari	8,7500	-0,5700	7,3700	8,9650	-18,4800	10164
Canaro	2,3250	-1,5300	1,6800	2,4200	-38,3900	185
Carrefour	16,5500	-1,7200	14,6000	18,0650	-10,7000	-
Cattolica Assicurazioni	8,5150	-0,2300	7,1050	8,6750	-19,8500	1484
CDR Advance Capital	0,6300	-0,3200	0,5360	0,6480	-0,9400	14
Cerved Group	8,8600	-0,6700	6,9600	9,6000	-23,8300	1730
CHL	0,0048	-12,7300	0,0032	0,0055	-26,3200	6
CIA	0,1255	-0,0000	0,1090	0,1310	-14,6100	12
Cir	1,0920	-2,4400	0,9170	1,1040	-17,5500	867
Class Editori	0,2250	-1,3200	0,1680	0,2650	-25,0000	32
CNH Industrial	9,0640	-0,3100	7,7340	9,6980	-15,4900	12367
Cofide	0,5210	-2,5600	0,4530	0,5380	-12,4100	375
Conafi	0,2940	-0,0000	0,2450	0,3110	-20,0000	11
Cose Belle D'Italia	0,4910	-1,8000	0,4890	0,6100	-1,0100	1
Credem	5,0100	-0,5000	4,8400	5,4000	-0,4000	1865
Credit Agricole	10,7400	-0,6200	9,2840	11,3440	-15,6800	-
Credito Varesinese	0,0715	-0,9700	0,0626	0,0788	-2,7200	502
CSP	0,7200	-0,0000	0,7160	0,7980	-4,2600	24
Dati Milano	2,3900	-1,7000	2,0300	3,0800	-22,1500	7
Daimler	52,1400	-2,3200	44,8500	53,5000	-13,8400	-
Damiani	0,8520	-0,0000	0,8480	0,8600	-0,9300	70
Danieli	17,8600	-2,7600	15,1200	18,0000	-17,0400	730
Danieli mc	12,9000	-2,3800	11,7800	14,2600	-0,0000	521
Danone	68,2300	-0,2500	59,9500	69,4700	-13,8100	-
De' Longhi	24,0600	-0,9200	21,8000	24,7400	-8,8700	3597
Deutsche Bank	7,2000	-0,5500	6,9700	8,1830	-3,3000	-
Deutsche Borse AG	114,0500	-2,2400	104,7000	115,1000	-8,8300	-
Deutsche Telekom	14,7850	-5,1000	14,0400	15,8000	-0,5100	-
Diasirin	89,7000	-0,0600	70,7000	89,7500	-26,8700	5019
Digital Magics	6,1800	-0,9800	5,8000	6,5000	-3,7400	46
DigiTouch	1,3850	-0,3600	1,2150	1,4600	-8,6300	19
doBank	11,9500	-0,0800	9,2450	13,2000	-29,2600	-
EDN	9,8200	-0,5900	8,5700	10,0500	-15,7500	0
Ecosuntek	5,1400	-0,7800	4,3500	5,8800	-18,1600	9
Edison mc	0,9920	-0,4000	0,9460	1,0600	-4,8600	110
EFES	0,0494	-0,8000	0,0460	0,0550	-7,3900	2
Enav	4,8580	-1,2500	4,1960	4,8880	-14,5200	2632
Enel	5,7040	-0,3200	5,0440	5,7140	-13,0800	57991
Enertronica	1,3900	-2,1100	1,3000	1,6300	-0,7100	11
Enervit	3,5200	-0,0000	3,2000	3,5500	-8,6400	63
ENGIE	13,2950	-0,4900	12,2750	14,1000	-8,3100	-
ENI	15,7540	-0,1700	13,7480	15,8900	-14,5900	57253
ERG	16,8700	-1,1800	15,9200	17,7300	-2,2400	2536
Eukedros	1,0000	-0,9900	0,8880	1,0200	-3,0900	23
EXOR	57,9000	-0,2400	46,4000	58,7600	-22,5100	13854
Expert System	1,5100	-0,6800	1,1500	1,7900	-29,6100	54
Ferrari	119,5000	-1,2700	85,6000	119,5000	-37,7000	23174
Fiat Chrysler Automobiles	13,2720	-0,8500	12,4160	15,2400	-4,8500	20567

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln. €
Fincantieri	1,0960	-0,6300	0,9220	1,2600	-18,8700	1855
Fincobank	11,7250	+1,2500	8,6460	11,7250	-33,5700	7137
Fintef Energia Group	1,7800	+0,0000	1,7800	2,0200	-11,0000	46
First Capital	11,4000	+0,0000	9,6000	11,8000	-18,1300	29
FNM	0,5340	-0,3700	0,4960	0,5600	-7,8600	232
Fope	7,2500	+0,6900	6,0000	7,3000	-19,8300	36
Frendy Energy	0,3500	+0,0000	0,3260	0,3670	+7,3600	21
Fulcris	0,7000	+1,4500	0,6800	1,0000	-22,9100	8
G Sabetti Property Solutions	0,3190	-0,3100	0,2650	0,3290	-20,3800	19
Gas Plus	2,2800	+0,8800	2,1800	2,3300	-0,4400	102
Generali	16,5000	+0,7000	14,5050	16,5000	-13,0100	25825
Geox	1,6520	-0,6100	1,1530	1,9340	-40,8400	428
Geolux	0,0387	-0,5100	0,0290	0,0480	-33,4500	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2150	+0,0000	0,2140	0,2180	-0,4700	18
Gruppo Green Power	2,0800	-2,3500	1,5600	2,2000	-33,3300	6
H Hera	3,2240	+0,2500	2,6620	3,2240	-21,1100	4802
I Grandi Viaggi	1,5700	-0,2500	1,5840	2,0700	-10,8000	75
Il Sole 24 Ore	0,5100	-0,2000	0,3410	0,5640	-34,2100	29
IMMSI	0,4700	-2,8900	0,4010	0,5330	-16,8300	160
Imvest	1,4900	+0,0000	1,4800	1,5800	-0,6800	64
Ing Groep NV	10,6980	-0,9200	9,4110	11,7720	-13,6800	41314
Iniziativa Bresciane	18,6000	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0237	-0,0400	0,0172	0,0283	-26,7400	8
Intek Group	0,3400	-0,1500	0,2990	0,3515	-5,6800	132
Intek Group risp	0,3660	+0,0000	0,3260	0,3750	-12,2700	18
Intesa Sanpaolo	2,1710	+0,3200	1,9014	2,2360	-11,8200	38013
Intred	3,9500	+5,3300	2,9200	3,9500	-27,4200	56
Iren	2,2740	+0,8900	2,0840	2,3000	-8,4900	2958
It Way	0,7100	+0,0000	0,3400	0,8200	-97,2200	6
Italgas	5,5040	-0,5100	4,9960	5,5080	-10,1700	4453
Italia Independent	3,0500	-0,3800	1,9500	3,8800	-53,2700	31
Italcasimile	2,3000	+0,6800	2,2050	2,5050	-2,0000	264
Italcasimile R	460,0000	+0,0000	410,0000	470,0000	-12,2000	3
Italmobiliare	20,2500	-0,7400	18,3800	20,6000	-10,1700	965
IVS Group	10,7200	-1,5200	10,5400	11,3600	-3,0700	418
J Juventus FC	1,5200	-2,7700	1,0620	1,5860	-43,1300	1532
K K-SAG	16,1850	-4,4500	15,1600	17,6100	-3,9500	-
Kering	511,2000	-0,7100	382,9000	511,2000	-28,1200	0
Ki Group	1,0800	+0,0000	1,0200	1,5800	-13,6000	6
L L'Oréal	238,5000	-0,4200	195,9500	239,5000	-20,1200	-
Leonardo	10,3600	+1,0200	7,4700	10,4000	-34,9300	5890
Leone Film Group	4,7000	-2,0800	4,4200	4,9000	+0,0000	67
Life Care Capital	9,4980	-0,5100	9,1520	9,5500	-2,6900	133
LI-VE	11,7500	-1,2900	9,3000	11,7500	-25,2700	261
Luciano Media Group	1,8000	+0,0500	1,6500	1,8100	-13,2100	27
L Venture Group	0,6040	-1,6800	0,5680	0,6280	+0,0000	19
Lvmh	327,9000	-1,0500	244,0000	327,9000	-29,7600	-
M M&C	0,0386	-3,7600	0,0362	0,0440	-1,5800	16
Mailup	3,1600	-0,3200	2,6800	3,1600	-36,2100	47
Mali Tecimont	3,3960	+2,5400	3,2100	3,6300	-5,7900	1116
Masi Agricola	3,8700	-0,5200	3,6900	3,9800	+4,8800	124
Mediaset	2,7220	-0,3700	2,5540	2,9740	-0,8000	3215
Mediobanca	9,2620	-0,5200	7,2980	9,2620	-25,5700	827
Merck KGaA	101,4000	-1,4200	98,3600	101,4000	-5,6900	-
Metro	13,4100	+0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Miron Technology	36,8000	-5,1500	27,1000	38,8000	-35,7900	-
Microsoft Corp	104,4000	-0,9700	87,0000	105,0000	-19,3100	-
Mittel	1,7850	+2,0000	1,6700	1,7850	+2,0000	157
Molined	0,3480	-1,9700	0,2655	0,3550	-29,1300	161
Moncler	35,9200	-0,7600	27,8100	37,4500	-24,1600	9181
Mondo TV France	0,0284	-5,0000	0,0260	0,0354	+0,0000	3
Mondo TV Suisse	0,6880	-0,2300	0,4800	1,0000	-60,7400	9
Monitalia	7,9600	-0,5000	7,9000	9,5000	-18,8400	41
Monif	0,1725	-0,2300	0,1475	0,1960	-15,0000	26
Munich Re Ag	207,9000	+0,0000	186,5000	217,2000	-11,4700	-
N Net Insurance	4,5300	-1,0900	4,2000	5,0000	+7,8600	31
Network	0,2400	-0,8300	0,2010	0,2615	-19,4000	23
Neurosoft	0,9150	-1,1700	0,7500	1,2500	-1,0600	26
Nice	3,4900	+0,0000	3,4800	5,3400	+0,0000	405
Nokia Corporation	5,0700	-1,0000	4,9040	5,4200	-1,0800	-
Notorious Pictures	3,1000	+2,3100	2,6700	3,3900	-3,1300	70
O Orange	14,4300	-0,5600	13,2700	14,4900	-3,7800	-
Osero	7,4500	-0,8000	7,1500	7,7500	+0,0000	132
OVS	1,6350	-2,7700	1,0940	1,7500	-48,4500	371
P Philips NV	35,2800	+0,0000	29,2700	36,3400	-10,5600	-
Piaggio	2,1740	-0,5600	1,8180	2,3860	-18,7300	779
Pierrel	0,1740	-1,7500	0,1420	0,1815	-20,0000	40
Pirinfinaria	2,2200	-0,6700	2,2200	2,5000	-2,2000	121
Pignaturo	2,0500	-1,4400	1,6850	2,1000	-21,6600	103
Pirelli & C	5,7380	-0,6700	5,4460	6,1540	-2,2800	5738
Pireco	4,5000	-1,8200	3,3900	4,5000	-15,3800	82
Pic	1,7256	-0,8300	1,6900	1,9600	-11,0500	41
PLT Energia	2,7900	+0,0000	2,5500	2,8300	-8,1400	7
Poligrafici Editoriale	0,1985	-1,2900	0,1850	0,2290	-3,9700	26
Poligrafici Printing	0,6840	-0,3000	0,5600	0,7400	-18,5700	20
Poste Italiane	8,6720	-0,8800	6,9700	8,6720	-24,1700	11327
Prisma	2,1900	+0,0000	2,1200	2,4500	-10,6100	23
Psyman	18,8650	-1,9600	16,2400	19,2000	-0,0300	4522
R Rai Way	4,6100	-0,1100	4,2550	5,0700	-6,3400	1254
Ratti	4,0000	-2,4400	2,8300	4,1000	-41,3400	109
RCS Mediagroup ord	1,2740	-0,4700	1,1520	1,4800	-10,5800	665
Renault	58,7400	-1,0100	52,9100	61,8200	-8,5800	-
Restart	0,6262	-2,0000	0,1892	0,7126	-270,0900	20
Ricarimento	0,0193	-0,5200	0,0181	0,0230	-6,0400	35
Ross	0,6460	-6,6500	0,8460	0,7820	-17,3900	7
RWE	23,8500	-0,4200	18,9100	24,3500	-30,2600	-
S S&S Lazio	1,1940	-0,8300	1,1620	1,4100	-1,6500	81
Safe Bag	4,4950	+7,7800	3,8500	4,4950	-13,6500	66
Safilo Group	0,7140	+0,0000	0,7000	0,8460	-2,0000	197
Salpem	4,7150	-1,5500	3,2650	4,9370	-44,4100	4767
Salpem mc	40,2000	+0,5000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	2,0740	-0,9700	1,4150	2,0960	-46,4700	1021
Salini Impregilo mc	5,3500	+0,0000	4,7050	5,8000	-25,5800	9
Salvatore Ferragamo	19,1200	-21,1100	17,1600	19,3000	-8,3000	3227
Sandif	78,5200	-0,5700	72,2800	79,5400	+4,7200	-

LE IDEE

DEMOCRAZIA DEL DEFICIT
TRA ILLUSIONI E RISCHI

FRANCESCO MOROSINI

Il recente rapporto del Centro studi di Confindustria (Csc) prevede per l'Italia la crescita zero. Certo vi incide il rallentare del commercio mondiale sul quale pesa il contenzioso sui dazi tra Stati Uniti d'America e Cina. Lo scenario peggiore consisterebbe nel conseguente blocco del motore industriale tedesco per le pessime ricadute che avrebbe sulle catene del valore cui il Belpaese partecipa. Infatti, la crescita negativa in Italia si trascinerebbe il problema della tenuta del debito pubblico. Insomma, una tempesta perfetta.

I CONTI CON LO SCENARIO

Tuttavia, anche escludendo lo scenario peggiore, il punto è che, se le economie europee hanno guai, la nostra fa più fatica di tutte le altre. Qui si tratta, certo, di responsabilità del governo gialloverde; nonché dei precedenti, visto che esistono delle costanti negative – la democrazia del deficit – di lungo corso nell'azione dei governi. Nondimeno, come rileva il Csc, nella politica economica dell'esecutivo a guida leghista e pentastellata c'è, e molto più di prima, politica fiscale distributiva (quota 100 e reddito di cittadinanza) piuttosto che di crescita. Conseguentemente, il rapporto rileva il crollo di fiducia delle imprese. È un brutto segnale perché indica che il mondo produttivo percepisce un ambiente sterile alla crescita.

ANTICHI VIZI

Inoltre aggiungiamo il vizio, che ci trascini di governo in governo, di affidare il raggiungimento del rapporto deficit/Pil programmatico per il biennio 2020-21 integralmente alle clausole di salvaguardia su Iva e accise. Peccato che, come afferma il Rapporto 2019 dell'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb) «la prospettiva di sostituzione delle clausole appare, perlomeno, di realizzazione complessa». Ovvero: siamo sotto un macigno pericolante; evitarlo sarà difficile e, probabilmente, elettoralmente costoso. Una via possibile, ma politicamente irricevibile dal governo, sarebbe rinunciare a quota 100 e reddito di cittadinanza e defisca-

La crescita zero certificata dagli ultimi rapporti sull'economia non sembra scalfire gli assiomi gialloverdi



Consulta tra il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte e il ministro Giovanni Tria

lizzare il costo del lavoro. Difficilissimo; sarebbe un suicidio politico. Pochi osano tanto.

L'altra via, peraltro iscritta nel codice genetico gialloverde, potrebbe essere il salto nell'euroexit. Anche qui, però, «il rischio d'impresa» per la politica è assai alto. Da un lato c'è la speranza di potersi muovere fuori dai vincoli (della realtà?); dall'altro, però, ci sono le incognite di effetti malamente gestibili. Ma qui siamo dinnanzi a una visione che accomuna tutta la classe politica italiana: ossia che la spesa in deficit, magari corrente e monetizzata, spinga la crescita economica. Anche no.

Altra cosa, ovvio, l'intervento pubblico strategico: però con i conti pubblici in ordine, come fu nel periodo

della ricostruzione del secondo dopoguerra. Viceversa, oggi c'è l'illusione che la democrazia del deficit possa garantire al contempo consenso e crescita. Non è così, al massimo si ottiene – e solo pro tempore – il primo.

EFFETTI MOLTIPLICATIVI

D'altronde, lo stesso Rapporto dell'Ufficio parlamentare di bilancio ricorda con forza la indiscutibile aleatorietà degli effetti moltiplicativi della spesa pubblica sull'economia interna. Se poi, per tenere in piedi i conti pubblici, la si degrada con tagli arbitrari, com'è accaduto, classe politica e Paese finiscono, come oggi, dritti dritti nei guai.

Così oggi la cultura della democrazia in deficit ci presenta il conto, privandoci dell'utilizzo del bilancio pubblico dinnanzi alla crescita zero. Ecco il nostro problema. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

QUEI LITIGI
SULLA FAMIGLIA
DI UN GOVERNO
SEPARATO IN CASA

BRUNO MANFELLOTTI

Ci sono modi diversi di leggere ciò che è accaduto giovedì nell'aula della Camera, con le parlamentari schierate per protesta dinanzi ai banchi del governo in nome dei diritti delle donne e il presidente Roberto Fico costretto a rinviare la seduta: si può usare l'ottica della politica così come essa si dispiega al tempo del governo gialloverde; oppure andare alla sostanza dei fatti. Comunque, il quadro non è affatto rassicurante.

Dunque si parlava in aula del disegno di legge per inasprire le pene in casi di violenza di genere, il cosiddetto «codice rosso». La bagarre è nata quando è stata messa in discussione la proposta dal ministro Giulia Bongiorno – assente, ma dimmi tu – di prevedere la possibilità di punire i colpevoli di stupro con la castrazione chimica. «Roba da Medioevo», l'ha bollata un magistrato come Carlo Nordio. Così, però, la pensano molti altri.

Anche nel governo. E mentre le truppe di Matteo Salvini e Luigi Di Maio si dividevano tra favorevoli e contrari, le opposizioni guidate da Laura Boldrini chiedevano che il codice rosso prevedesse pene aspre anche contro il «revenge porn», la «vendetta porno» che consiste nel diffondere in rete immagini intime e private ai danni di giovani donne

messe alla gogna alla fine di una storia d'amore.

E qui il colpo di scena. Per non portare in piazza l'ennesima spaccatura, Lega e Movimento 5 Stelle hanno deciso di rinviare tutto. In una corsa sgua-

iata ad appropriarsi del provvedimento. Così ecco Daniela Santanché rivendicare la maternità della castrazione chimica, e i 5S far sapere che di *revenge porn* si parlerà, ma solo sulla base della loro proposta. Sadica ironia della politica, ad annunciarlo è stata Giulia Sarti, la grillina vittima di *revenge porn*.

Forse sarebbe bastato integrare i due testi, e invece no, perché a impedirlo è la divergenza tra i due dioscuri del governo. Che si aggiunge a un elenco già gonfio: Tav, *flat tax*, sbloccacantieri, rimborsi ai truffati dalle banche, Via della seta, legittima difesa (approvata con defezioni a cinque stelle) e pure la kermesse della destra cattosovranista in pieno svolgimento a Verona. La vita dei separati in casa, come li abbiamo chiamati qui, diventa sempre più insopportabile. Ma che ci volete fare, incombono le elezioni.

Quando si parla di diritti, in questo caso delle donne, bisognerebbe marciare uniti, e invece si agisce per dividere come se l'obiettivo non fosse una buona legge, ma trovare un'occasione da sfruttare per sé. O riportare indietro di decenni le lancette dell'orologio cancellando ciò che si è ottenuto in anni di battaglie.

In fondo è quanto è successo anche a Verona dove un congresso internazionale sui problemi della famiglia si è trasformato in una crociata contro aborto e unioni civili. Con tanto di sostegno di tre ministri.

Qui Giuseppe Conte e Luigi Di Maio hanno fatto a tempo a dissociarsi, ma questo non basta né a riportare a unità l'alleanza di governo né a salvaguardare diritti sanciti da leggi dello Stato. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA TV REGIONALE
PRIMA PER ASCOLTI

* dati Auditel



TELEQUATTRO

TRIESTE

TRUSSARDI JEANS
COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE
2019
Ballarin PELLETERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

LA SITUAZIONE DELLA CRISI KIPRE

Lo spettro della cassa integrazione per 70 nella sede triestina del gruppo Dukceovich

In zona industriale lavora un centinaio di dipendenti. E gli advisor chiedono al Tribunale la proroga di due mesi per il piano

Massimo Greco

Una settantina di dipendenti in cassa integrazione. Al vaglio degli advisor se verrà chiesta quella "ordinaria" (come preferirebbe il sindacato) o quella "straordinaria" (come il sindacato non vorrebbe).

Alcuni giorni fa i consulenti del gruppo Kipre-Dukceovich hanno incontrato i sindacati triestini ai quali - secondo quanto riferisce il segretario di Flai Cgil Sandra Modesti - sarebbe stata fatta questa previsione di massima: il comparto würstel di San Dorligo, ritenuto il tassello produttivo più debole nel campionario del gruppo, dovrà essere puntellato dall'ammortizzatore sociale, a coprire circa 70 unità su un totale di un centinaio di persone che operano nel sito di Zona industriale.

Già a febbraio la consulenza aziendale aveva prospettato la forte probabilità di una richiesta di Cigo/Cigs, adesso c'è una cifra orientativa: la Modesti spera che nel frattempo la stagionalità giri a favore del prodotto, perché i mesi invernali sono sempre tradizionalmente riflessivi e perché auspica che intanto abbia preso in parte corpo quella riconversione commerciale mirata a spostare i würstel dalla distribuzione organizzata di fascia bassa, dove i margini non lasciano respiro. Molti bancali, poco reddito.

Da quanto risulta al sindacato, lo sforzo dei consulenti sarebbe quello di salvare il gruppo in blocco, evitando "spezzatini". Ricordiamo che Kipre-Dukceovich opera con sei fabbriche distribuite in



Lo stabilimento Principe in via Ressel in zona industriale

quattro province (Trieste, Udine, Vicenza, Parma), quattro i prosciuttifici (due a San Daniele, uno a Sossano, uno a Langhirano) che presidiano le Dop nazionali di grande tradizione (San Daniele, Berico-Euganeo, Parma). Kipre-Dukceovich aggrega i marchi King's, Principe, Sia.Mo.Ci: la sede legale è a Modena e infatti la richiesta di concordato era stata presentata nel Tribunale della città emiliana, che una ventina di giorni addietro ha però trasferito a Trieste il fascicolo relativo ai quattro brand. Motivo: competenza territoriale. Il Tribunale triestino ha cambiato uno dei due commissari, inserendo il commerciali-

sta Giovanni Turazza e mantenendo al suo posto Marco Zanzi.

Ieri fonti del Tribunale hanno fatto sapere che Kipre-Dukceovich ha chiesto una proroga

I sindacati contrari all'ammortizzatore sociale straordinario, preferendo l'ordinario

di due mesi per presentare il piano industriale. Una mossa ampiamente attesa, un po' perché è prassi diffusa disporre di tutto il periodo consentito, un po' perché il cambio in corsa della sede giudiziaria ri-

chiede di aggiornare la strategia aziendale. Il Tribunale si è riservato di decidere nei prossimi giorni. Se accetterà la proposta di proroga, gli advisor di Kipre-Dukceovich - gli studi romani Ussani d'Esco-bar e Lacchini - dovranno consegnare la loro ricetta entro il 28 maggio prossimo venturo. Il punto-chiave resta la soluzione del nodo debitorio, che al 31 dicembre 2017 ammontava a 130 milioni (oltre la metà con le banche) ma che sicuramente è peggiorato nel corso dello scorso anno.

Il quadro del settore salumiero è interessato ad alta variabilità. Una importante "collega" della Dukceovich, la reggiana Ferrarini anch'essa in

concordato preventivo, ha trovato un robusto partner maggioritario nella Pini, macelleria-salumeria della Valtellina specializzata nelle bresaole, in grado di fatturare

Se il giudice accoglie la proposta, ultimo termine fissato al 28 maggio

1,6 miliardi all'anno.

Pochi giorni addietro il Consorzio di San Daniele ha annunciato un buon 2018 con una produzione in crescita del 5,4% e con un aumento delle vendite pari all'1,5%. Il

pre-affettato in vaschetta, per un totale di quasi 2 milioni di kg, viene considerato il fattore trainante dei positivi risultati.

Confagricoltura Fvg è invece preoccupata a causa dell'andamento dei prezzi relativo ai cosiddetti suini "pesanti", cioè i protagonisti della stagionatura: da ottobre a oggi - evidenzia una nota dell'associazione - è maturata una flessione pari al 27%. C'è un problema di consumi in calo sul mercato nazionale e aumenta l'import dall'estero. San Daniele e Parma, terminal della filiera, cominciano a mostrare segnali di difficoltà. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

I DOSSIER APERTI SUL TERRITORIO

In arrivo un aprile caldo sul fronte del lavoro da Wärtsilä alla Burgo

Aprile da battaglia sul fronte sindacale. Uno degli appuntamenti più atteso e più preoccupante è a Bagnoli con Wärtsilä, che potrebbe presentare il conto degli esuberanti in occasione del coordinamento nazionale sindacale previsto al momento per il 16-17 aprile. Lo ricorda il segretario della Uilm triestina, Antonio Rodà.

È un vero thrilling occupa-



Presidio Wärtsilä in piazza Unità

zionale, perché la grande fabbrica motoristica controllata dalla multinazionale finlandese dà lavoro a oltre un migliaio di addetti. Le previsioni di "taglio" variano da un centinaio di posti (in linea con le ultime tre "rasature") a pronostici ben più pessimistici legati alla volontà di Helsinki di promuovere gli stabilimenti "joint venture" in Estremo Oriente.

Ferriera ad alto rischio dopo l'accordo con i cinesi? «Temiamo di sì - replica Rodà - per questo stiamo pensando a un convegno da realizzare a Trieste con i leader metalmeccanici di Fiom-Fim-Uilm. È tempo di guardare in faccia la realtà». Fari sempre accesi su Burgo, dove al default della Linea 2 si è aggiunta la crisi del-

la superstite Linea 3: altri 225 posti scricchiolano, se ne discuterà nella sede del Consiglio regionale in piazza Oberdan giovedì 18 alle 11.30. Ci saranno gli assessori Rosolen (Lavoro) e Bini (Attività produttive), dovrebbe presenziare Giulio Spinoglio, l'unico candidato a riconvertire la Linea 2 in cartone da imballaggio.

Mai sopite le difficoltà della Sertubi, che aspetta di sapere se il governo italiano si è mosso con Bruxelles sul marchio "made in Italy" da imprimere sui semilavorati triestini. Jindal ha dato l'ultimatum: Sertubi può reggere fino all'estate, il dopo è tutto da verificare. —

Magr

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

I nostri Clienti amano la solidità dell'oro, la maneggevolezza delle monete, la durezza dei diamanti: li preferiscono alla carta.

BERNARDI & BORGHESI
tratta i vostri preziosi

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

EFFETTUATE LE INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE

Due casi di scabbia alla Rsa San Giusto Operatori contagiati

Attivate le procedure a garanzia della salute degli ospiti nella struttura per anziani di via Pascoli. Le direttive AsuiTs

Andrea Pierini

Due casi di scabbia sono stati accertati nella Rsa San Giusto di via Pascoli. Lo conferma l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste che ha reso noto come i contagiati siano due operatori. Sono state attivate tutte le procedure previste. «Nella situazione attuale – aggiunge AsuiTs – non si ritiene necessario indicare misure di restrizione nella condivisione degli spazi o misure straordinarie di disinfezione degli ambienti essendo di norma sufficienti le operazioni di pulizia di routine. Le misure di profilassi estesa dei contatti dei casi sono state programmate all'interno della Rsa San Giusto e la situazione sarà monitorata».

Negli ultimi mesi nella provincia di Trieste c'è stato un

numero di casi di scabbia superiore a quello degli anni precedenti. Uno dei fattori che favoriscono la diffusione di questa infestazione è la vita in comunità, questa è una delle cause per cui i contagi avvengono nelle case di riposo e nelle residenze assistenziali. Per un periodo ci sono state delle criticità anche all'Itis che sono state risolte e ora, come conferma il direttore Fabio Bonetta, i pazienti vengono sottoposti a una profilassi preventiva prima dell'ingresso.

La scabbia si trasmette tra le persone che vivono a stretto contatto e nelle residenze per anziani l'infezione tra ospiti e operatori può avvenire per contatto cutaneo quando l'addetto svolge alcune azioni assistenziali sulla persona: igiene personale, accompagnamento ai servizi igienici di individui non deambulanti o con

LA PATOLOGIA

La diffusione col contatto diretto tra le persone

Per la scabbia non esistono vaccini e si trasmette tramite il contatto diretto pelle/pelle, o attraverso biancheria o locali dove sono presenti gli acari "Sarcoptes scabiei", i parassiti che la causano. Questi acari hanno una vita breve che non supera i due giorni senza contatti con esseri viventi. È una patologia che impiega dalle quattro alle sei settimane per diventare sintomatica, si cura con farmaci che vengono assunti per via orale o attraverso pomate che si spalmano sul corpo.

gravi difficoltà di deambulazione e applicazione di prodotti per il corpo.

In casi del genere, la Struttura complessa di igiene e sanità pubblica AsuiTs prevede l'esecuzione dell'indagine epidemiologica e sulla base delle risultanze l'invio alla struttura delle indicazioni riguardo alle misure da adottare per interrompere il contagio. Il tempo di incubazione dell'infezione ha un range che va fino a sei settimane dal contatto e questo rende difficile risalire alle cause. Negli anziani, inoltre, le manifestazioni cliniche della scabbia sono spesso atipiche, in quanto possono essere colpite aree cutanee diverse dai casi più classici. Per questo aspetto, e per il fatto che il prurito può non essere riferito dalla persona anziana o essere imputato ad altre cause, la diagnosi può essere difficile o non immediata.

A seguito dei casi di scabbia sporadici viene attivato un programma di sorveglianza dei contatti e degli altri ospiti della struttura residenziale-assistenziale che ha lo scopo di intercettare i primi segni e i primi sintomi della parassitosi in altri ospiti o operatori della struttura, e consentire una diagnosi precoce e un precoce trattamento. «Il livello di attenzione – ha reso noto AsuiTs – è stato incrementato in questo periodo in tutte le strutture che sono state coinvolte da casi. Questo programma di sorveglianza ha contribuito ad interrompere l'infezione e la catena epidemiologica».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OSPEDALE DI CATTINARA

Nominato il "regista" per la riorganizzazione del Pronto soccorso

Franco Cominotto avrà il compito di studiare il processo di riorganizzazione del Pronto soccorso di Cattinara e l'integrazione con Gorizia e Monfalcone che insieme a Trieste, entro l'anno, diventeranno la nuova Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Il decreto di nomina nel ruolo di dirigente medico a Cattinara è stato firmato dall'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi che ha rilevato come «Cominotto va ad avviare un importante lavoro di analisi per il miglioramento della struttura complessa».

Intanto Roberto Copetti, l'ex primario, si è spostato all'ospedale di Latisana e, in attesa del bando AsuiTs per il nuovo direttore della struttura, il Pronto soccorso di Cattinara è guidato dalla dottoressa Monica Scaramucci.

Cominotto arriva dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" dove da aprile 2017 dirige la struttura complessa del Pronto soccorso del presidio ospedaliero di Gorizia e Monfalcone. La sua nomina è legata soprattutto all'analisi e alla supervisione dei processi clinici ed



Franco Cominotto

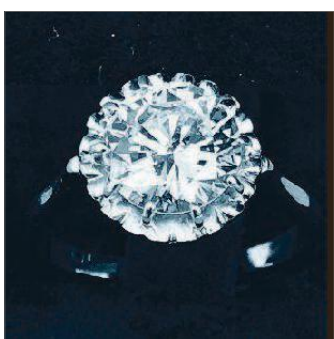
organizzativi della struttura per arrivare a un progetto di riorganizzazione dell'area di accettazione ed emergenza di Cattinara. Sarà poi valutata anche la futura integrazione con il sistema di gestione delle urgenze territoriali e con i vari servizi di quella che sarà la futura Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina che nascerà appunto entro l'anno.

Cominotto è nato nel 1967, laureato con 110 e lode nel 1993 all'Università di Trieste, si è specializzato con il massimo dei voti in Medicina interna. Dal 1997 ha iniziato a lavorare negli Ospedali riuniti di Trieste.

A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ACQUISTIAMO GIOIELLI ROLEX BRILLANTI



VETRI FIRMATI, CRISTALLI, OGGETTI D'ARTE E DEL PASSATO

Garantiamo assoluta discrezione a chi acquista e a chi vende.

PAGAMENTO IMMEDIATO

Tutte le nuove acquisizioni vengono esposte e messe in vendita successivamente nel nostro negozio di Ovaro.



MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Per appuntamento: 0433 67253

APERTO TUTTI I GIORNI (chiuso il lunedì)

Orario 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00 - info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it



IL DIBATTITO

L'aula approva l'aumento Tari Sconto in arrivo per gli esercenti

Barbo (Pd) all'attacco: «Trascurate le periferie». Dipiazza: «Vai a lavorare»
Emendamento dell'ultimo minuto dimezza le tariffe per ristoranti e osterie

Lilli Goriup

Ieri sera il Consiglio comunale di Trieste ha approvato dopo aver discusso a lungo le nuove tariffe Tari: è in arrivo un dimezzamento delle tariffe per le categorie più «vessate» degli esercenti, come i ristoratori. Nella prima parte della serata, invece, l'aula ha approvato in un dibattito a dir poco infuocato il nuovo Piano economico finanziario (Pef) del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per il 2019. Infuocato tanto che, a un certo punto, il sindaco Roberto Dipiazza ha apostrofato il consigliere dem Giovanni Barbo, che accusava la giunta di trascurare le periferie, invitandolo ad andare «a lavorare».

Le novità del Pef 2019 sono state illustrate dall'assessore all'Urbanistica Luisa Polli: «La spesa aumenterà di 1 milione 928 mila euro – ha spiegato –. L'incremento è dovuto a obblighi di legge imposti a livello nazionale: in base a questi le amministrazioni hanno dovuto inserire nel Pef alcune nuove voci, prima comprese nelle spese di bilancio». Tra i servizi così introdotti c'è quello di pulizia delle aree verdi. Polli ha poi annunciato l'inserimento, sollecitato dai cittadini, dei distributori di sacchetti per le deiezioni canine nei principali giardini della città. Sarà inoltre creata un'area di micro-raccolta dell'amianto e sarà istituito un presidio di spazzamento per l'area compresa tra piazza Perugino, San Giacomo e



I lavori del Consiglio comunale di ieri sera che ha approvato il Pef e le nuove tariffe Tari. Foto Andrea Lasorte

Servola. La maggioranza ha approvato il Piano in maniera compatta, bocciando le proposte di emendamento dell'opposizione.

Il voto è avvenuto dopo una discussione di oltre due ore, impossibile da riportare integralmente, durante la quale a intervenire sono stati soprattutto i consiglieri di minoranza. Il pentastellato Paolo Menis ha accusato l'amministrazione di aver «creato una delibera coeren-

te con le mancanze degli anni precedenti. Nel 2017 vi abbiamo dato il beneficio del dubbio, pur non essendoci stato un cambio di rotta rispetto alla giunta Cosolini. Nei due anni successivi, tuttavia, non ci sono state modifiche di rilievo. Per questo voteremo contro».

Diverse critiche sono state avanzate anche dal centrosinistra. Per la capogruppo Pd Fabiana Martini «da parte della maggioranza manca

una visione d'insieme della città. Negli scorsi giorni ci sono stati momenti imbarazzanti nelle commissioni, con assessori che ignoravano le cifre da loro stessi stanziare. Non sono state coinvolte le categorie, nonostante le loro proteste. È minimo l'incremento della raccolta differenziata, tema che la destra è riuscita a ideologizzare come se la tutela dell'ambiente riguardasse solo la sinistra». La dem Antonella Grim ha

evidenziato «l'assenza di progetti educativi e scolastici». Per Sabrina Morena (Open) è «grave l'aumento della tassazione ai cittadini. Nulla è stato fatto per sensibilizzare la popolazione sull'importanza del riciclaggio per la tutela dell'ambiente. Manca inoltre una seria trattativa con Acegas: la città è sporca e abbiamo pochi servizi». Così il dem Giovanni Barbo: «In via Torrebiana, dieci giorni dopo il Carnevale, c'erano ancora i coriandoli. C'è puzza di pipì. Vi limitate agli annunci su Facebook e non fate nulla, di fatto». Alla dichiarazione di Barbo è seguito un momento di *bagarre* generalizzata in aula, in cui il sindaco ha urlato a Barbo: «Vai a lavorare!».

In sede di dichiarazioni di voto, il capogruppo Vincenzo Rescigno ha motivato il parere favorevole della Lista Dipiazza: «Il Pef comporta un lieve aumento dell'imposta sui rifiuti, che serve tuttavia a mantenere l'elevata qualità dei servizi di pulizia della città». Il leghista Radares Razza ha ribadito che l'aumento di «spesa è legato al rispetto delle normative nazionali». Anche il forzista Alberto Polacco ha difeso il testo.

Passando alla discussione sulle tariffe della Tari, Forza Italia ha proposto all'ultimo minuto un emendamento, firmato da tutti i capigruppo di maggioranza, per ridurre del 50% l'aumento delle tariffe per alcune categorie di utenze non domestiche. Tra queste figurano ristoranti, pizzerie, mense, bar, ortofrutta, pescherie, fiorerie, banchi di mercato di genere alimentare e altre attività analoghe. È stato calcolato che la riduzione delle tariffe per tali categorie è pari a una cifra di 120 mila euro.

La richiesta della maggioranza è di stanziare una spesa corrispondente nel Bilancio 2019-2021, che sarà discusso lunedì prossimo: l'assessore preposto al Bilancio, il dipiazzista Giorgio Rossi, ha fatto proprio l'emendamento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CENTRODESTRA

Roberti: «Risolto il problema dei rincari»

Ugo Salvini

«Abbiamo affrontato il problema di Tari e Cosap non appena esso si è presentato e lo abbiamo risolto, non solo riducendo l'aumento che si era delineato, ma anche adottando misure che porteranno un vantaggio alle categorie economiche». Così Pierpaolo Roberti (Lega) ha presentato ieri i provvedimenti correttivi pensati dalla maggioranza. Un concetto ripreso dall'assessore Giorgio Rossi: «In una prima fase abbiamo raccolto i dati – ha precisato – che hanno confermato l'aumento dei costi. Poi abbiamo fatto un ragionamento per cercare soluzioni che favorissero le categorie, come i commercianti e gli esercenti, i più colpiti dai paventati aumenti, e le abbiamo trovate assieme al sindaco Dipiazza». Alberto Polacco ha espresso soddisfazione «per il lavoro dei partiti di maggioranza, tesi a individuare miglioramenti per le categorie economiche, che si tradurranno in una riduzione delle tasse, con pieno vantaggio per l'economia della città». «Abbiamo deciso misure di riduzione delle tasse anche a favore delle tantissime imprese edili che operano sul territorio – ha osservato Claudio Giacomelli (FdI) – e che sono state colpite dalla crisi più delle altre». Così il presidente Fipe Bruno Vesnaver: «Siamo stati ascoltati, non posso che essere soddisfatto la maggioranza ha capito che non era il momento di penalizzare gli esercenti, diventati motore dell'economia cittadina. La riduzione della Cosap compenserà il rito sulla Tari». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PERIFERIA

Spi-Cgil contro la giunta «Si sono dimenticati del cantiere a Melara»



Il quadrilatero di Rozzol Melara in un'immagine d'archivio

Simone Modugno

«Melara è al centro di molte serie televisive e libri, ma non si può parlarne solo per le scritte sui muri o perché piove all'interno. Questa è una bella realtà: ora dobbiamo

renderla ancora più adeguata per le persone che ci abitano». Così ieri mattina nella sede di via Pasteur, nel corso di una conferenza stampa, Roberto Treu del sindacato Spi-Cgil si è fatto interprete dei sentimenti degli inquilini di Melara, che possono esse-

re riassunti in una profonda rabbia e sfiducia nei confronti delle istituzioni per la situazione di immobilismo inerente ai lavori di riqualificazione del quartiere. Infatti, dopo l'ultimo annuncio risalente all'autunno scorso dello sblocco dei fondi per i lavori, da allora non si è mosso ufficialmente più nulla. Secondo alcune indiscrezioni giunte al sindacato, la nuova convenzione Comune-Governo sarebbe stata sottoscritta un paio di settimane fa, così come lo studio dell'università sui costi-benefici dell'ipotetico impianto di riscaldamento centralizzato sarebbe stata consegnata all'Ater. A questo proposito, è previsto a breve un incontro tra gli inquilini di Melara e il direttore dell'Ater, Antonio Ius, il quale relazionerà gli esiti del suddetto studio. «Il Comune deve convocarci quanto prima e darci una risposta sui tempi – ha dichiarato Treu –. Tutti parlano di sbloccare i cantieri e ora vogliamo vedere degli atti concreti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

300
PORT OF
TRIESTE

Porto Franco.
Storia, memoria,
fascinazione,
identità.

Lezioni per il terzo centenario.

31 marzo
Mauro Covacich
Il Porto nell'identità
e nella cultura di Trieste

Stazione Marittima
domenica ore 11
Ingresso libero fino
ad esaurimento posti

#portoftrieste300
portoftrieste300.com
laterza.it



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

LaterzaAgorà

In collaborazione con



con il supporto di

IL PICCOLO

media partner

PRIMA SENTENZA PENALE IN RITO ABBREVIATO

Crac Coop, assolto uno dei “controllori”

Michela Raffaelli, all'epoca nel collegio sindacale con compiti di verifica dei conti, ritenuta non colpevole di bancarotta e falso

Gianpaolo Sarti

Primo round processuale sul crac Coop Operaie. Michela Raffaelli, ex componente del Collegio sindacale del colosso cooperativo, è stata assolta. La sentenza è stata pronunciata ieri pomeriggio dal gup Laura Barresi. Raffaelli, imputata per concorso in bancarotta fraudolenta documentale e falso in bilancio, è stata giudicata con il rito abbreviato. Un'ora e mezza, tanto è durata l'udienza andata in scena ieri.

«Il fatto non costituisce reato», questa la formula del giudice che ha consentito a una delle addette ai controlli contabili di superare indenne – fin qui almeno – lo scoglio giudiziario. Il pm Federico Frezza, che assieme al collega Matteo Tripani aveva aperto l'indagine sul dissesto societario, aveva chiesto una condanna a 1 anno e 8 mesi.

Raffaelli, secondo il tribunale, è dunque innocente. Stando alla sentenza di assoluzione, in realtà il reato non viene di per sé escluso; ma, in buona sostanza, si ritiene

che all'imputata non si possa addebitare una responsabilità personale diretta.

Raffaelli aveva ricoperto l'incarico nel collegio sindacale, con compiti di controllo sulla regolarità dei conti, per quanto riguarda il bilancio del 2013. Evidentemente aveva avuto un ruolo marginale. In ogni caso avrebbe ereditato una situazione già compromessa.

«La sentenza ha attestato

Rito ordinario invece per i suoi due colleghi Pobega e Seriau e l'ex dg Della Valle

la correttezza dell'operato della dottoressa Raffaelli», commenta l'avvocato Giovanni Borgna, il legale a cui l'imputata si è affidata. Le motivazioni del gup Barresi saranno rese note nell'arco di sessanta giorni.

«Pur avendo apprezzato il grande lavoro della Procura per far chiarezza sulla situazione delle Coop Operaie, sono dispiaciuto e deluso dalla sentenza», ha osservato Ste-

fano Alunni Barbarossa, l'avvocato di parte civile per 108 ex soci Coop. «Leggerò le motivazioni e valuterò se presentare appello».

La battaglia penale è comunque soltanto alle prime mosse: un mese e mezzo fa, infatti, è iniziato il processo (in dibattimento) per gli altri ex vertici Coop, l'allora direttore generale Pierpaolo Della Valle e gli altri due componenti del Collegio sindacale, Rodolfo Pobega e Tiziana Seriau.

La posizione giudiziaria dell'ex presidente Livio Marchetti, deceduto l'anno scorso, è invece estinta.

Secondo gli accertamenti investigativi, i vertici della società avrebbero messo in atto una serie di passaggi finanziari tra le partecipate del gruppo Coop con cui sarebbe stato nascosto l'ammontare delle perdite di bilancio. La bancarotta aveva svuotato le casse e il patrimonio societario mandando in fumo i risparmi di migliaia di triestini. La prossima udienza del processo a Della Valle, Pobega e Seriau è fissata per il 9 aprile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il palazzo di via Caboto dove aveva sede il quartier generale delle Coop Operaie in una foto d'archivio

PROTAGONISTA UN PENSIONATO TRIESTINO

Sparò con la pistola dal terrazzo di casa

Arriva la condanna

Pena di un anno e otto mesi a Leopoldo Bon: nel 2016 aveva esploso quattro colpi verso il cortile dove alcuni ragazzi stavano giocando

La sentenza è stata consegnata dal Tribunale di Gorizia, giovedì a tarda sera, quando il Collegio giudicante è uscito dalla Camera di consiglio, dopo circa un'ora di ritiro. Il presidente Marcello Coppari ha dato lettura del dispositivo: Leopoldo Bon, sessantaseienne pensionato triestino, ex docente universitario di Fisiologia a Modena, è stato condannato a un anno e 8 mesi per il reato di lesioni pluriaggrate dall'utilizzo dell'arma e dai futili motivi. Pena sospesa. È stata disposta anche la confisca e la distruzione della pistola calibro 7,65, e del relativo caricatore, a fronte invece della restituzione delle armi che erano state sequestrate. A carico dell'uomo il pagamento delle spese processuali. È stata inoltre disposta la non menzione, la condanna non verrà riportata nel certificato penale. Il pubblico ministero, Laura Collini, aveva richiesto 2 anni e tre mesi.

Era settembre del 2016, un soleggiato pomeriggio,

quando Bon aveva esploso quattro colpi con la sua pistola dal terrazzo della propria abitazione, a Marina Julia. Allora nel cortile condominiale alcuni ragazzi stavano giocando a calcio tennis. Rumori e confusione. Il pensionato aveva richiesto l'intervento dei carabinieri, ma non era servito. Il sessantaseienne era quindi andato in camera recuperando la pistola dal comodino per poi uscire in terrazzo e sparare.

Secondo quanto era stato ricostruito dai carabinieri, l'ultimo colpo, dopo i tre esplosi in aria, era finito sull'asfalto, a pochi centimetri dai piedi di uno dei ragazzi, il diciottenne rumeno Patrick Turodel, e un frammento di bitume l'avrebbe colpito all'ascella sinistra. Era stato lo stesso pubblico ministero a richiedere la riqualificazione del reato rispetto all'originaria contestazione di tentato omicidio, escludendo che l'uomo volesse uccidere o ferire. Aveva quindi ricondotto l'evento alle lesioni, riconoscendo l'aggravante di aver agito per futili motivi considerando il comportamento «sproporzionato e fuori luogo», e quindi l'utilizzo della pistola. —

L.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOCCORSO A PROSECCO

Ragazzino esanime sul bordo della strada

Era steso a terra, incosciente, sul bordo della strada. Come se stesse dormendo. Indossava soltanto un pigiama ed era a piedi nudi.

È stato rinvenuto così, in queste condizioni, un ragazzo di quindici anni. Il ritrovamento è avvenuto ieri mattina presto, attorno alle cinque, a Prosecco, nei pressi del deposito degli autobus della Trieste Trasporti.

È stato proprio un autista ad accorgersi del ragazzo per terra e ad aver allertato immediatamente i soccorsi. Il minore, comunque, non

riportava ferite. Non evidenti, almeno.

Sul posto, oltre all'ambulanza, è intervenuta anche la polizia con una volante del commissariato di Duino Aurisina.

Da quanto risulta il giovane era in stato confusionale, si presume a causa dell'assunzione di un farmaco in quantità rilevante.

Il quindicenne è stato portato all'ospedale infantile Burlo Garofolo, dove è ancora ricoverato. —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNA GIOVANE PORTATA A CATTINARA

Malore da overdose in piazzale De Gasperi

Una ragazza è stata ricoverata ieri in serata in ospedale in seguito a un arresto cardiaco, dovuto a un'overdose di sostanze stupefacenti.

L'episodio si è verificato in piazzale De Gasperi. Alle 21.30 circa è giunta una telefonata al Numero d'emergenza 112 che riferiva di una donna che si sentiva male, pare sulla pubblica via. Ad allertare i soccorsi sarebbero stati alcuni passanti, forse conoscenti della ragazza stessa.

Sul posto si è subito recato personale del Sistema 118

con un'ambulanza ed altro della Polizia di Stato. La giovane donna è stata trovata in gravi condizioni, in arresto cardiaco, quindi sono state subito attivate le procedure mediche del caso, che le hanno salvato la vita. Una volta stabilizzata, la ragazza è stata trasportata per successive cure all'ospedale di Cattinara.

Ieri sera non si conoscevano altri particolari del caso, come ad esempio il tipo di sostanza il cui abuso ha determinato la grave crisi cardiaca. —

IN BREVE

Fine settimana Trieste Trasporti rafforza le linee per Barcola

Trieste Trasporti rafforza la direttiva su Barcola in occasione del fine settimana. Per la giornata di oggi dalle 15.40 alle 20 e domani dalle 13.50 alle 20.20 la società metterà in linea dei bus snodati (i bus doppi) tra largo Tomizza e il bivio di Miramare, sperando di riuscire a soddisfare la domanda che, come annunciato anche dai media in questi giorni, si prospetta piuttosto rilevante, visto che il meteo annuncia giornate di bel tempo.

Azienda sanitaria Residenza alcologica promossa dalla Regione

Nei giorni scorsi si è concluso l'iter di accreditamento istituzionale regionale della Residenza alcologica specialistica (Ras) del dipartimento delle Dipendenze dell'Asuits. Al termine della visita durata due giorni, il gruppo di valutazione ha emesso giudizio di piena conformità. La Ras dispone di 6 camere, 4 per uomini e 2 per donne, per un totale di 15 posti letto. La degenza ha una durata massima tendenziale di 90 giorni.

Polizia di Stato Due grossi cani catturati vicino al bivio ad H

Giovedì verso le 12.30 la Polizia di Trieste è riuscita a bloccare e a mettere in sicurezza due cani di grossa taglia. Sono stati notati girovagare nei pressi del bivio ad H, in direzione cava Faccanoni, da un equipaggio del commissariato di Villa Opicina. Gli animali stavano creando problemi al flusso veicolare (intenso vista l'ora) e stavano mettendo a rischio la loro incolumità. Sono stati successivamente accompagnati al canile di via Orsera da un addetto specializzato.

La tavola rotonda Dibattito su Porto vecchio al Magazzino delle idee

Qual è il futuro del Porto Vecchio? È la domanda a cui si cercherà di rispondere alla tavola rotonda "Talking About 040 Reloaded", oggi alle 18 al Magazzino delle Idee. L'evento prenderà spunto dai progetti di riqualificazione elaborati dagli studenti di Architettura di Units. Aprirà l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen. Al tavolo parteciperanno Mitja Gialuz, Massimiliano Tarantino, Sandro Scandolo, Dimitri Waltritsch. Modera Marinella Chirico.

SPECIALE LEGGE DI BILANCIO 2019



 **Confartigianato**
SERVIZI FVG SRL

**SPIRITO D'IMPRESA,
CUORE ARTIGIANO.**

Confartigianato Servizi
supporta la tua azienda.
Scopri come, visita il sito
www.confartigianatoservizifvg.it

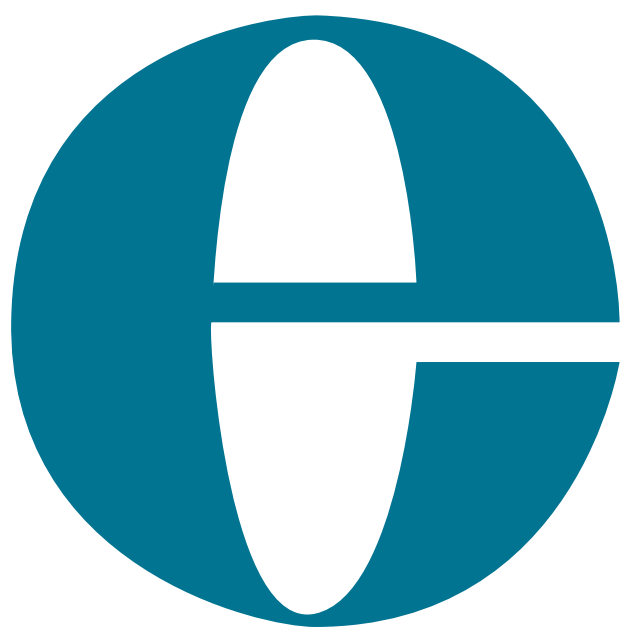
SERVIZI PER LE AZIENDE



SERVIZI PER LE PERSONE



da oltre vent'anni al servizio
dei lavoratori e delle imprese
artigiane della nostra regione



ebiaart

**LA BILATERALITÀ
NEL TEMPO
A GARANZIA
DELL'ARTIGIANATO**

udine - largo dei cappuccini,1 - www.ebiart.it

APPREZZIAMO DIVERSI PROVVEDIMENTI MA PER I GIOVANI E LE IMPRESE SERVONO INTERVENTI PIÙ CONCRETI



Reddito di cittadinanza e Quota 100. Sono queste le misure per cui sarà ricordata la Finanziaria 2019, una manovra che presenta luci e ombre per quanto riguarda le imprese e i giovani, che avrebbero avuto bisogno d'interventi più concreti a sostegno della crescita e dell'occupazione. Potevano e dovevano essere molti di più. Quel che c'è, nella legge di bilancio, ve lo proponiamo qui in una sintesi realizzata con attenzione dagli esperti dei nostri uffici fiscali di Udine e Trieste, una guida rapida alle principali novità - realizzata in collaborazione con la Manzoni S.p.a. - che speriamo possa essere utile a imprese e cittadini.

In campo fiscale, la manovra ha esteso (con limiti fin qui non ben definiti) l'ambito di applicazione del regime forfettario, che interessa però solo le imprese più piccole. Per quelle di dimensioni appena superiori è stata prevista l'introduzione di una tassa del 20% da applicare al posto dell'Irpef e dell'Irap, tassa che però verrà applicata solo dal 2020, salvo non venga abrogata ancor prima d'entrare in vigore. Non sarebbe una novità. Un film già visto, è già accaduto per l'Iri, imposta sostitutiva sul reddito d'impresa, che è stata istituita, prorogata e infine abrogata con questa legge di bilancio, senza mai essere stata applicata.

Anche quest'anno privati e imprese potranno giovare dei bonus casa, arredi e giardini. Si tratta di misure che promuoviamo per più ragioni: da un lato tentano di restituire un po' d'ossigeno

all'edilizia, uscita in ginocchio dalla crisi economica, dall'altro incentivano il recupero del patrimonio immobiliare esistente e il risparmio energetico. Bene anche la proroga degli iper-ammortamenti di impianti e macchinari interconnessi, agevolazione diretta alla trasformazione tecnologica delle aziende. La manovra l'ha rimodulata così da rendere particolarmente vantaggiosi gli investimenti delle Pmi, ha invece lasciato cadere l'agevolazione dei super ammortamenti ed è un peccato perché la misura, vista la sua facile applicazione, era stata molto utilizzata dalle imprese più piccole per gli investimenti in nuovi beni strumentali.

Dovremo attendere ancora per dedurre integralmente dal reddito d'impresa l'Imu pagata sugli immobili strumentali. Confartigianato tornerà a chiederlo ancora. Intanto dovremo accontentarci dell'aumento della deducibilità, che è un primo atto di giustizia fiscale. Tiriamo un sospiro di sollievo per il blocco dell'aumento dell'Iva (dal 10% al 13% e dal 22% al 25,2%) ben sapendo che è momentaneo e che il problema, purtroppo, in breve si ripresenterà con pesanti ricadute in termini di contrazione dei consumi delle famiglie, di compressione della domanda e di conseguenza del Pil.

Nonostante le sollecitazioni di Confartigianato-Imprese, il Governo ha liberato le mani degli enti locali togliendo il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali. Il rischio? Un nuovo aumento della pressione fisca-

le, stavolta a livello di Comuni e Regioni, a tutto svantaggio delle aziende. Un altro nodo è rappresentato dal reddito di cittadinanza che preferirei definire di inclusione, misura giusta per chi ha perso il lavoro, ma rispetto al quale abbiamo chiesto una semplificazione: che all'assunzione del lavoratore il reddito, per la parte di oneri sociali, venga accreditato sulla posizione Inps del lavoratore stesso.

Un passaggio va fatto infine sull'avvio della fatturazione elettronica obbligatoria per tutte le imprese dal 1° gennaio di quest'anno. Una rivoluzione cui sono state chiamate le aziende e noi con loro, impegnati da assisterle in questo delicato passaggio verso l'informatizzazione. Nel decreto collegato alla legge di bilancio molti interventi sono frutto di richieste avanzate da Confartigianato per ridurre l'impatto del nuovo obbligo. Tra queste ne segnaliamo una in particolare: la disapplicazione delle sanzioni per violazioni commesse nei primi mesi di applicazione.

Dal canto nostro, per supportare le aziende nel delicato passaggio alla fatturazione elettronica, abbiamo organizzato numerosi incontri per spiegare la norma, le soluzioni operative e come utilizzare i programmi per gli artigiani con servizi contabili. I nostri esperti sono a disposizione per dare tutto il supporto che serve alle imprese associate.

Dario Bruni
Presidente di

Confartigianato Imprese Trieste


Confartigianato
SERVIZI FVG SRL

UNA GUIDA COMPLETA ALLA LEGGE DI BILANCIO

Dalla Flat Tax alla fattura elettronica: ecco le principali novità della Finanziaria

Il 30 dicembre 2018 è stata approvata la nuova Legge di Bilancio, con 313 voti favorevoli e 70 contrari. La sua pubblicazione è avvenuta in Gazzetta Ufficiale e è stata fatta entro il 31 dicembre per spiegare i suoi effetti dal primo gennaio 2019. A partire da quest'ultima data, dunque, la tanto attesa Finanziaria 2019 è entrata in vigore.

All'interno di questo speciale si andrà a fornire un quadro completo e dettagliato di tutte le novità fiscali e del lavoro della manovra forse più attesa quanto discussa degli ultimi anni.

Tuttavia, all'interno dell'inserito non verranno espressi giudizi, ma saranno presentati tutti i punti della manovra in modo tecnico e puntuale commentando esclusivamente il contenuto delle varie norme. La nuova Legge di Bilancio 2019, infatti, spazia in vari settori: dal nuovo regime forfettario alla Flat Tax, dalla fattura elettronica fino alle sanzioni degli assegni privi della clausola di "non trasferibilità". Non mancano anche le novità in fatto di pensioni, volte a migliorare la situazione attuale. Non resta, dunque, che immergersi in questo vasto mare di norme per comprendere come affrontare tutti questi aggiornamenti.



SPECIALE LEGGE DI BILANCIO 2019

A CURA DEGLI UFFICI FISCALI
DI CONFARTIGIANATO IMPRE-
SE TRIESTE E UDINE

**ESTENSIONE DEL
REGIME FORFETTARIO**

Viene esteso il regime forfettario ai contribuenti persone fisiche che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi o compensi fino ad un massimo di 65.000 euro, mantenendo le percentuali di forfetizzazione divise per codice ATECO già in vigore.

Sono stati **eliminati** gli ulteriori requisiti di accesso prima previsti:

- spese per l'impiego di lavoratori superiori ad euro 5.000;
- costo complessivo dei beni strumentali superiori ad euro 20.000;
- aver percepito nell'anno precedente redditi di lavoro dipendente o assimilati superiori ad euro 30.000.

È **escluso** dal regime forfettario:

- chi utilizza regimi speciali IVA e di determinazione forfettaria del reddito (ad esempio: agricoli, vendita tabacchi, editoria, agenzie di viaggio, vendita beni usati);
- chi risiede fiscalmente all'estero, fatta eccezione per i residenti in Stati UE/SEE che producono in Italia almeno il 75% del reddito complessivo;
- chi vende, in via esclusiva o prevalente, fabbricati o loro porzioni e terreni edificabili;
- chi esercita la propria attività nei confronti dei datori con i quali siano in essere rapporti di lavoro o lo siano stati nei due precedenti periodi d'imposta o nei confronti di soggetti agli stessi direttamente o indirettamente riconducibili (con la conversione in Legge del "Decreto Semplificazioni", in vigore dal 13/2/2019, si è previsto che tale preclusione non opera nei confronti dei soggetti che iniziano una nuova attività dopo lo svolgimento del praticantato obbligatorio ai fini dell'esercizio dell'attività professionale);
- chi partecipa, contemporaneamente all'esercizio della propria attività, anche in società di persone, ad associazioni o a imprese familiari;
- chi controlla, contemporaneamente all'esercizio della propria attività, direttamente o indirettamente s.r.l. o associazioni in partecipazione che esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili alla medesima. Esemplificando: il controllo diretto si ha quando il socio è di maggioranza; quello indiretto quando ad esempio in una società con due soci, quindi ristretta base societaria, quello di maggioranza è il coniuge.

FLAT TAX

A partire dal 2020 è stato introdotto un nuovo regime di favore per gli imprenditori individuali ed i lavoratori autonomi che hanno realizzato nell'anno precedente ricavi o compensi superiori a 65.000 euro e fino a 100.000 euro.

Esso prevede che, la determinazione del reddito avvenga nei modi ordinari, seguendo quindi i criteri di competenza e di cassa previsti per la determinazione del reddito d'impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni e che la tassazione sia soddisfatta applicando allo stesso un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito, delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP pari al 20%. Attualmente i soggetti esclusi sono gli stessi previsti per il regime forfettario. Tali soggetti non addebiteranno l'IVA, né eserciteranno il diritto alla detrazione, ma le fatture emesse dovranno essere in formato elettronico.

**RIPORTO PERDITE
PER I SOGGETTI IRPEF**

Viene prevista la possibilità, modificando la normativa previgente, di riportare senza **alcun limite di tempo** le perdite conseguite dai soggetti irpef (sia in contabilità ordinaria che semplificata), la novità **non è stata estesa ai lavoratori autonomi**.

Le perdite possono però essere compensate, per la parte non utilizzata con altri redditi di impresa nel medesimo anno di realizzo, nel limite dell'80% dei redditi di impresa conseguiti negli esercizi successivi, per l'intero importo che vi trova capienza (analogamente a quanto previsto per i soggetti ires). Le nuove regole valgono già dai bilanci 2018.

**PERDITE 2017- 2018 -
2019 CONTRIBUENTI
IN CONTABILITÀ
SEMPLIFICATA
(disciplina transitoria)**

In via transitoria, per le imprese in contabilità semplificata, vengono

previste le seguenti specifiche modalità di utilizzo delle perdite:

PERDITE RESIDUE 2017 sono compensabili nel 2018 e nel 2019 in misura non superiore al 40% del reddito di impresa, mentre nel 2020 in misura non superiore al 60% del reddito di impresa;

PERDITE MATURATE NEL 2018 sono compensabili nel 2019 in misura non superiore al 40% del reddito di impresa e nel 2020 in misura non superiore al 60% del reddito di impresa;

PERDITE MATURATE NEL 2019 sono compensabili nel 2020 in misura non superiore al 60% del reddito di impresa.

**FATTURA
ELETTRONICA
Contribuenti in regime
forfettario di cui alla Legge
398/91 (Associazioni
Sportive Dilettantistiche)**

La Legge di Bilancio 2019, ha abrogato quanto disposto dal "Collegato alla Finanziaria 2019" in caso di contratti di sponsorizzazione e pubblicità per gli enti che applicano il regime previsto dalla Legge 398/91 (obbligo di fatturazione elettronica a carico dell'acquirente soggetto passivo IVA).

Viene ora previsto che le Associazioni Sportive:

- se **nel periodo d'imposta precedente** hanno conseguito **proventi commerciali non superiori a € 65.000** sono **esonerate** dall'obbligo di emissione della fattura elettronica;
- se **nel periodo d'imposta precedente** hanno conseguito **proventi commerciali superiori a € 65.000**, la **fattura elettronica** deve essere **emessa per loro conto dall'acquirente / committente** soggetto IVA.

**Operatori sanitari
tenuti all'invio dati
al Sistema Tessera
Sanitaria (STS)**

Solo per il periodo d'imposta 2019, i soggetti obbligati all'invio dei dati al "STS", **non possono** (attenzione: nel "Collegato alla Finanziaria 2019" era prevista solo la facoltà di non farlo) emettere fattura in formato elettronico nel caso di prestazioni rese a soggetti "privati". Il divieto è valido, per tutte le spese che possono essere dedotte/detratte nella dichiarazione dei redditi, sia per le fatture i cui dati devono essere inviate al "STS", sia per quelle sulle quali il "paziente" ha dato il diniego all'invio. In tutti gli altri casi gli operatori sanitari hanno l'obbligo di emettere fattura in formato elettronico. **Con la conversione in Legge del "Decreto Semplificazioni"** in vigore dal 13/2/2019, è stato precisato che, anche gli operatori non tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria con riferimento alle prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche nel 2019 **non possono emettere fattura elettronica**.

**Modalità di pagamento
dell'imposta di bollo
(Decreto Ministeriale
28/12/2018 pubblicato
in G.U. il 7/1/2019)**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo addebitata in modo virtuale sulle fatture elettroniche emesse dal 1 gennaio 2019. Le disposizioni iniziali, che vanno comunque applicate per le fatture emesse nel 2018, prevedevano che l'imposta di bollo addebitata sulle fatture elettroniche venisse versata in un'unica soluzione

**CONSUMATORI FINALI**

entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio utilizzando il modello f24 (codice tributo 2501).

Il Ministero ha così modificato l'adempimento:

- il pagamento va fatto con cadenza **trimestrale entro il giorno 20 del mese successivo** (quindi per il primo trimestre 2019 la scadenza sarà 20/4/2019 prorogata viste le festività al 23/4/2019);
- l'Agenzia delle Entrate, all'interno dell'area riservata del contribuente, metterà a disposizione il modello F24 da utilizzare per il pagamento.

È stato invece confermato e quindi nulla è cambiato, che sulla fattura elettronica va apposta la dicitura **"assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi del DM 17/6/2014"**.

Si fornisce un breve riepilogo su quali tipologie di operazioni ai fini IVA sono soggette all'imposta di bollo, ribadendo che nulla è cambiato a livello normativo e che il bollo va applicato su operazioni superiori ad euro 77,47.

TIPOLOGIA OPERAZIONE AI FINI IVA SENZA IMPOSTA DI BOLLO:

- Reverse charge (art.17 comma 6-74 comma 7e8)
- Split payment (art.17-ter)
- Imponibile con IVA assolta all'origine (art.74 comma1)
- Non imponibile (esportazioni, operazioni intraUE)
- Settori speciali (agenzie viaggio, beni usati)

TIPOLOGIA OPERAZIONE AI FINI IVA CON IMPOSTA DI BOLLO:

- Esente (art.10)
- Non imponibile (servizi internazionali, operazioni ad esportatore abituale)
- Escluse dalla base imponibile (art.15)
- Esclusa dal campo di applicazione IVA (artt.2-3-4-5 e 7)
- Esclusa da IVA regime minimi/forfettari

In sede di approvazione, a seguito delle richieste fatte dal Garante della Privacy, è stato previsto che le fatture elettroniche emesse nei confronti dei consumatori finali, sono rese disponibili dai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate su **richiesta** dei consumatori finali. Si coglie l'occasione per rendere noto che, contrariamente a quanto inizialmente sostenuto, l'Agenzia delle Entrate in data 28 novembre 2018, rispondendo ad alcuni quesiti, ha affermato che, la copia analogica di una fattura elettronica rilasciata ad un **consumatore finale** ha piena validità di Legge e quindi anche ai fini fiscali.

**CREDITO D'IMPOSTA
PER L'ADEGUAMENTO
TECNOLOGICO DEI
CORRISPETTIVI**

Si ricorda che dall'1/7/2019 le imprese con volume d'affari superiore ad euro 400.000 e dall'1/1/2020 per tutti, entrerà in vigore l'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi. Con la Legge di Bilancio 2019 è stata modificata la normativa del credito d'imposta (così come era stata definita nel "Collegato alla Finanziaria"), per l'adeguamento tecnologico dei registratori di cassa, quindi, il credito non verrà più erogato direttamente al fornitore che lo doveva poi scontare all'impresa che ha richiesto il servizio, bensì verrà concesso direttamente al beneficiario. Si ricorda che il credito d'imposta è pari al 50% del costo con un massimo di euro 250 in caso di acquisto e di euro 50 in caso di adattamento. Il credito sarà utilizzabile in compensazione a partire dalla prima liquidazione IVA successiva alla registrazione



Accendi il credito per la tua impresa

Fondi Legge di Stabilità

Le garanzie concesse usufruiscono di uno **sconto medio del 30%** sulle spese istruttorie. La componente costo credito è **scontata del 100%**.
Garanzie fino all'80% del finanziamento. Operatività sia a breve che medio termine con tutte le banche.

Fondi Ex POR FESR 07-13

Le garanzie concesse usufruiscono di uno **sconto medio del 30%** sulle spese istruttorie. La componente costo credito è **scontata del 40%**.
Garanzie fino all'80% del finanziamento. Operatività sia a breve che medio termine con tutte le banche.

Cluster Sistema Casa

Garanzie concesse alle PMI Regionali attive nei **settori legno, arredo, costruzioni, impianti**. Garanzie rilasciate su operazioni a medio/lungo termine **del 65%** del finanziamento. Inoltre le commissioni totali sono **scontate del 15%**.

Fondi CCIAA Venezia Giulia

Garanzie concesse alle PMI Artigiane **con sede in provincia di Trieste**. Garanzie rilasciate su operazioni a medio termine fino a 60 mesi e **fino all'80%** del finanziamento. La quota "costo-credito" è **scontata del 40%**.

www.confidimpresefvg.it

Confidimprese FVG sostiene le imprese in modo facile, veloce e conveniente

info@confidimpresefvg.it

Udine

Via Savorgnana, 27
T 0432 511820

Pordenone

Viale Grigoletti, 72/E
T 0434 370039

Trieste

Via Cassa di Risparmio, 11
T 040 3721214

della fattura di acquisto o manutenzione del registratore di cassa.

ACCISA SUL GASOLIO COMMERCIALE

Viene chiarito che è stata abrogata la norma che dispone l'operatività dal 2019 del taglio del 15% della percentuale di fruizione del credito d'imposta in favore degli autotrasportatori per l'aumento di accisa sui carburanti.

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

È confermata la modifica della disciplina del credito d'imposta riconosciuto per le spese sostenute dal 2015 al 2020 relative agli investimenti incrementali per ricerca e sviluppo nell'ambito dell'attività d'impresa.

Dal 2019 è ridotto da 20 milioni a 10 milioni di euro l'importo massimo annuo del credito spettante a favore di ciascun beneficiario.

È stata introdotta la differenza tra spese personale dipendente subordinato e quelle per il personale titolare di un rapporto di lavoro autonomo; sono agevolabili anche le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi utilizzati nell'attività di ricerca e sviluppo.

La determinazione del credito è stata così modificata:

- **nella misura del 50%** della spesa incrementale riferita a personale dipendente (anche a tempo determinato), contratti di ricerca con università e centri di ricerca, contratti di ricerca con start-up innovative e PMI innovative non appartenenti allo stesso gruppo;
- **nella misura del 25%** della spesa incrementale sul residuo riferita al personale titolare di rapporto di lavoro autonomo, ammortamento strumenti ed attrezzature, competenze tecniche e privative industriali; contratti di ricerca con imprese ed enti ed imprese diverse, materiale e forniture prodotti analoghi impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo.

Dal 2018 non è più richiesta l'allegazione al bilancio della certificazione rilasciata dall'incaricato alla revisione legale.

IRI

Ricordiamo che la Legge di Bilancio 2018 aveva fatto slittare l'entrata in vigore dell' "IRI" dal 2017 al 2018, in sede di Legge di Bilancio 2019 per tale imposta viene prevista l'**abrogazione** già con decorrenza 2018.

ACE

Viene abrogata l'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) a partire dal periodo d'imposta 2019, mantenendo però la possibilità dell'utilizzo delle maturate eccedenze pregresse.



MINI IRES

A partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2018, viene introdotta la possibilità di beneficiare di un'aliquota IRES al 15% (l'aliquota ordinaria è del 24%) per la parte corrispondente agli utili maturati a partire dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2018 accantonati a riserva, nei limiti dell'importo corrispondente alla somma:

- degli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi;
- e del costo del personale dipendente assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Questa agevolazione è estesa anche ai soggetti irpef (imprese individuali /snc/sas) in contabilità ordinaria e per quelle in contabilità semplificata previa integrazione delle scritture contabili con apposito prospetto avente evidenza delle riserve. Per i soggetti irpef viene applicata una riduzione di 9 punti percentuali alle aliquote a partire da quella più elevata.

Tale agevolazione non è applicabile chi applica regimi forfettari.

DEDUZIONE IMU

A partire dal 2019, per le imprese, la deducibilità dell'IMU dalle imposte sui redditi passa dal 20% al

40%, ferma restando la sua indeducibilità ai fini Irap.

ABROGAZIONE AGEVOLAZIONI IRAP

È stato abrogato il credito d'imposta pari al 10% dell'IRAP lorda riconosciuto a favore dei soggetti che non si avvalgono di lavoratori dipendenti.

SUPER ED IPER AMMORTAMENTO

SUPER AMMORTAMENTO: non è stato prorogato per l'anno 2019. Resta quindi valido per gli acquisti effettuati entro il 31/12/2018 oppure entro il 30/06/2019 se entro il 31/12/2018 è stato accettato l'ordine ed è stato pagato un acconto pari almeno al 20% del costo di acquisizione.

IPER AMMORTAMENTO: proroga dell'agevolazione fiscale anche per il 2019, con le seguenti modifiche (si consideri che fino al 2018 vi era un'unica maggiorazione pari al 150%):

- maggiorazione del 170% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- maggiorazione del 100% per investimenti oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro;

RIDUZIONE DEL 9% DELLE ALIQUOTE DI TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA

BENEFICI PER MPI
402 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)

Introdotta una **tassazione agevolata** per la parte di reddito corrispondente agli **utili reinvestiti in azienda** destinati a incremento degli investimenti in **beni strumentali** (esclusi gli immobili e i veicoli non strumentali) e del **personale occupato** (sia a tempo indeterminato che determinato).

Misura finalizzata alla riduzione della pressione fiscale, estremamente complesso il suo utilizzo specie per ditte individuali e società di persone.

Confartigianato imprese

RADDOPPIO DEDUCIBILITÀ IMU SU CAPANNONI

BENEFICI PER MPI
92 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)



Raddoppia la percentuale di deducibilità dal reddito d'impresa dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali, passando dal **20%** al **40%**.

Un primo atto di giustizia fiscale in vista dell'obiettivo sollecitato da Confartigianato della deducibilità integrale dell'Imu.

Confartigianato imprese

BONUS VERDE

È stata prorogata per l'anno 2019 la detrazione IRPEF per le spese sostenute nel 2018 riguardanti gli interventi di sistemazione (è esclusa la manutenzione ordinaria) del verde di aree scoperte private di edifici

esistenti, di unità immobiliari, di pertinenze o per recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, nonché per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili, anche se relativi a parti comuni di condominio. Non sono agevolabili i lavori in economia.

Le maggiorazioni si applicano agli investimenti di beni materiali strumentali nuovi, destinati a strutture produttive situate in Italia, effettuati entro il 31/12/2019, oppure entro il 31/12/2020 a condizione che entro il 31/12/2019 sia stato accettato l'ordine e venga pagato un acconto pari almeno al 20% del costo di acquisizione.

Per i soggetti che beneficiano dell'iper ammortamento, è stata prorogata la maggiorazione del 40% sull'acquisto dei beni immateriali (software) strettamente funzionali alla trasformazione tecnologica "Industria 4.0".

Con la conversione in Legge del "Decreto Semplificazioni" in vigore dal 13/2/2019, ai soli fini dell'iper ammortamento, il costo agevolabile dei magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica, si intende comprensivo anche del costo attribuibile alla scaffalatura asservita dagli impianti automatici di movimentazione, che costituisce parte del sistema costruttivo dell'intero fabbricato.



SPECIALE LEGGE DI BILANCIO 2019

L'agevolazione rimane pari al 36% della spesa sostenuta (pagata con "bonifico parlante") nel limite massimo annuo di euro 5.000, ripartita in 10 anni. Il limite di euro 5.000 non riguarda il singolo contribuente, ma è calcolata sul singolo immobile oggetto dell'intervento.

**RISTRUTTURAZIONI
EDILIZIE/BONUS MOBILI/
RISPARMIO ENERGETICO**

Sono state prorogate, senza modifiche, per tutto il 2019 le detrazioni fiscali per ristrutturazione edilizia, efficienza energetica ed acquisto mobili.

**RIVALUTAZIONE
BENI D'IMPRESA
E PARTECIPAZIONI**

È stata prevista la riapertura dei termini per la rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa (ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa) e delle partecipazioni.

La rivalutazione deve essere eseguita nel bilancio dell'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2017 e deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea.

La rivalutazione deve essere annotata nell'inventario e nella nota integrativa. Il saldo attivo di rivalutazione può essere affrancato (ovvero "liberato") pagando un'imposta sostitutiva del 10%. Il maggior ammortamento verrà riconosciuto ai fini irap e delle imposte sui redditi a decorrere dal 3° periodo successivo a quello in cui la rivalutazione è stata eseguita (che per gli esercizi coincidenti con l'anno solare sarà dal 2021).

Ai fini delle plusvalenze e minusvalenze gli effetti decorrono dal 2022.

BONUS VERDE

BENEFICI PER MPI
21 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)

Proroga della detrazione IRPEF del **36%** fino a **5.000 euro** per chi effettua spese per la sistemazione del verde di aree scoperte di pertinenza delle unità immobiliari di qualsiasi tipo: **giardini, terrazzi, balconi** anche condominiali, **impianti di irrigazione** e recupero dei parchi 'storici'

La detrazione coglie più obiettivi: sostegno per le imprese che si occupano di manutenzione del verde, miglioramento della qualità ambientale, contrasto dell'abusivismo.



Sull'importo della rivalutazione è dovuta un'imposta sostitutiva pari al:

16% per i beni ammortizzabili;
12% per i beni non ammortizzabili.
Le imposte sostitutive, al fine del riconoscimento della rivalutazione, vanno versate, in un'unica soluzione senza interessi, entro il termine previsto per il saldo IRES.

**RIVALUTAZIONE
TERRENI E
PARTECIPAZIONI**

Viene riconfermata la possibilità di rideterminare i valori delle partecipazioni, detenute alla data dell'1/1/2019 non in regime d'impresa, in società non quotate e dei terreni (sia agricoli che edificabili) posseduti, sulla base di perizia giurata di stima (da redigersi entro il 30/6/2019), a condizione che il valore così rideterminato sia assoggettato a un'imposta sostitutiva che verrà versata entro il 30/6/2019 e sarà pari al:

- 11% (in precedenza 8%) per le partecipazioni qualificate;
- 10% (in precedenza 8%) per le

partecipazioni non qualificate;
• 10% (in precedenza 8%) per i terreni.

**ESTROMISSIONE
IMMOBILI DITTA
INDIVIDUALE**

È stata riproposta l'estromissione dell'immobile strumentale da parte dell'imprenditore individuale, posseduto alla data del 31/10/2018 e avrà i suoi effetti dall'1/1/2019. Si richiede il versamento dell'imposta sostitutiva dell'8% calcolata sulla differenza tra il "valore normale" e il "costo fiscalmente riconosciuto" dell'immobile. Il versamento va eseguito per il 60% entro il 30/11/2019 e per il restante 40% entro 16/6/2020.

**LOCAZIONI
CEDOLARE SECCA**

Viene esteso il regime opzionale della cedolare secca del 21% anche ai contratti locazione stipulati nel 2019, dalle persone fisiche non nell'esercizio dell'attività d'impresa, relativi a locali commerciali (categoria C1-negozi e botteghe) aventi un superficie massima fino a 600 mq, nonché alle relative pertinenze locare congiuntamente (categorie C2-magazzini e locali di deposito, C6-rimesse e box, C7-tettoie chiuse e aperte).

La cedolare non può venir applicata se sull'immobile alla data del 15/10/2018 risultava già in corso un contratto di locazione non scaduto tra i medesimi soggetti, interrotto prima della scadenza naturale.

**ACCONTO
CEDOLARE SECCA**

È previsto che l'acconto della cedolare secca è fissato al 95% fino al 2020 e al 100% dal 2021.



I nostri valori **Sì**
realizzano con la tua serenità.

Assicura

AGENZIA e BROKER

DA OLTRE 35 ANNI L'INTERMEDIARIO ASSICURATIVO DELLE COOPERATIVE,
DELLE BCC E DEGLI ARTIGIANI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE - Via Verzegnis, 15 - 33100 Udine (UD) | tel.: 0432.473511 - fax: 0432.473512

FILIALI - Trento, Padova, Roma

www.assicuragroup.it

CREDITO D'IMPOSTA RIMOZIONE AMIANTO

In sede di approvazione della Legge di Bilancio 2019 è stato previsto un credito d'imposta sulle erogazioni liberali in denaro effettuate dal 2019 e finalizzate ad interventi su edifici/terreni pubblici, sulla base di specifici progetti presentati dall'ente al fine di: bonifica ambientale/amianto, prevenzione dissesto idrogeologico, realizzazione/ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate, recupero aree dismesse di proprietà pubblica. Il credito d'imposta è pari al 65% delle somme erogate e spetta:

- alle persone fisiche/enti non commerciali nel limite del 20% del reddito imponibile;
- soggetti titolari di reddito d'impresa nel limite del 10 per mille dei ricavi annui.

Credito d'imposta su erogazioni liberali per ristrutturare impianti sportivi

Viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 65% (nel 2018 era il 50%) per coloro che effettuano erogazioni liberali in denaro, per interventi di restauro/ristrutturazione di impianti sportivi pubblici, ancorché destinati ai soggetti concessionari.

te all'Ufficio per lo Sport l'importo ricevuto e la relativa destinazione e se i lavori continuano oltre l'anno, entro ogni 30/6 e fino ad ultimazione lavori, allo stesso andrà comunicato lo stato avanzamento.

CREDITO D'IMPOSTA SU FORMAZIONE 4.0

Viene prorogato anche per il 2019 il beneficio del credito d'imposta riconosciuto alle imprese che effettuano attività di formazione al personale dipendente al fine di acquisire/consolidare conoscenze tecnologiche previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0. Il credito spetta nelle seguenti misure:

- 50% delle spese sostenute, per le piccole imprese;
- 40% delle spese sostenute, per le medie imprese;
- 30% delle spese sostenute, per le grandi imprese.

Il credito d'imposta è riconosciuto con un tetto massimo di euro 300.000 (200.000 per le grandi imprese) per ciascun beneficiario e le relative spese devono venir certificate dal soggetto incaricato della revisione o da un professionista iscritto nel Registro dei revisori legali.

SALDO E STRALCIO DELLE CARTELLE

Viene data la possibilità alle persone fisiche che versano in grave



15%, 31/7/21 il 15%). Per accedere allo stralcio sarà necessario presentare apposita dichiarazione entro il 30/4/2019 e l'Agente della Riscossione comunicherà gli importi dovuti entro il 31/10/2019.

CANONE RAI

Viene confermata, anche per il 2019, la tariffa di euro 90 per il canone RAI ad uso privato.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOCIAZIONI/ SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

È stata **estesa** anche alle associazioni/società sportive dilettantistiche senza fine di lucro, riconosciute dal CONI, l'attuale normativa prevista sull'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti, documenti, istanze, contratti nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da ONLUS, federazioni sportive/enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

LIMITE UTILIZZO CONTANTE TURISTI UE - EXTRAUE

È stato aumentato a euro 15.000 (in precedenza euro 10.000) il limite di utilizzo del denaro contante per l'acquisto di beni/servizi legate al turismo effettuati presso commercianti al minuto/agenzie di viaggio

e turismo dalle persone fisiche di cittadinanza UE/EXTRAUE.

STERILIZZAZIONE AUMENTO ALIQUOTE IVA

La manovra di bilancio ha sterilizzato il previsto aumento delle aliquote IVA per il 2019, che non subiranno di conseguenza alcuna modifica rispetto a quelle attualmente in vigore.

"COLLEGATO ALLA FINANZIARIA 2019"
Si evidenziano nelle pagine che seguono le principali novità fiscali contenute nel D.L. 119/2018 convertito nella Legge 136 del 17/12/2018 pubblicata in G.U. il 18/12/2018

FATTURA ELETTRONICA

Per il periodo 1/1/2019-30/6/2019 non sono applicate sanzioni se la fattura elettronica viene emessa entro il termine per la liquidazione periodica iva di competenza (quindi se non viene causato alcun danno all'Erario in termini di IVA); mentre sono ridotte all'80% le sanzioni se la fattura viene emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione IVA del periodo successivo. In sede di conversione del decreto questo regime sanzionatorio attenuato è stato esteso fino al 30/9/2019 ma solo per i contribuenti che liquidano l'iva mensilmente, mentre resta confermato fino al 30/6/2019 per chi liquida

l'IVA trimestralmente. E' stato previsto che a partire dal 1/7/19 la fattura "immediata" può essere emessa entro 10 giorni dall'effettuazione dell'operazione. Rispettando tali termini, se la data di emissione è diversa dalla data in cui viene effettuata la cessione/prestazione ovvero la data in cui è stato corrisposto il corrispettivo, vi è l'obbligo di indicare la data dell'operazione al fine di consentire all'Amministrazione Finanziaria il controllo del rispetto dei termini. Nulla cambia, invece, nei termini di emissione delle fatture "differite". È stata prevista l'abrogazione dell'obbligo di emissione delle fatture elettroniche da parte dei soggetti "identificati" in Italia, resta fermo l'obbligo tra soggetti "residenti" o "stabiliti".

TERMINE ANNOTAZIONE FATTURE EMESSE

È stato previsto che le fatture emesse devono essere annotate nell'apposito registro entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, con riferimento al mese di effettuazione dell'operazione stessa, senza distinzione tra fatture immediate e fatture differite.

TERMINE ANNOTAZIONE FATTURE DI ACQUISTO

È stato previsto che:

- le fatture ricevute devono essere annotate nel registro degli acquisti anteriormente alla liquidazione periodica nella quale viene

STERILIZZAZIONE AUMENTI ALIQUOTE IVA

BENEFICI PER MPI
4.280 MLN €
(nel 2019)

Abrogate le disposizioni che prevedono dal 2019 incrementi nelle aliquote IVA. Aumenti delle aliquote sono previsti dal 2020

In assenza di intervento dal 2020:

- l'aliquota IVA del **10%** passerebbe al **13%**;
- l'aliquota IVA del **22%** passerebbe al **25,2%**

Misura utile per non penalizzare i consumi delle famiglie e i livelli di reddito medio-bassi e per evitare di comprimere la domanda.

Il credito d'imposta è riconosciuto:

- alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 20% del reddito imponibile;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 10 per mille di ricavi annui, non rileva ai fini delle imposte sui redditi e irap.

Il credito d'imposta va ripartito in 3 quote annuali di pari importo. Il beneficiario dell'erogazione deve comunicare immediatamente

e comprovata situazione di difficoltà economica, per i debiti affidati all'Agente della Riscossione dall'1/1/2000 al 31/12/2017, derivanti dalle dichiarazioni annuali e dagli accertamenti da 36-bis DPR 600/1973 e 54-bis DPR 633/1972. La sanatoria è estesa anche ai contributi previdenziali non versati, purché non derivanti da accertamento.

Viene versato a stralcio la quota capitale, gli interessi, l'aggio dell'Agente della Riscossione e il

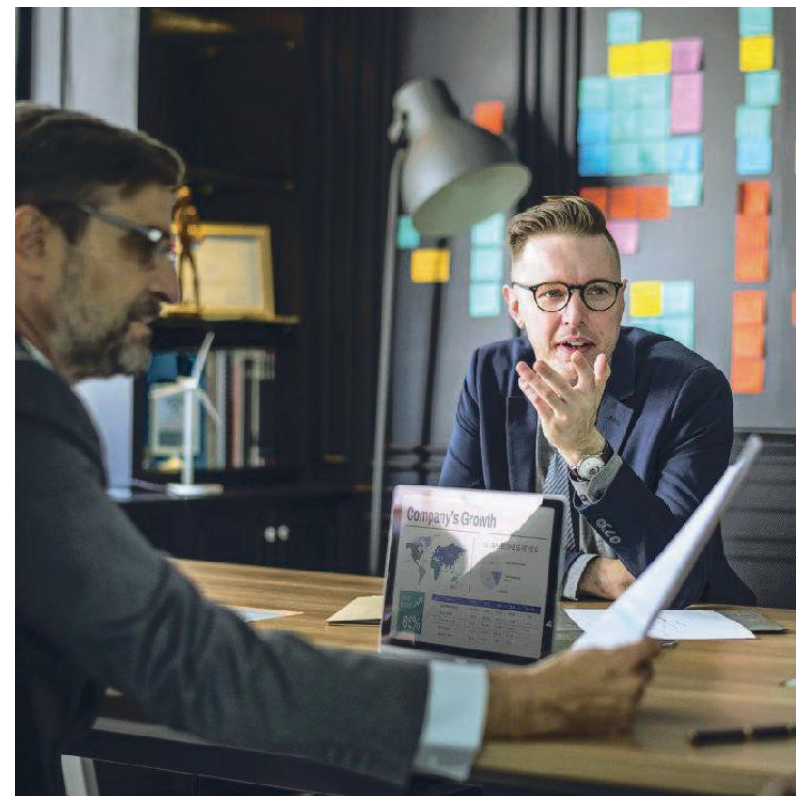
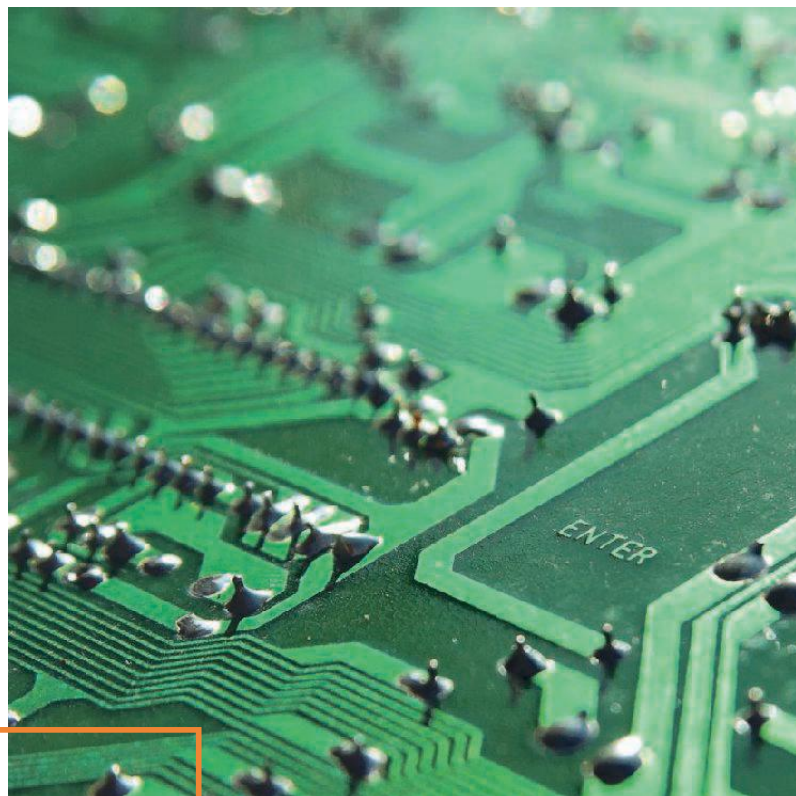
rimborso per le procedure esecutive e di notifica, nella misura del:

- 16% con ISEE nucleo familiare non superiore a 8.500 euro;
- 20% con ISEE nucleo familiare superiore a 8.500 e non superiore a 12.500 euro;
- 35% con ISEE nucleo familiare superiore a 12.500 e non superiore a 20.000 euro.

Il versamento va eseguito in un'unica soluzione entro il 30/11/2019 o in 5 rate (30/11/19 il 35%, 31/3/20 il 20%, 31/7/20 il 15%, 31/3/21 il

IMMAGINA.

BANCATER. PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE.



DIALOGO UGUALE SVILUPPO

Investire sulla qualità della
relazione con le Imprese
per facilitare il conseguimento
degli obiettivi

CREDITI SPECIALI

Analisi appropriata al fine di
individuare la soluzione più
vantaggiosa tra quelle previste
dalla Normativa
sul credito agevolato

VALORE DEL BUSINESS

Profili innovativi e strategie
mirate per accordare l'Impresa
e favorirne la crescita

ASSISTENZA A 360°

Una presenza capillare
nel territorio per rispondere
"da vicino" e al meglio
alle aspettative
dell'Imprenditoria locale

Banca **TER**
Credito Cooperativo FVG
BANCA DEL TERRITORIO

GRUPPO CASSA CENTRALE

www.bancater.it



Sede e Direzione Generale:
UDINE, Centro direzionale "Le Torri Nord"

SPECIALE LEGGE DI BILANCIO 2019

sti anteriormente alla liquidazione periodica nella quale viene esercitato il diritto alla detrazione IVA.

- resta fermo il termine ultimo di annotazione rappresentato dal termine di presentazione del modello IVA dell'anno di ricezione e con riferimento al medesimo anno.
- è stato soppresso l'obbligo di numerare in ordine progressivo le fatture di acquisto e di riportare lo stesso nel registro.

NUOVO TERMINE DETRAZIONE IVA FATTURE DI ACQUISTO

È stato previsto che entro il termine della liquidazione periodica IVA può essere detratta l'IVA a credito relativa alle fatture **ricevute** e **annotate** entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione. Tale disposizione non trova attuazione per le operazioni a cavallo d'anno.

TRASMISSIONE TELEMATICA CORRISPETTIVI

È stato previsto che:

- dall'1/7/2019 i soggetti con volume d'affari superiore ad euro 400.000, sono obbligati a memorizzare e trasmettere elettronicamente all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai corrispettivi giornalieri;
- dall'1/1/2020 il predetto obbligo entra in vigore anche per i soggetti con volume d'affari inferiore a 400.000 euro.

SANATORIA IRREGOLARITÀ FORMALI

In sede di conversione è stata introdotta la regolarizzazione delle irregolarità, infrazioni e inosservanza di obblighi/adempimenti di natura formale commesse fino al 24/10/2018 ma che non rilevano sulla determinazione della base imponibile IRPEF/IRES/IVA/IRAP e quindi sul relativo pagamento dei tributi.

La definizione **non è consentita** per:

- atti inerenti la "voluntary disclosure";
- emersione attività finanziarie/patrimoniali detenute all'estero;
- le violazioni formali già contestate con atti definitivi al 19/12/18.

La sanatoria si perfeziona con il versamento delle somme dovute e la "rimozione" delle irregolarità/omissioni formali.

Viene richiesto il pagamento di euro 200 per ciascun anno d'imposta cui si riferiscono le violazioni. Quanto dovuto va versato in due rate di pari importo entro il 31/5/2019 e il 2/3/2020.

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI PROCESSI VERBALI DI CONSTATAZIONE (PVC)

In sede di conversione è stata confermata la definizione agevolata dei "PVC".

Possono essere oggetto di definizione i processi verbali di constatazione consegnati entro il 24/10/2018, per i quali alla stessa data, non sia stato ancora notificato un avviso di accertamento o ricevuto un invito al contraddittorio; relativi a imposte sui redditi, addizionali, contributi previdenziali, ritenute, imposte sostitutive, IRAP, IVA, IVIE E IVAFE.

Entro il 31/5/2019, con le modalità definite dall'Agenzia delle Entrate, si deve:

- presentare la dichiarazione per regolarizzare le violazioni (uscirà apposito provvedimento dell'Agenzia delle Entrate);
- pagare, senza possibilità di compensare, le maggiori imposte, auto liquidate, senza sanzioni; sarà possibile rateizzare il dovuto in un massimo di 20 rate trimestrali di pari importo;

La definizione si perfeziona con la presentazione della dichiarazione e il versamento del dovuto in un'unica soluzione o della prima rata.

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO

In sede di conversione è stato confermato che:

- sono definibili gli avvisi di accertamento, rettifica, liquidazione, atti di recupero notificati entro il 24/10/2018, alla stessa data gli atti devono essere non impugnati, sebbene ancora impugnabili;
- sono definibili le somme contenute negli inviti al contraddittorio notificati entro il 24/10/2018;
- sono perfezionabili gli accertamenti con adesione sottoscritti entro il 24/10/2018.

Il pagamento, delle sole imposte senza sanzioni e interessi, senza possibilità di compensare, deve avvenire entro 30 giorni (20 giorni nel caso degli accertamenti con adesione) dal 24/10/2018 quindi entro il 23/11/2018, ovvero se più ampio entro il termine per la proposizione del ricorso, in un'unica soluzione o rateizzabile in un massimo di 20 rate trimestrali in presenza di importi superiori a 1.000 euro. Non è ammesso il pagamento in compensazione.

La definizione si perfeziona con il versamento del dovuto in un'unica soluzione o della prima rata.

DEFINIZIONE AGEVOLATA RUOLI - "ROTTAMAZIONE-TER"

In sede di conversione è stata confermata la riapertura della definizione agevolata dei ruoli. Possono essere oggetto di rottamazione i carichi affidati all'Agente della Riscossione dall'1/1/2000 al 31/12/2017.

I debiti possono essere estinti pagando le somme dovute a titolo di capitale, interessi, aggi e rimborsi delle spese esecutive.

Le domande devono essere presentate dal contribuente entro il 30/4/2019.

Entro il 30/6/2019 l'Agente della Riscossione comunica l'ammontare del dovuto e scadenze delle rate richieste.

Le somme devono essere versati entro il 31/7/2019 in un'unica soluzione o in 18 rate consecutive la prima entro il 31/07/2019 pari al 10%, la seconda entro il 30/11/2019 pari al 10% e le successive 16 di

pari importo alle scadenze trimestrali del 28/02/2020, 31/05/2020, 31/07/2020, 30/11/2020, e così via fino al 2023.

Nel caso di pagamento rateale sono dovuti gli interessi al tasso del 2% annuo.

Per coloro che avevano aderito alla "Rottamazione-bis" essendo che i termini di pagamento di luglio-settembre e ottobre 2018 erano stati differiti al 7/12/2018, è previsto il differimento dell'importo residuo ancora dovuto, il cui versamento va effettuato in 10 rate consecutive (scadenza 31/7 e 30/11 di ogni anno maggiorate dell'interesse dello 0,3% annuo decorrente dal 01/08/2019 a partire dal 2019).

In sede di conversione è stato previsto che, ai fini del rilascio del DURC, il soggetto deve dichiarare l'intenzione di aderire alla "rottamazione-ter" in esame.

STRALCIO MINI-CARTELLE

È confermato l'annullamento automatico in data 31/12/2018 dei debiti di importo residuo, al 24/10/2018, fino ad euro 1.000, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni.

Lo stralcio è previsto per i carichi affidati all'Agente della Riscossione dal 1/1/2000 al 31/12/2010.

Le somme versate fino al 23/10/2018 restano definitivamente acquisite e non rimborsabili.

Lo stralcio **non è applicabile** ai debiti relativi ad aiuti di Stato, crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti, multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di sentenze pe-

nali di condanna, sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazioni relative a contributi/premi dovuti agli Enti previdenziali, all'IVA riscossa all'importazione.

DEFINIZIONE DELLE LITI PENDENTI

È stata confermata la riproposizione della "definizione agevolata delle liti pendenti".

Possono essere definite le controversie tributarie con riferimento alle quali il ricorso in primo grado sia stato notificato alla controparte entro il 24/10/2018 e per le quali alla data di presentazione della domanda il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva.

Ai fini dell'individuazione degli importi dovuti rilevano le sentenze

depositate al 24/10/2018.

La definizione si perfeziona con la presentazione della domanda su apposito modello da presentare esclusivamente con modalità telematica e con il pagamento degli importi dovuti/prima rata entro il 31/5/2019. In caso di importi superiori ad euro 1.000, il pagamento può essere effettuato in un massimo di 20 rate trimestrali con scadenza 31/08, 30/11, 28/02, 31/05 maggiorate, con decorrenza 01/06/2019, dell'interesse legale. Non è ammesso il pagamento in compensazione.

Il diniego alla definizione deve essere notificato entro il 31/7/2020.

Per le controversie definibili sono sospesi per nove mesi i termini di impugnazione e di riassunzione che scadono tra il 24/10/2018 e il 31/7/2020.

Le controversie tributarie possono essere definite con il pagamento di un importo pari al valore della stessa. Per valore si intende l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato; in caso di controversie relative esclusivamente alle irrogazioni delle sanzioni il valore è costituito dalla somma di queste.

In caso di soccombenza dell'Agenzia delle Entrate su contenziosi relativi a tributi:

- in primo grado, è richiesto il pagamento del 40% della controversia;
- in secondo grado, è richiesto il pagamento del 15% della controversia;
- controversie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione per le quali l'Agenzia delle Entrate risulti soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio è richiesto il pagamento del 5% del valore della controversia.

In caso di soccombenza del contribuente su contenziosi relativi a tributi:

- in primo grado, è richiesto il pagamento del 100% della controversia;
- in secondo grado, è richiesto il pagamento del 100% della controversia;
- controversie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione per le quali l'Agenzia delle Entrate risulti soccombente in primo grado e vittoriosa in secondo grado





• controversie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione per le quali l'Agenzia delle Entrate risultò vittoriosa in primo grado e soccombente in secondo grado è richiesto il pagamento del 15% del valore della controversia.

In caso di presentazione di ricorso in primo grado senza sentenza è richiesto il pagamento del 90% del valore della controversia.

In caso di contenziosi relativi a controversie derivanti esclusivamente da sanzioni non collegate al tributo è richiesto il pagamento del 15% dell'importo della sanzione nel caso in cui sia risultato vittorioso il contribuente ovvero del 40% nel caso in cui sia risultata vittoriosa l'Agenzia delle Entrate o non vi sia stato pronunciamento. In caso di soccombenza parziale le percentuali sopra indicate si applicano limitatamente alla parte del valore della controversia in cui l'Agenzia delle Entrate è risultata soccombente mentre è dovuto sull'intero importo del tributo (sempre al netto di sanzioni e interessi) relativamente alla parte di atto confermata dalla sentenza.

Qualora non ci siano importi da versare la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda. In ogni caso non si dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione.

Le modalità di attuazione delle nuove disposizioni sono demandate all'Agenzia delle Entrate.

Entro il 31/3/2019 ciascun Ente territoriale potrà stabilire se applicare le suddette disposizioni alle controversie di cui è parte.

DEFINIZIONI AGEVOLATE PER LE SOCIETÀ/ ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL CONI

In sede di conversione è stata eliminata la possibilità per le società/associazioni dilettantistiche iscritte al CONI di avvalersi della dichiarazione integrativa speciale.

È stata invece confermata la possibilità di aderire alla:

• **definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento**

versando il 50% delle maggiori imposte accertate (se si tratta di IVA, questa va versata integralmente);

versando il 5 delle sanzioni irrogate e degli interessi dovuti;

• **definizione agevolata liti pendenti**

pendenza della lite in primo grado, dovuto il 40% del valore della lite e il 5% delle sanzioni e degli interessi accertati;

soccombenza in giudizio dell'Amministrazione Finanziaria, dovuto il 10% della lite e il 5% delle sanzioni e degli interessi accertati; soccombenza in giudizio della società/associazione sportiva dilettantistica, dovuto il 50% della lite e il 10 delle sanzioni e degli interessi accertati.

Non possono accedere alle definizioni sopra riportate nel caso in cui le singole imposte accertate siano superiori ad euro 30.000 per ciascun anno d'imposta.

SANZIONI ASSEGNI PRIVI DELLA CLAUSOLA DI "NON TRASFERIBILITÀ"

In sede di conversione è stato previsto che gli assegni bancari/postali di importo pari o superiore ad euro 1.000 che verranno emessi privi della clausola di "NON TRASFERIBILITÀ" nonché del "NOME/RAGIONE SOCIALE" del beneficiario, è applicabile, per le violazioni relative ad importi inferiori ad euro 30.000, la sanzione minima pari al 10% dell'importo trasferito.

VIVI
IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA

SCOPRI IL QUARTIERE

MONDO CASA

250 NEGOZI
MODA - CASA - RISTORANTI
DIVERTIMENTO - HI-TECH

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

Infopoint 0432 544568

25.000 M² DEDICATI ALL'ARREDAMENTO

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it





SPIRITO D'IMPRESA, CUORE ARTIGIANO.

Confartigianato accende
nuove opportunità.

Dopo il diploma in elettrotecnica e 4 anni da dipendente, volevo mettermi in proprio, ma non sapevo da dove iniziare. Confartigianato mi ha aiutato a districarmi tra le pratiche **per ottenere i requisiti professionali**. Ho aperto la mia azienda 8 anni fa e loro sono ancora al mio fianco, seguendo la mia **contabilità** e offrendomi **assicurazioni adeguate** al mio mestiere. Ora posso lavorare alla velocità della luce.

Filippo - 32 anni

Solidarietà e pace

Le premiazioni al Circolo ufficiali. Riconoscimenti anche al presidente del Porto D'Agostino e a Fantoni di Esosf 2020

Un'amicizia ponte fra Israele e Palestina protagonista al gran gala di Vitale onlus

LA STORIA

Micol Brusaferrò

Un'occasione per valorizzare il lavoro di giornalisti italiani impegnati in tutto il mondo, chi ha investito tempo e passione nella ricerca scientifica, giovani che hanno promosso la pace, ma anche un momento per riflettere sullo sviluppo economico e sulle prospettive future che attendono Trieste. Questo il senso del Gran gala di primavera al circolo ufficiali, organizzato giovedì scorso dalla Vitale onlus, con l'Alto patrocinio della camera dei Deputati e il sostegno della Bcc di Staranzano e Villesse.

Un riconoscimento a chi ha saputo trasmettere valori importanti per la comunità. Come l'israeliana Mur Neb Haim e la palestinese Arein Darai Nakhla, studentesse del Collegio

del Mondo Unito dell'Adriatico, premiate con la borsa di studio per la Pace Nelson Mandela, che hanno saputo essere "ambasciatrici per la pace" seguendo il pensiero "sì il cambiamento che vuoi vedere nel mondo". La loro composizione «rispecchia molto bene – si legge nella motivazione – gli ideali di pace, fratellanza e rispetto per la diversità».

Benemerenze consegnate poi ad Andrea Iacomini, giornalista abruzzese, da anni portavoce di Unicef Italia, e alla giornalista Barbara Gruden, corrispondente Rai da Berlino. Premiato Zeno D'Agostino, numero uno dell'Autorità Portuale, per i successi ottenuti dello scalo negli ultimi anni. «La scelta giusta – ha sottolineato – è stata quella di aprirsi, a livello non solo economico, ma anche culturale e soprattutto sociale». Anche per Stefano Fantoni, premiato per l'impegno nella candidatura a Esosf 2020, ha puntato l'attenzione sulla cultura. «Ho rappresenta-



Al centro dell'immagine in alto le due studentesse premiate. In basso, momenti della serata. Foto Bruni

to ciò che questo territorio è, in termini di potenzialità scientifica, e l'ho portato all'attenzione dell'Europa. Sarà nostro compito ora che, durante l'evento, la scienza parli con i cittadini – ha sottolineato – e con la cultura, con la quale deve avviare un dialogo costante».

Premi anche a Corrado Rusalen, contitolare della Alpi Aviation, azienda tra i principali produttori in Europa di velivoli ultraleggeri, alla giovane pittrice slovena Brina Elizabeta Blaz. Momento principale della serata la consegna del Premio Cinzia Vitale 2019, da parte di Roberto Vitale, organizzatore dell'iniziativa, alla docente universitaria Silvia Marchesan, inserita dalla rivista scientifica Nature Index tra gli undici migliori ricercatori emergenti al mondo, insegnante all'ateneo di Trieste. Presenti all'evento, tra gli altri, la direttrice del Museo e del Parco di Miramare Andreina Contessa, il direttore della sede di Trieste della Banca d'Italia Luigi Bettoni, il rettore Maurizio Fermeglia, il direttore del Polo Museale del Fvg Luca Caburlotto, il senior adviser Twas Giusto Sciarabba, il vicedirettore de Il Piccolo Alberto Bollis e il senior executive officer dell'Ince Barbara Fabro. Ospite d'onore Oleg Mandic, l'ultimo bambino a lasciare il campo di sterminio di Auschwitz il 27 gennaio 1945. —

© BY NICO ALONDI DIRITTI RISERVATI

NON SEI PRONTO
PER IL GRANDE FREDDO?A SCALDARTI
CI PENSIAMO NOI!

RIELLO

START CONDENS 25KIS

(CLASSE ENERGETICA RISCALDAMENTO: A
ACQUA CALDA SANITARIA: A)CALDAIA A CONDENSAZIONE
SUPER COMPATTA

1.049 €*



CALDAIA START CONDENS 25KIS

Qualità e design italiano. Portata termica nominale riscaldamento **20 kW**. Portata termica nominale produzione ACS (acqua calda sanitaria istantanea) **25 kW**, con funzione "Inverno con Pre-riscaldamento" per ridurre i tempi di attesa.

Rendimento utile a carico ridotto 30% (ritorno 47°) **102,2%** - Circolatore a basso consumo (IEE ≤ 0,20)

Termoregolazione di serie in scheda, possibilità abbinamento sonda esterna (optional)

Dotata di bruciatore premiscelato, scambiatore di calore compatto condensante in alluminio.

Basse emissioni inquinanti (Classe emissioni NOx 5)

Estremamente compatta, con estetica essenziale, comandi semplici, visualizzatore digitale compatto.

Dimensioni (mm) Prof x Largh x Alt: 248 x 405 x 715

* Importo per installazione in sostituzione di caldaia con scarico fumi coassiale in facciata, € 1.907 + i.v.a. 10% = € 2.098 i.v.a. inclusa. Esborso finale al netto della detrazione fiscale del 50% in 10 anni per ristrutturazione edilizia = € 1.049

- Si precisa che la normativa richiede la presenza di valvole termostatiche sui corpi radianti, ove non presenti sarà necessario procedere all'installazione con i costi relativi.

- E' possibile anche usufruire della detrazione fiscale del 65% per risparmio energetico integrando l'impianto con ulteriori componenti e termoregolazioni, disponibili ad approfondimenti in sede.



TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM



SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

VIESSMANN

JUNKERS

Vaillant

BAXI



DOVE PORTO
IL PUPO?Salone degli Incanti
Gli scenari di I Love Lego

La mostra "I Love Lego" al Salone degli Incanti raccoglie un milione di mattoncini assemblabili che compongono oltre 100 metri quadrati di scenari Lego. Orari: sabato e domenica dalle 10 alle 19.

Biblioteca Mattioni
Torna Nati per Leggere

Lunedì dalle 16.30 alle 17.30, alla biblioteca Mattioni (via Petrarco 10), le volontarie di Nati per Leggere incontreranno famiglie con bambini da 0 a 6 anni per condividere le storie più belle.

Iniziativa del Piccolo
Lo dico a Peter Pan

È facile da ricordare. La casella di posta elettronica a cui inviare spunti e idee e a cui segnalare appuntamenti utili per le pagine del Piccolo dedicate ai bambini è: peterpan@ilpiccolo.it

#PETER PAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE



Nelle immagini da sinistra a destra diversi esempi di attività proposte dal Bike Park 3 Camini, che includono iniziative per bambini piccoli fino all'agonismo per adolescenti



I CORSI ORGANIZZATI DA 360 MTB

Salti e discese in bici: lezioni a due ruote sulla pista di Cattinara

La scuola, fondata nel 2010, ha cento iscritti dai 2 ai 17 anni
Le discipline praticate sono mountain bike e downhill

Emily Menguzzato

Un centinaio di mini rider dai 2 ai 17 anni si allenano settimanalmente tra impavidi salti, brusche discese e passaggi spericolati. Il tutto in grande sicurezza, accompagnati da professionisti e da una forte dose di divertimento. Forse non tutti sanno che nella zona di Cattinara a Trieste, dove un tempo c'era una pista da sci d'erba tanto frequentata una ventina di anni fa, ora sorge il Bike Park 3 Camini, un percorso dedicato alla mountain bike.

Una vera e propria palestra all'aperto dove l'Associazione sportiva 360 MTB organizza anche i Corsi Kids, quelli dedicati ai più piccoli. «Nel 2010,

assieme a Guglielmo Reggio, abbiamo iniziato il nostro progetto» racconta Stefano Sandrin. Siamo dei maestri di mountain bike e abbiamo deciso di fondare un'associazione sportiva e di aprire una scuola per bambini che è diventata la più importante della provincia. Siamo partiti con cinque bimbi, tra cui i nostri figli, ci abbiamo creduto e ora abbiamo più di cento iscritti.

La disciplina specifica è l'enduro, con un tracciato che si sviluppa sia in salita che in discesa; poi c'è il downhill che invece si svolge solo lungo forti discese. «Seguiamo bambini anche molto piccoli, dai 2 ai 6 anni, fin da quando utilizzano le bici senza pedali, le balance bike» continua Sandrin poi

dai 5 o 6 anni, non appena iniziano a pedalare, pwe chi ha piacere sarà avviato al percorso agonistico. Attualmente abbiamo un gruppo di ragazzi, dai 13 ai 16 anni, che hanno iniziato la formazione con noi e che ora, dopo tanti progressi, costituiscono la squadra agonistica». E i risultati, in questi anni, non si sono fatti attendere: diversi atleti hanno partecipato ai campionati del Triveneto, a quelli nazionali e internazionali delle varie specialità, portando a casa diversi titoli.

Ma qual è il riscontro tra i piccoli rider? «I bambini sono affascinati e si accorgono con grande entusiasmo dei loro progressi». Miglioramenti che vengono monitorati sempre con attenzione. «Le mamme,

FUORI TUTTO

MD...ARREDAMENTI

something new
is coming...

SCONTI FINO AL 60% SU ESPOSIZIONE
EXTRA 10% SUI NUOVI ORDINI DAL 19/3
via economo 5A - Trieste - Tel. 040307028



**Immaginario scientifico
Giorno dedicato al mare**

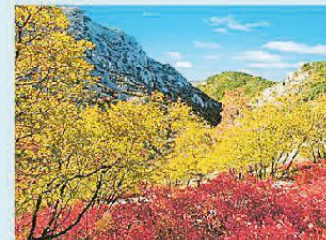
Domani all'Immaginario Scientifico una giornata tutta dedicata al mare. Alle 11 e alle 15 laboratori per bambini e in contemporanea incontri con gli esperti. Iscrizioni: www.immaginarioscientifico.it

**Casa della Musica
Storia di Stella marina**

Oggi dalle 11 alle 17 all'auditorium Casa della Musica si terrà lo spettacolo "Storia di una stella marina". La durata è di circa quaranta minuti. L'età consigliata è fra i 3 e i 7 anni.

**Centro visite
Animali in val Rosandra**

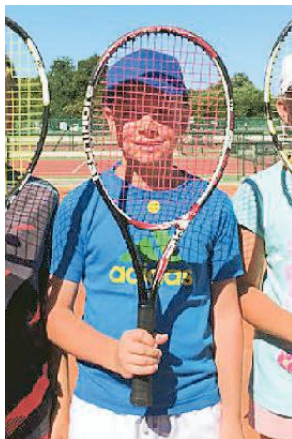
Domani alle 15 il Centro visite della Val Rosandra invita tutti a scoprire la vita dei molti animali, piccoli e grandi, che abitano nella Riserva naturale Val Rosandra - Dolina Glinščice. Gratuito.



in genere, si preoccupano finché non vengono a vederli alle gare e si rendono conto di quanto sono capaci. Una dose di rischio c'è sempre, ma è controllata», conclude Sandrin.

A breve il circuito 3 Camini ospiterà due importanti competizioni che possono rappresentare belle occasioni per conoscere da vicino, come pubblico assieme ai propri bambini, questo sport spettacolare. La prima gara, internazionale di enduro, si terrà il 28 aprile e sarà riservata a giovani dai 13 ai 17 anni. Un secondo appuntamento è in calendario il 28 giugno, in una prova di downhill dedicata a bambini dai 6 ai 12 anni. (Per info 3477370454). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ISCRIZIONI APERTE

Un piccolo iscritto di Tct

**Summer camp
da giugno
al Tennis club
triestino**

Aprima vera per molte famiglie è tempo di iniziare a programmare le attività estive per i bambini, a conclusione della scuola. Tanti genitori optano per iniziative all'aria aperta, tra sport e divertimento. Tra le varie proposte, iscrizioni già aperte al Summer Camp 2019 del Tennis Club Triestino, con i corsi estivi rivolti a bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni, che si svolgeranno nella struttura del Tct di Padriciano a partire dal 17 giugno, per 11 settimane. I tecnici e gli educatori dello staff della Scuola Tennis accoglieranno i giovani con giochi, intrattenimenti e tanto sport. Ogni mattina il servizio navetta organizzato porta i giovani dal centro città al Tct. Tutte le informazioni e i dettagli sul campo sono pubblicati sul sito ufficiale www.tctriestino.com o si possono ricevere inviando una mail a summercamp@tctriestino.com. —

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ESPERTO

Non esistono bimbi difficili ma genitori da educare

La pedagoga Del Negro: «Etichetta abusata, meglio lavorare su noi adulti»
Dal 2017 l'associazione La Cordata organizza gite e seminari sulla crescita

«Esistono davvero i bambini difficili?». È la provocazione lanciata da Marzia Del Negro, pedagoga clinica e psicomotricista funzionale, in un incontro intitolato «Le piccole pesti», tenuto giovedì scorso nella sede triestina dell'associazione La Cordata dedicata alla genitorialità.

«L'espressione "bambini difficili" è tanto abusata e spesso diventa un'etichetta - osserva Del Negro, presidente de La Cordata - soprattutto in ambito scolastico. Si vive un'escalation di problemi comportamentali e di conseguenza i genitori e le altre figure educative entrano in crisi. Bisogna partire da un lavoro sulla propria persona. Ad esempio, capire il motivo per cui un bambino dice "no" a qualsiasi proposta nella nostra fase che va dai 2 ai 4 anni». Uno stadio indispensabile per la crescita dei più piccoli perché è attraverso questo distacco che si costruisce la propria identità. «Il problema di fronte ai capricci sono spesso le nostre reazioni di adulti che a volte non sono adeguate. Fa male sentirsi dire "no" e si finisce per minacciare i bambini con punizioni che non aiutano. Dobbiamo dare loro dei limiti, essere coerenti e dettare poche regole, machiare».



Una delle passeggiate organizzate dall'associazione La Cordata, dette le "spasseggiate"

MONTEBELLO**Giochi d'acqua
e gabbie volanti
al Luna Park**

Giochi d'acqua con cui cimentarsi in mini-piscine. Piccole gabbie volanti. E tanto altro. Sono solo alcune delle attrazioni a misura di bambini e famiglie offerte dal Luna Park di Montebello. Un parco di divertimenti ormai storico, che terrà luci e giostre accese fino al prossimo 14 aprile. Gli orari? Sabato e domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 20. Nei giorni feriali solo il pomeriggio, dalle 15 alle 19.30.

La Cordata nasce nel 2017 come associazione culturale internazionale a Camporosso (Ud) e poi viene esportata a Trieste. Tra le proposte pedagogiche, i seminari residenziali e gli incontri sulle regole che coinvolgono genitori e figli, spiccano le "spasseggiate", camminate nella natura pensate per tutta la famiglia. Oltre alla pedagoga Del Negro, fanno parte del team anche Laura Mullich, psicoterapeuta, e Heidi Kanduth, esperta nella conduzione di laboratori creativi.

«Le piccole pesti» è stata la prima di 5 «serate di dialogo» rivolte a genitori ed

educatori; incontri gratuiti, accompagnati da un momento conviviale. Nei prossimi appuntamenti si parlerà di paure, bugie, emozioni e creatività. «L'obiettivo» conclude Del Negro «è quello di restituire una certa competenza ai genitori che invece si trovano spesso a chiedere consigli e a delegare l'educazione alle varie figure professionali. Ma questo non fa bene ai bambini che hanno bisogno della presenza dei genitori. E i genitori, a loro volta, hanno bisogno di sentirsi competenti e capaci». (Per info 340-2717323). —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gusta
i nostri
dolci di
Pasqua!





Via Oriani 9/a - cell. 391 752 3030 | Via Benussi 9 - tel. 040 812 280 | Via Forti 29/b - tel. 040 820 888

IL CASO A DUINO AURISINA

«Cibo scadente e poco vario» Mensa scolastica nel mirino

Lettera dei genitori dei bambini che frequentano la primaria Pascoli al sindaco: «Menù peggiorato nell'ultimo periodo». Pallotta: «Interventi immediati»

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Un diffuso peggioramento del menù, correzioni all'ultimo momento dei piatti annunciati, frequente utilizzo di pasta "in bianco", bambini che rifiutano di mangiare. Esplose il "caso mense" nel Comune di Duino Aurisina.

A fare da detonatore, una lettera inviata al sindaco Daniela Pallotta da parte di un gruppo di genitori di bimbi

che frequentano la scuola primaria "Pascoli", i quali, dopo aver precisato, nella premessa del testo, di aver deciso di rivolgersi al Municipio «anche su esplicito invito delle insegnanti del plesso», dichiarano di «voler rappresentare un gravissimo peggioramento nel servizio della mensa scolastica, intervenuto ripetutamente nell'ultimo periodo. Ci viene riferito, sia dai bambini sia dalle insegnanti – sottolinea – che i pasti non rispetta-

no quasi mai il menù settimanale e mensile predisposto e che spesso è ripresentato, per numerose giornate di seguito, il medesimo menù. A cavallo della metà di questo mese inoltre – protestano – per tre giornate è stata presentata una pasta in bianco come primo piatto. Tale scelta non può dipendere – aggiungono – dalla necessità o dall'opportunità di esaurire ingredienti facilmente deteriorabili, usati nella giornata precedente. Questa situa-



Il sindaco Daniela Pallotta

zione – evidenziano – determina non poco disagio alle famiglie che organizzano a loro volta i propri pasti serali fra le mura di casa, in modo da garantire ai figli una dieta equilibrata, somministrando loro tutti i principi nutrizionali di cui necessitano. In ogni caso – continuano – negli ultimi tempi, i pasti risultano preparati in maniera scadente, con ingredienti e materie prime di discutibile qualità, come ad esempio la frutta e la verdura fresca servite senza alcuna selezione, arrivando sulla tavola in condizioni pessime, tant'è che la maggior parte dei bambini si rifiuta di consumarle, anche perché i cibi spesso sono presentati freddi, mal conditi o mal mescolati. Il risultato – concludono – è che i ragazzi escono da scuola affamati, perciò irrequieti e nervosi».

Sul tema interviene anche il consigliere comunale e regionale Igor Gabrovec: «Il servizio mensa è a pagamento – osserva – e i genitori contribuenti, fra i quali mi anno-

vero anch'io, hanno il diritto di ottenere risposte soddisfacenti, senza dimenticare che la salute dei bambini è un bene essenziale da salvaguardare. Le famiglie – continua – devono potersi fidare del servizio della mensa scolastica, perciò considero del tutto legittima la richiesta indirizzata al sindaco, per ottenere i necessari chiarimenti».

Pallotta, investita della problematica, annuncia che adotterà «da subito tutte le misure necessarie per superare questa fase di difficoltà» e assicura che «le ragioni dei genitori sono perfettamente comprensibili. Intendo ricreare la Commissione mense – prosegue – per avere un costante monitoraggio della situazione, a questo punto elemento indispensabile, e, per il prossimo anno scolastico – conclude – stiamo pensando a una externalizzazione parziale o totale del servizio, in modo da poter garantire risultati di qualità». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCIDENTE A MUGGIA



Il mezzo dei vigili del fuoco intervenuto ieri mattina a Muggia

Il cane di Nesladek salvato dai pompieri dopo il volo in mare

Il quattro zampe dell'ex sindaco e dell'assessore all'Ambiente Litteri è scivolato all'altezza di molo Cristoforo Colombo il precedente della gattina

MUGGIA. Pompieri in azione per salvare un cane in mare ieri mattina a Muggia. Protagonista dello sfortunato incidente non è un quattro zampe qualunque, ma è Ollie, il cane della famiglia Nesladek.

Una volta scappato di casa, il quadrupede ha terminato la sua improvvisa fuga scivolando rovinosamente nelle acque antistanti il molo Cristoforo Colombo. L'ex sindaco muggesano Nerio Nesladek, dopo aver cercato di fermare e recuperare l'anziano golden retriever, una volta visto cadere in acqua, non esitò a lanciarsi in mare, ha contattato i vigili del fuoco muggesani per chie-

dere un pronto intervento. Rapido l'operato da parte dei pompieri rivieraschi che sono riusciti a recuperare il cane, naturalmente infreddolito e impaurito, ma comunque vivo. Una storia, dunque, a lieto fine quella del "pelosone" dell'assessore all'Ambiente Laura Litteri, moglie dell'ex primo cittadino rivierasco.

Il curioso episodio non può non far ritornare alla mente il più clamoroso caso della gattina della famiglia Nesladek-Litteri. Nel marzo 2015 Penelope, conosciuta anche come Penny, venne cecchinata con un fucile ad aria compressa da ignoti mentre era in giardino. Il proiettile si conficcò tra l'omero e la zampa provocando dei gravi disagi al felino, vistosamente zoppicante. La gattina venne operata e si riprese dopo diversi mesi di degenza. Allora, una volta emersa la notizia, più di qualcuno pensò ad un gesto di intimidazione nei confronti dell'allora sindaco Nesladek, ma fu lo stesso ex segretario provinciale del Partito democratico a ridimensionare subito l'accaduto puntando il dito contro qualche ignoto muggesano cecchinatore di gatti. Nonostante la denuncia, il colpevole non venne mai individuato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ENTE ATTIVO ENTRO IL 1° GENNAIO 2020

Servizio sociale unico per cinque Comuni

Fusione fra i due ambiti in base alle nuove norme regionali. Assieme Muggia, Duino, San Dorligo, Sgonico e Monrupino

Riccardo Tosques

MUGGIA. La fusione dei due distinti Ambiti distrettuali in un unico Servizio sociosanitario pluricomunale. Novità in arrivo per i cinque comuni minori della provincia triestina. In base alla delibera della giunta regionale numero 97 del 25 gennaio scorso, avente ad oggetto "Legge regionale 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni", si sta per dare vita a un nuovo unico Ambito che comprenderà i Comuni di Muggia, Duino Aurisina, San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino. Il nuovo Ambito territoriale del Servizio sociale comunale Carso Giuliano, in precedenza costituito da due distinti Servizi sociali comunali – l'Ambito distrettuale 1.1, sotto il quale rientravano Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, e l'Ambito distrettuale 1.3, che comprendeva Muggia e San Dorligo della Valle – dovrà dotarsi, per legge, della convenzione per l'istituzione e la gestione del Servizio sociale dei Comuni entro il 30 settembre 2019. «Nel rispetto della norma transitoria fino all'adozione della nuova convenzione per l'istituzione e la gestione del Servizio sociale comunale Carso Giuliano operano entrambi gli enti gestori. Le convenzioni sopra richiamate hanno effetto entro e non oltre il 1° gennaio 2020», si legge nella norma. Per ora la situazione appare ancora nebulosa. Sicuramente, in attesa di definire la con-



Dettaglio del palazzo municipale sede del Comune di Duino Aurisina

venzione che istituirà l'Ambito Carso Giuliano, entro il termine normativamente previsto del 30 settembre, per garantire all'utenza la necessaria continuità nella fruizione delle prestazioni, il servizio sociale dei Comuni verrà gestito dagli enti gestori individuati nelle convenzioni vigenti alla data del 30 novembre 2016. Continueranno a operare sino al 31 dicembre di quest'anno. Dal 1° gennaio 2020 avrà concreto avvio l'attività del nuovo Ambito.

Ma cosa accadrà poi? «Non siamo in grado di dire di più perché non sappiamo di più in questo momento», il com-

mento del sindaco di Muggia Laura Marzi. Situazione sotto controllo per il sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta: «Siamo stati ascoltati dall'assessore regionale Riccardi che ci ha dato la disponibilità nel raggrupparci tra i Comuni più piccoli, evitando la fusione con Trieste, per poter mantenere le nostre specificità. La razionalizzazione del lavoro porterà a un miglioramento dei servizi, che dunque continueranno a essere di livello alto». Per ora la nuova convenzione è stata votata dai Consigli comunali di Muggia e Duino Aurisina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA "CUCINE DA INCUBO"

Il ritorno in tv di Muggia con chef Cannavacciuolo

MUGGIA. Nuovo appuntamento televisivo in arrivo per Muggia. Lunedì primo aprile, alle 21.15 su La Nove, andrà in onda la puntata rivierasca di "Cucine da Incubo", il celebre format tv condotto dallo chef Antonino Cannavacciuolo. Il cuoco partenopeo riproporrà per la settima stagione il programma attraverso un viaggio fra Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Lazio e Puglia.

Muggia era già stata prota-



Antonino Cannavacciuolo

gonista di un format condotto da Cannavacciuolo, "O mare mio". Lo chef era stato a Muggia in gennaio visitando la pizzeria Aquila di via Flavia di Aquilinia. «Siamo stati felici di poter riavere lo chef nella nostra splendida Muggia – commenta il sindaco Laura Marzi – anche perché abbiamo saputo che la puntata muggesana di "O mare Mio" aveva avuto un significativo riscontro. Ci auguriamo che anche "Cucine da incubo" possa raccogliere lo stesso apprezzamento». Il programma si divide in varie fasi: in un primo momento lo chef ispeziona il ristorante. Poi osserva lo staff durante il servizio per individuare gli errori. Infine parte il "restyling". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 Petizione Lav e uovo di Pasqua

#Chimaltrattapaga: oggi e domani e il 6 e 7 aprile mettiamo ko le violenze sugli animali. La Lav vi aspetta per firmare la petizione e portare a casa l'uovo di Pasqua Lav. Vi aspettiamo oggi e domani dalle 10 alle 18 in via Santa Caterina, il 6 e 7 aprile dalle 10 alle 18 in via delle Torri.

10 Concorso "Terra il pianeta è vivo"

Alle 10, nell'aula magna dell'Università, giornata finale del concorso "Terra: il pia-

neta è vivo". Il concorso è stato pensato come un modo originale per far conoscere ai ragazzi delle superiori come funzionano alcuni fenomeni geologici. Verranno presentati i progetti delle singole scuole alla fine dei quali saranno selezionati i migliori tre che saranno premiati. La manifestazione è aperta al pubblico.

10 Club cinematografico triestino

Alle 10, all'Università della Terza età, incontro dal titolo "Piccoli schermi grandi emozioni", il cinema amatoriale nell'era del web.

11 Laboratorio di pasta

Dalle 11 alle 14, al Centro di educazione ambientale (padiiglione V del parco di San Giovanni, via Weiss 14), laboratorio "Di che pasta sei?": oggi si insegnano gli strascinati lucani. Prenotazione obbligatoria al 3408461096.

15 Corso di difesa al Lucchini

Prevenire la violenza, affrontarla, difendersi si deve e si può. Con questo messaggio lanciato dalla VI Circoscrizione,

si replica l'iniziativa del Corso di difesa legittima: la proposta offerta alla popolazione gratuitamente verrà sviluppata in quattro appuntamenti, oggi, il 6, il 13 e il 27 aprile sempre dalle 15 alle 19 al ricreatorio Lucchini. Alle lezioni pratiche saranno affiancate quelle teoriche sugli aspetti emotivi e psichici, sulle dinamiche dell'aggressione e sulla praticabilità legale.

16 Lezione di autodifesa

Dalle 16 alle 17.30, nel corso della lezione gratuita di difesa personale, l'Accademia Jujitsu apre le porte con stage e

tecniche dimostrative. Con la psicologa Marianna Pertoldi, che dedicherà la lezione alle donne e l'istruttore Giuseppe Bellafigliore. Alla palestra Pertini di via Forlanini.

16.30 Circolo Tomè

Alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione ciechi, il consueto intrattenimento. Con Rossanna Puppi. Ingresso libero.

17.30 Workshop "Sculptura botanica"

Nell'ambito della mostra "Re-cisi. Hommage à Katsushika

Hokusai" di Barbara Stefani, al Cavò di via San Rocco 1, dalle 17.30 alle 19.30 "Sculptura botanica", workshop a cura di Studiocinque e altro. Prenotazione obbligatoria al 3426692226.

Domani Ulivo e olio per l'Unitalsi

L'Unitalsi informa che, in occasione della 18esima Giornata nazionale Unitalsi, domani in alcune chiese di Trieste offerta al pubblico di una piantina di ulivo e olio a scopo benefico per aiutare persone disabili e giovani in difficoltà per il pellegrinaggio a Lourdes.

IL PROGRAMMA

La Trieste-Opicina innesta la prima Domani Match race in Porto Vecchio

*Il clou della manifestazione il 6 e 7 aprile
più di novanta finora gli equipaggi iscritti*

Ugo Salvini

Più di una novantina di equipaggi partecipanti, che potrebbero diventare 100, perché le iscrizioni continuano fino a domani sera. Una folta presenza di stranieri, circa il 40% di coloro che si siederanno al volante. Una nutrita serie di eventi collaterali, che animeranno Opicina. Queste le credenziali dell'edizione 2019 della Trieste-Opicina Historic, rievocazione storica della famosa gara in salita Trieste-Opicina (1911-1971), promossa dal Club dei venti all'ora, in programma nel primo fine setti-

mana di aprile e che vivrà domani, dalle 9 alle 13 davanti al Magazzino 26 del Porto Vecchio, l'oramai tradizionale prologo costituito dal Match race.

L'evento, alla cui realizzazione hanno contribuito il Consorzio Centro in via-Insieme a Opicina e il Comune, vivrà su un doppio binario: quello della vera e propria gara di Regolarità classica, che si articolerà nell'intera giornata di sabato 6 e nella mattinata di domenica 7, con prove cronometrate e a media imposta, e quello del percorso turistico senza cronometri, anch'esso distribuito sulle stesse due giornate e che prevede escursioni a Spilimbergo, Grado e alla Cava romana di Aurisina. Oltre alla classifica generale e per classi di vetture, saranno assegnati anche la Coppa "Ada Pace" alla pilota meglio classificata nelle prove della domenica (sono finora cinque gli equipaggi femminili iscritti), intitolato all'unica pilota donna a vincere la Trieste-Opicina nel 1959, e il Trofeo "Mario Marchi", riservato ai soci del Club dei venti all'ora.

Tra gli eventi venerdì in piazzale Monte Re torna l'esposizione di auto storiche

La Trieste-Opicina Historic torna nel primo fine settimana di aprile. Domani in Porto Vecchio il prologo con il Match race

sioni a Spilimbergo, Grado e alla Cava romana di Aurisina. Oltre alla classifica generale e per classi di vetture, saranno assegnati anche la Coppa "Ada Pace" alla pilota meglio classificata nelle prove della domenica (sono finora cinque gli equipaggi femminili iscritti), intitolato all'unica pilota donna a vincere la Trieste-Opicina nel 1959, e il Trofeo "Mario Marchi", riservato ai soci del Club dei venti all'ora.

Anche in questa edizione l'InBus Club di Trieste porterà in piazza Unità una vettura storica che fungerà da segreteria mobile. Per quanto concerne gli eventi collaterali, venerdì 5, in piazzale Monte Re, saranno esposte (9-20) alcune auto storiche a cura del Club dei venti all'ora e si svolgerà "Pompieropoli" (9-14), manifestazione dedicata all'infanzia in collaborazione con le scuole di Opicina e organizzata i vigili del fuoco.

Sabato 6 (8-19) mercatino dell'usato e dell'hobbistica con l'associazione Cose di vecchie case.

Alla presentazione della manifestazione hanno partecipato ieri gli assessori Francesca De Santis e Lorenzo Giorgi, i presidenti della Zkb, Adriano Kovacic, del Consorzio, Nadia Bellina, del Club dei venti all'ora, Paolo Grava, dell'InBus Club di Trieste, Dennis Tarlao, e Antonella Abbondanza di Lookmaker. —

DOMENICA

Sfilata di cani meticci e di razza E a vincere sono proprio tutti

Riccardo Tosques

Sfilata amatoriale di cani meticci e di razza in arrivo a Muglia. Domani, a partire dalle 14, Montedoro ospiterà l'edizione 2019 del Montedoro Dog Show, la passerella cino-

fila non professionista organizzata da Astol Models. Dopo i quasi duecento cani che presero d'assalto pacificamente lo shopping center di via Flavia di Stramare, la ma-

Il centro commerciale Montedoro ospiterà la nuova edizione del Dog Show

nifestazione tornerà dunque ad animare la galleria dello shopping center con uno spettacolo divertente, in cui l'importante sarà partecipare e quindi divertirsi.

Anche quest'anno gli organizzatori metteranno in palio numerosi premi per i migliori amici a quattro zampe. Il vincitore della sfilata si aggiudicherà un televisore, il secondo arrivato un hoverboard di ultima generazione, il terzo infine un telefono cellulare. Vari poi i premi offerti che verranno consegnati a varie categorie tra cui ai primi tre meticci, ai venti cani più belli nel best in show finale e ai vincitori delle varie categorie. Gli orga-

nizzatori hanno comunque già preannunciato che sono previsti omaggi per tutti gli iscritti, indipendentemente dal risultato ottenuto dal proprio cane.

Le iscrizioni - dieci euro per ogni cane partecipante - si terranno nella galleria centrale del Montedoro Shopping Center e prenderanno il via alle 14 per concludersi alle 16. Subito dopo avrà finalmente il via l'atteso evento canino che si concluderà indicativamente alle 19.

Astol Models ricorda che al Montedoro Dog Show potranno partecipare tutti i cani con almeno quattro mesi d'età, ma sarà necessario portare con sé il libretto sanitario. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 3297185333. —

OGGI

Il Teatro romano si visita con i ragazzi della Corsi

La Soprintendenza apre al pubblico oggi, dalle 10 alle 12, il Teatro romano grazie alla convenzione con l'Istituto di via Commerciale nell'ambito del progetto nazionale "La scuola adotta un monumento"; i ragazzi della scuola media Corsi tornano al Teatro romano per richiamare l'attenzione della cittadinanza sul monumento e sulla sua storia. I testi sono stati scritti dalle alunne e dagli alunni delle classi prime e seconde della Corsi, con la su-

pervisione dei docenti Patrizia Donat e Fabio Prenc. I ragazzi accoglieranno il pubblico in sei diverse zone del teatro, in modo da far conoscere ogni singolo elemento dell'edificio. Saranno anche letti dei testi epigrafici e di autori latini inerenti la storia e la funzione del teatro in età romana. Per permettere al pubblico una buona fruizione delle visite si entrerà a gruppi di dieci con un intervallo di circa dieci minuti tra un gruppo e l'altro.

SEGNALAZIONI

Quando i minorenni vendono l'oro di famiglia per acquistare "erba"

LA LETTERA
DEL GIORNO

Ho scoperto che mio figlio minorenne ha preso dell'oro in casa per andare a rivenderlo con l'aiuto di un neomaggiorenne, solo anagraficamente direi a questo punto.

Erano settimane, se valuto tutti i dettagli, forse mesi che mio figlio era più cupo e distante del solito, anche se è difficile stabilire una cuppezza "giusta" a questa età.

Ed erano settimane che avevo alzato le antenne per capirne di più.

Spesso cercava il modo per stare più tempo possibile fuori casa, assenze da scuola, demotivazione per lo sport fino a non presentarsi nemmeno.

Quello che voglio dire è che mi sono trovata in un mondo dove ogni genitore ha il terrore di entrare, ma il mio amore mi ha fatto fare la scelta giusta.

Ho chiesto aiuto, mi sono trovata a parlare la lingua degli adolescenti con gli adolescenti. Sono andata a



La vetrina di un negozio che acquista oro e preziosi

parlare con tutti quelli coinvolti in questa vicenda e mi sono resa conto di quanta paura hanno, di quanto con l'"erba" vogliono spegnersi più che divertirsi. Ragazzini che non chiedono aiuto ai loro genitori per paura di disturbare, perché li vedono così pieni di problemi e che volevano solo sentirsi dire che i genitori trovano sempre il tempo per i figli (dobbiamo essere certi tutti di questa affermazione).

Sono scaltri e hanno i mezzi per rischiare di finire sulla strada sbagliata: non sono persone sbagliate, fanno

scelte sbagliate.

Sono tanti e c'è chi si è inventato un "lavoro", andare dal negozio compro-oro dopo avere raccolto i ciondolini e braccialettini del battesimo dei minorenni e tenersi la percentuale il 10% del ricavato. Poi in otto giorni tutto finisce a fondere e le coscienze sono a posto.

Il confine fra esserci troppo e troppo poco è veramente sottile.

Scrivo perché invito noi genitori (anche quelli con cui ho parlato ma non vogliono vedere) a non lasciare niente al caso; a osservar-

li perché i segnali li lasciano. Dobbiamo vedere, non fare finta che sia tutto a posto e che poi si sistemerà: il prezzo da pagare è troppo alto.

Abbiamo dei ragazzini che hanno una visione della vita diversa da quella in cui vivono, hanno la drammaticità dei ragazzi come giusto sia.

Ma sta sempre a noi adulti, impegnatissimi, fargli lezione di moralità e difenderli, anche fermandoli con decisioni che ci graffiano il cuore... come chiedendo aiuto.

Lettera firmata

LE LETTERE

Basilicata
Che vergogna
gli "impresentabili"

Alle elezioni del 24. 3. 2019 in Basilicata, la coalizione il partito di centrodestra e il Pd, pur essendosi a suo tempo impegnati formalmente in Commissione antimafia a non candidare indagati (ancor peggio imputati e condannati) per reati contro la Pubblica amministrazione, ed inoltre a discapito del codice di autodisciplina approvato da loro stessi, hanno candidato ben cinque politici "impresentabili", due condannati in primo grado e tre imputati. Il fatto che ciò non faccia notizia è senz'altro segno di una certa assuefazione a disonestà ed illegalità. È curioso che se di questi casi si parla poco niente, ha fatto invece molto più scalpore l'arresto del pentastellato De Vito. Con la differenza però che quest'ultimo, da candidato era incensurato insospettabile e al momento dell'arresto è stato automaticamente espulso dal suo partito, senza neppure attendere la richiesta di rinvio a giudizio.

Il caso mediatico per l'arresto di un pentastellato, in modo simile a casi di reati commessi da chierici, dimostra in un certo senso che la gente non è ancora assuefatta all'illegalità di questo partito (come invece accade per altri partiti). Bisogna riconoscere tuttavia che questo partito, a differenza della chiesa, per salvaguardare la propria reputazione etico-morale, basata su principi laici di onestà e legalità, con l'espulsione immediata di un loro membro, agisce con più zelo e rapidità della Chiesa stessa per i reati di pedofilia, ad esempio.

Adam Seli

Bollette acqua / 1
Cambia la tipologia
delle utenze

Il 1 luglio 2014 nasce AcegasApsAmga, attiva a Padova,

CIÒ CHE NON VA

Inopportuno
il nuovo sito
del mercato
ittico

Avremo un bel mercato ittico in zona industriale. Tanto per non disturbare in Porto vecchio il (futuro) turismo congressuale con quell'orrida puzza di "freschin" che anche branzini e orate hanno la cattiva abitudine di rilasciare. Quando ovunque in Europa si valorizzano le attività legate alla pesca come momento turistico, culturale ed economico noi abbiamo chiuso la Pescheria centrale (ora deposito di cubetti di plastica, alla faccia dell'inquinamento da micro e macroplastiche) e abbiamo spostato gli olezzosi pescherecci per far posto alle lorde barche dei "sciuri". Ma c'è anche un lato positivo nella futura dislocazione: potremmo avere sul desco buonissimi "zievoli". Il Canale navigabile ne è stracolmo: a chilometri 0.

Walter Macovaz



Trieste e Udine, ed entra a far parte del Gruppo Hera. Con data 18 maggio 2015 ricevo la sua prima bolletta in una versione grafica completamente diversa dalla precedente società ed emessa per l'ultima volta il 7 ottobre 2014. Ovviamente, come tutti, guardo i dati essenziali: importo e data di scadenza. Recentemente, noto che le fatture dell'acqua hanno degli importi altalenanti che al di là dei consumi, sempre comunicati, danno la sensazione che ci sia qualche anomalia. Effettuo le opportune verifiche; quindi rivedo a ritroso tutte le fatture emesse dal 18 maggio 2015 al 31 gennaio 2019; e mi si evidenziano i seguenti risultati. La variazione della tipologia dell'utenza da uso condominiale e uso condominiale/promiscuo; la composizione utenza; Unità abitativa domest. resid. dal 10.01.2000 al 23.03.2015 - 2; e che a tale voce è stata aggiunta la se-

guente dicitura: Unità non dom. Generico 1 dal 04/12/2015 al 21/01/2016 fino al 21/1/2019. Ultima fattura emessa.

Mi evidenzia inoltre un consumo, annuo previsto, altalenante, che varia da 87 a 128 metri cubi.

Non mi resta che chiedere la dovuta spiegazione e quindi mi rivolgo al servizio del numero verde.

Comunico così al gentile interlocutore le anomalie riscontrate, tra cui la principale che sicuramente ha contribuito alla modifica contabile. Ottenendo la seguente risposta: «Non avendo l'utente dichiarato la composizione dell'utenza, d'ufficio vi è stata inserita una persona».

Ovviamente ha contestato tale indicazione in quanto non mi risultava fosse stata fatta in modo evidenziale tale richiesta avendo controllato tutte le 24 fatture, digitali, fino ad oggi emesse. La telefonata si concludeva con l'invi-

to a guardare la sezione Informazioni contratto, dove sicuramente avrei trovato tale indicazione. Verifica effettuata con esito negativo. A questo punto, nel merito, non mi resta che chiedere alla società il necessario chiarimento.

Michele Marolla

Bollette acqua / 2
AcegasApsAmga
conosce i numeri reali

In relazione alla segnalazione del signor Cesare Gerosa, riguardante la nuova tariffa fissa delle bollette dell'acqua in base al numero dei componenti familiari, ha ragione a pensare che sia qualcosa di fumoso nelle misure che l'AcegasApsAmga ha intenzione di adottare.

Infatti, pensare di avere risposta da tutte le 120.594 famiglie della ex provincia di Trieste è impossibile anche

perché come descritto, ci sono tantissime persone sole ed anziane che non possono nemmeno muoversi, altroché, inserire dati nei moduli tramite Web.

L'idea di fatturare per 3 componenti a chi non comunica il numero delle persone in famiglia, comprova a mio avviso il reale intento: guadagnare di più senza produrre nulla.

Può un'azienda così importante non sapere che a fronte di 234.638 abitanti e 120.549 famiglie (dati Istat 2017) il numero medio dei componenti della famiglia è pari a 1,95? Credo proprio di no!

Claudio Ritossa

Condominio
Passamano
precluso

Sono un medico in pensione

invalido civile per un'ischemia cerebrale con interessamento del cerebello, emiparesi dx nonché paralisi di una corda vocale, dell'emifaringe dx e di una diplopia. Visitato domiciliariamente da fisioterapisti e fisiatrici dell'Azienda sanitaria, mi è stato consegnato un materiale fondamentale per deambulare nonché per i servizi quotidiani.

Mi sono state assegnate delle modifiche del domicilio e il posizionamento di un passamano all'entrata del portone: è fondamentale per un mio parziale recupero fisico. Ciò nonostante il mio amministratore convocava un consiglio di amministrazione, faceva un progetto assegnandolo a una ditta per un esborso che ritengo esoso.

Da allora, nonostante due sollecitazioni, sono passati tre mesi ma... nulla. Spero con questa di accorciare l'attesa.

Fabio Oselladore

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

Campo San Giacomo, 1	040 639749
Piazzale Valmaura, 11	040812308
Via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich	040 764943

Piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina	
farmacia e reperibilità	040211001
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16)	

In servizio fino alle 22.00:	
via Brunner 14 ang. v. Stuparich	040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:	
Via Lorenzo Bernini, 4	040309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

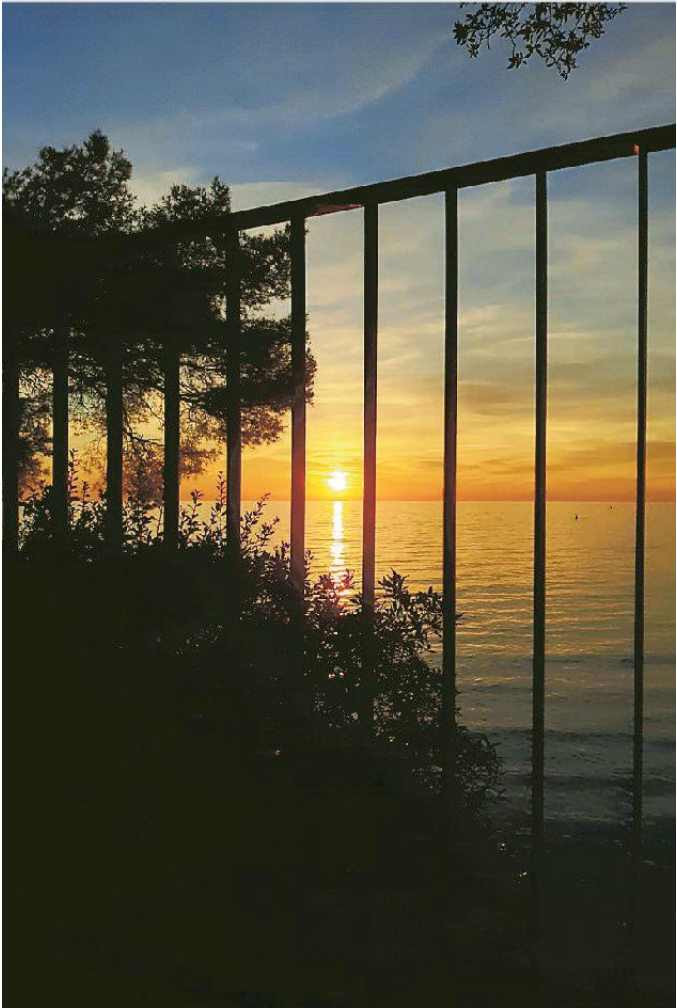
Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LA FOTO DEL GIORNO

Tramonto a Miramare

"Tramonto a Miramare", foto della lettrice Alessia Guttilla. Inviate le vostre immagini per la rubrica "La foto del giorno" (con nome e numero di telefono, che non sarà pubblicato, sono obbligatori) all'indirizzo segnalazioni@ilpiccolo.it



AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo Antonio Daveluy, Clino

Il giorno è il 89°, ne restano 276

Il sole sorge alle 05.59 tramonta alle 18.31

La luna sorge alle 03.10 tramonta alle 12.53

Il proverbio L'acqua di marzo è peggio delle macchie

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	np
Via del Carpineto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	11,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	10
Via del Carpineto	µg/m³	6
Piazzale Rosmini	µg/m³	6

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	81
Basovizza	µg/m³	85

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

30 MARZO 1969

- Con l'esecuzione del "Requiem tedesco" di Johannes Brahms, per soli, coro e orchestra op. 45, diretta dal maestro Luigi Toffolo, era in programma ieri sera al Teatro Verdi l'inaugurazione della Stagione sinfonica di primavera.

- Oltre mezzo chilometro di percorso nei sotterranei dell'Ospedale maggiore, fatto di luci e ambienti confortevoli, dove prima tutto era impraticabile, questo l'"anello" inaugurato ieri dall'ass. regionale Devetag, presenti il Sindaco e l'Arcivescovo.

- La Lega Nazionale informa che, dovendo abbandonare la vecchia sede per mancato accordo con il proprietario, a decorrere dal 1.o aprile si trasferisce in via Paolo Reti 4 (già via Imbriani 14).

- Secondo una gentile tradizione, è stata celebrata per iniziativa del Comune l'annuale Festa degli alberi con la messa a dimora, da parte di alunni delle elementari, duecento piantine nella zona del Ferdinando, località ex tiro a segno.

ALBUM

Campione di paracadutismo diventa cavaliere

Il luogotenente dell'Esercito Massimo Piccini, triestino, campione olimpico di paracadutismo militare, ha ricevuto dalle mani di Giancarlo Giorgetti, sottosegretario alla Presidenza con delega allo Sport, il diploma di cavaliere al Merito della Repubblica italiana a Massimo Piccini, triestino, paracadutista militare. Giorgetti si è dichiarato onorato nel premiare «persone che nella loro vita hanno onorato il Paese». Piccini ha vinto 12 titoli italiani assoluti di paracadutismo, una Coppa del mondo e una Coppa asiatica di paracadutismo sportivo, 2 medaglie d'argento e 2 di bronzo nella specialità "Canopy formation" oltre a 50 medaglie d'oro in competizioni minori nazionali e internazionali. Alla cerimonia ha preso parte il comandante militare Esercito Fvg, colonnello Livio Ciancarella. «Senz'altro il giorno più emozionane della mia vita» ha commentato il luogotenente.



ELARGIZIONI

- In memoria dei propri cari da Serena Cattarini 50,00 pro A.I.L. TRIESTE 'GIOVANNI LAPI'

In memoria del caro Lino Dobrilla - nel XXIII anniversario 30/3 da Gianna e Alessandra 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Caterina Regattieri in Costanza da Rita e Mauro Cescutti 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Claudio e Elena Mosetti dalla famiglia Mosetti 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Elda Colizza da Nerina Salvatore 100,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Francesca Chinelli, portavoce dei diritti dei bambini, da Guido Coslovich 20,00 pro ASSOCIAZIONE L'ALBERO DELLA VITA ONLUS

In memoria di Fulvia Abbondanza ved. Vittori da Fulvia e Frida 20,00 pro
- ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - A.I.S.M. TRIESTE; da Fulvia e Frida 10,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo; da Fulvia e Frida 10,00 pro ASS. A.G.M.E.N. FVG
- RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare con tutto il cuore il Reparto di geriatria dell'Ospedale Maggiore. Sono anziano e invalido e stavolta non pensavo di riuscire a farcela, Ma, grazie alla grande professionalità, pazienza e alle cure preziose di questo meraviglioso reparto, oggi posso scrivere questa lettera per ricordare ai miei concittadini anziani che a Trieste abbiamo un Reparto di geriatria di eccellenza dove anche i vecchietti come noi possono trovare l'assistenza e le cure per sperare di guarire, Grazie al dottor Ceschia e a tutta la sua equipe.

Gianni Zanei

- In memoria di Marcella Pontini dalle sue amiche 30,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Maria Busana da Alberto 20,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di mons. Dino Fragiaco - nel V anniversario, con riconoscenza, dagli amici del Villaggio Sereno 70,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Nella Illeni da Marina Runti Rumignani 30,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Nerina Crevatin ved. Colitta da Daniela Apollonio 20,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Nicoletta Savino dalle famiglie Bertocchi, Cociani, Zugna 60,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Silvana Moretti Nadig da Dario e Adriana Favretto 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE.

SCACCHI

MASSIMO VARINI

LA REGINA RABBIOSA

Nel Quindicesimo secolo per la prima volta nella storia apparve in Europa un gruppo di carismatiche e potenti sovrane ma è Isabella di Castiglia, che cambiò la storia del suo Paese cacciando i mori, e le dette una svolta al mondo intero sostenendo Colombo. Tra l'altro cambiò anche la storia e la dinamica degli scacchi. Infatti l'introduzione della poderosa figura scacchistica della Regina si dovrebbe al prestigio di Isabella, mentre prima di lei gli Arabi, che avevano introdotto il gioco in Europa, utilizzavano accanto al Re (Sah) la figura maschile del Fierz o Visir, il consigliere che si muoveva di una casella diagonale.

Il passaggio a una figura femminile è significativo: la Regina diventa quindi, a simbologia del potere delle donne, il pezzo più forte della scacchiera! Assume la facoltà di muoversi dove vuole, in tutte le direzioni e di quante caselle desidera. Mentre nella nostra Penisola, un'altra Isabella, Isabella d'Este rende Mantova la Corte più importante dell'epoca, ospitante figure illustri come Leonardo Da Vinci. Luca Pacioli per la sua grande passione per il Nobil Giuco le dedica il suo libro "De Ludo Scachorum" nel quale descrive questo nuovo movimento della Regina definendolo "a la rabbiosa".

In quegli anni gli scacchi subirono altre sostanziali modifiche per velocizzarli: ai pedoni fu data la possibilità di muoversi di uno o due passi alla loro prima mossa, la conseguente presa "an passant", gli Alfieri poterono muoversi di quante caselle volessero sulle diagonali e nacque il peculiare movimento dell'arrocco. Da notare che in Italia si giocò per più di un secolo "l'arrocco libero" cioè il Re e la Torre potevano scavalcarsi a piacere in qualunque casella libera. Scrivere a: max.varini@gmail.com —

CULTURA & SPETTACOLI

Trecento anni del Porto franco

Lo scalo di Trieste su un altro mare da Michelstaedter a Italo Svevo

Domani alle 11 alla Stazione marittima la lezione di Covacich sulla cultura in rapporto con banchine e navi. Ingresso libero

"Il Porto nell'identità e nella cultura di Trieste" è il titolo della lezione di Mauro Covacich, presentato da Alessandro Mezzena Lonna, domani alle 11 alla Stazione marittima, per il breve ciclo "Porto Franco. Storia, memoria fascinazione, identità", organizzato dall'Autorità portuale con Laterza, il sostegno di Generali e la media partnership de "Il Piccolo". È il secondo e ultimo appuntamento, dopo l'incontro con Giulio Mellinato dal titolo "Le frontiere della portualità triestina, in 300 anni di storia", tenuto domenica 24 marzo.

Paolo Marcolin

Un portolano del golfo di Trieste visto con gli occhi della letteratura. È questo l'approccio scelto dallo scrittore Mauro Covacich per la sua "lezione per il terzo centenario "del porto, dal titolo "Il Porto nell'identità e nella cultura di Trieste". La Umago di Fulvio Tomizza, nato a pochi chilometri di distanza, il faro della Salvore degli ultimi anni di Enrico Mreule, l'amico di Carlo Michelstaedter e naturalmente la Trieste delle

sue tante voci. Sono alcuni tra i punti geografici che evocano suggestioni letterarie e che come un filo d'oro collegano questi luoghi alla grande letteratura europea.

Se il golfo di Trieste visto dalla riviera di Barcola sembra chiuso da un orizzonte limitato, la letteratura che qui ha preso vita ha saputo creare uno sfondamento di prospettiva, andando oltre, verso un altro mare, in perfetta sintonia con la storia di Trieste degli ultimi trecento anni.

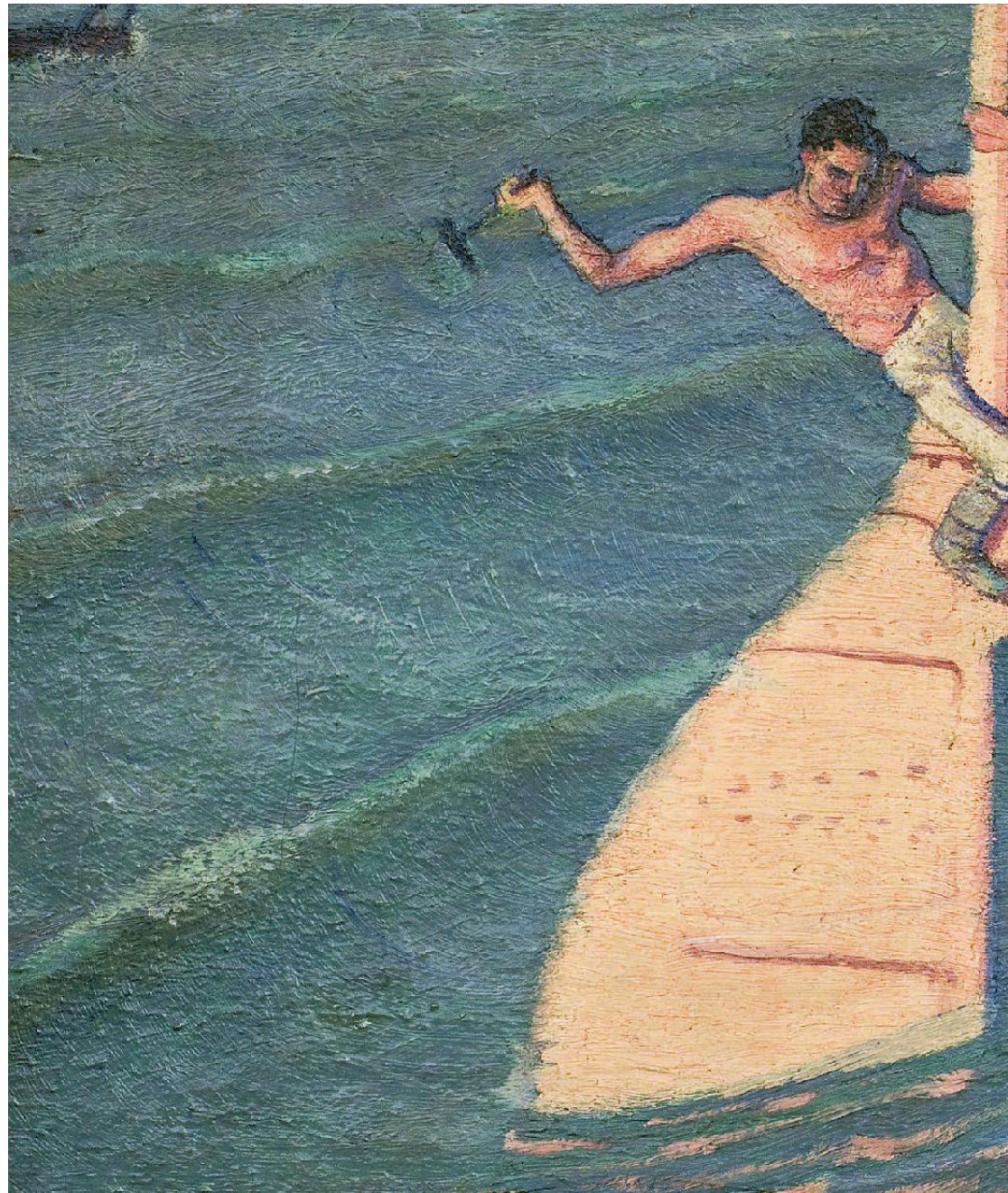
L'intervento di Covacich esplorerà la letteratura triestina, soprattutto quella del primo Novecento, a partire da un concetto-guida, e cioè la letteratura come porto franco dell'esistenza. Per farlo lo scrittore triestino evocherà oggetti legati ad aneddoti poco noti o sconosciuti. La pistola con cui si è ucciso Carlo Michelstaedter, l'anguria che mangiava Umberto Saba quando ebbe l'ispirazione per il titolo del romanzo di Quarantotti Gambini "L'onda dell'incrociatore", il plico che James Joyce incaricò Italo Svevo di andare a prendere nella

IL RELATORE

Scrittore in corsa per il Premio Strega 2019



Mauro Covacich ha esordito nel 1993 con il libro "Storia di pazzi e di normali" (Theoria). Al primo libro seguono Colpo di Lama (Neri Pozza, 1995), Mal d'autobus (Tropea, 1997), Anomalie (Arnoldo Mondadori Editore, 1998, 2001), e La poetica dell'Unabomber (Theoria, 1999) che è una raccolta di reportage. Da Anomalie il regista Igor Pison ricaverà uno spettacolo teatrale, andato in scena al Rossetti di Trieste nel 2018. È in corsa per il Premio Strega 2019.



casa di via Bramante 4, l'ultima in cui visse a Trieste.

A proposito di Svevo, Covacich si soffermerà su una dimensione poco esplorata dell'autore della "Coscienza di Zeno", quella di uomo d'affari. Svevo conosceva molto bene il mondo dell'economia e della finanza, ambiti che normalmente si pensano esclusi dalla competenza di uno scrittore. Svevo, al contrario, da facoltoso capitano di industria, conosceva molto bene la

sua azienda, in più era cosmopolita, parlava tedesco e francese e l'inglese l'aveva imparato andando a lezione da Joyce.

Tra gli altri oggetti che Covacich chiamerà a raccolta ci sarà una bottiglia di acquaragia, cui è legato un aneddoto ricordato da Eugenio Montale a proposito di Svevo, un autentico colpo di scena nel rapporto fortunato tra i due. Insomma il gioco dell'intervento di Covacich, che sarà quello di in-

crociare le esperienze umane di questi scrittori con gli elementi della loro vita personale, offrirà un pretesto per mostrare come in questa zona franca che è la letteratura, Trieste dispieghi il massimo della sua spiccata identità e il suo dissolvimento in qualcosa di più grande.

Una parte sarà poi dedicata al mare e a un altro mare, inteso nel duplice aspetto degli altri mari solcati dalle navi che hanno reso grande

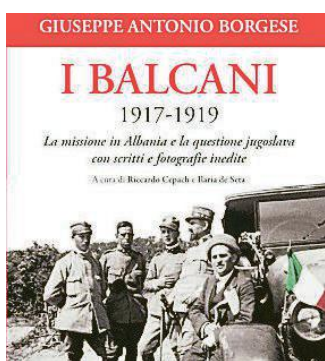
IL SAGGIO

La missione di Borgese in Albania con foto e documenti inediti

Oggi a Trieste la presentazione del libro curato da Riccardo Cepach e Ilaria de Seta sui Balcani nella Grande guerra

Scrittore, giornalista, critico letterario, germanista, poeta, drammaturgo e accademico italiano, Giuseppe Antonio Borgese durante gli anni del primo conflitto mondiale, svolse delicate e complesse

missioni diplomatiche, sotto le direttive del sottosegretario alla propaganda Romeo Galenga Stuart, soprattutto volte a vagliare una possibile alleanza con le nazionalità slave in funzione antiasburgica. Fu uno dei più attenti osservatori dei Balcani, e il frutto del suo lavoro rimane a tutt'oggi materiale imprescindibile per gli storici che si occupano della materia. Ora un libro curato da Riccardo Cepach e Ilaria de



La copertina del volume

Seta, riporta documenti inediti proprio sulle osservazioni di Borgese: "I Balcani 1917-1919. La missione in Albania e la questione jugoslava" di Giuseppe Antonio Borgese (Luglio Editore - Comune di Trieste, Euro 14,00), verrà presentato oggi, alle 11, in via Madonna del Mare 13, dallo storico Bojan Mitrovic nell'ambito del ciclo "Lesabatine del Museo Sveviano", curato da Riccardo Cepach. Il libro ricostruisce le missioni che Borgese svolse per conto del primo ministro Vittorio Emanuele Orlando, nel 1917, in Francia, Albania e Macedonia e Svizzera, tutte collegate alla complessa questione balcanica e al problema della nascente azione propagandistica italiana (la Francia

era impegnata sul fronte macedone al fianco dell'Italia, ma con attriti e inimicizie continue, mentre la Svizzera era il luogo di elezione di molti fuoriusciti jugoslavi). La parabola dell'interesse di Borgese per la questione balcanica viene seguita fino alla organizzazione nel 1918, in collaborazione con Giovanni Amendola, Ugo Ojetti e altri, del Congresso delle Nazioni oppresse dall'Austria-Ungheria, il cosiddetto "Patto di Roma", e alle ultime comunicazioni di Borgese a Orlando che, ancora nell'autunno del 1919, sperava invano di riuscire a dare il suo contributo nelle trattative di pace assicurando all'Italia un maggior peso in Adriatico senza perseguire la fallimentare via imperialistica. Il volume

raccoglie una serie di documenti inediti, primo fra tutti la relazione di Borgese sul suo viaggio in Albania e Macedonia nel giugno del 1917, in piena guerra, corredato dalle fotografie mai viste prima, rinvenute recentemente fra i fondi della Biblioteca Civica di Trieste. Il materiale è introdotto da un saggio di inquadramento storico e dalle note esplicative di Paolo Muner, che aiuta il lettore a entrare nella complessità di un territorio e di un periodo storico che la sovrapposizione di ambizioni, rivendicazioni e prospettive rendeva - e in parte rende ancora - un complesso mosaico. Chiude il volume la postfazione di Davide Scalmani, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Belgrado. —

EVENTI
& MOSTRE

Dopo l'Ultima cena

"L'Ultima Cena dopo Leonardo" alla Fondazione Stelline di Milano Anish Kapoor, Robert Longo, Masbedo, Nicola Samori, Wang Guangyi, Yue Minjun.



Cento De Chirico

Cento opere di De Chirico, che torna così a Palazzo Ducale di Genova con "Giorgio de Chirico. Il volto della metafisica" fino al 7 luglio.



Tavola calda a Pompei

Olive, formaggi, vino, ma anche carni calde e pesce preparato al momento. Riemerge a Pompei un «termopolio», cioè una vera e propria «tavola calda».



EDITORIA

Alla Fiera del Libro per Ragazzi la triestina E.L. tra impegno e libertà



Francesca Sanna

Corrado Premuda

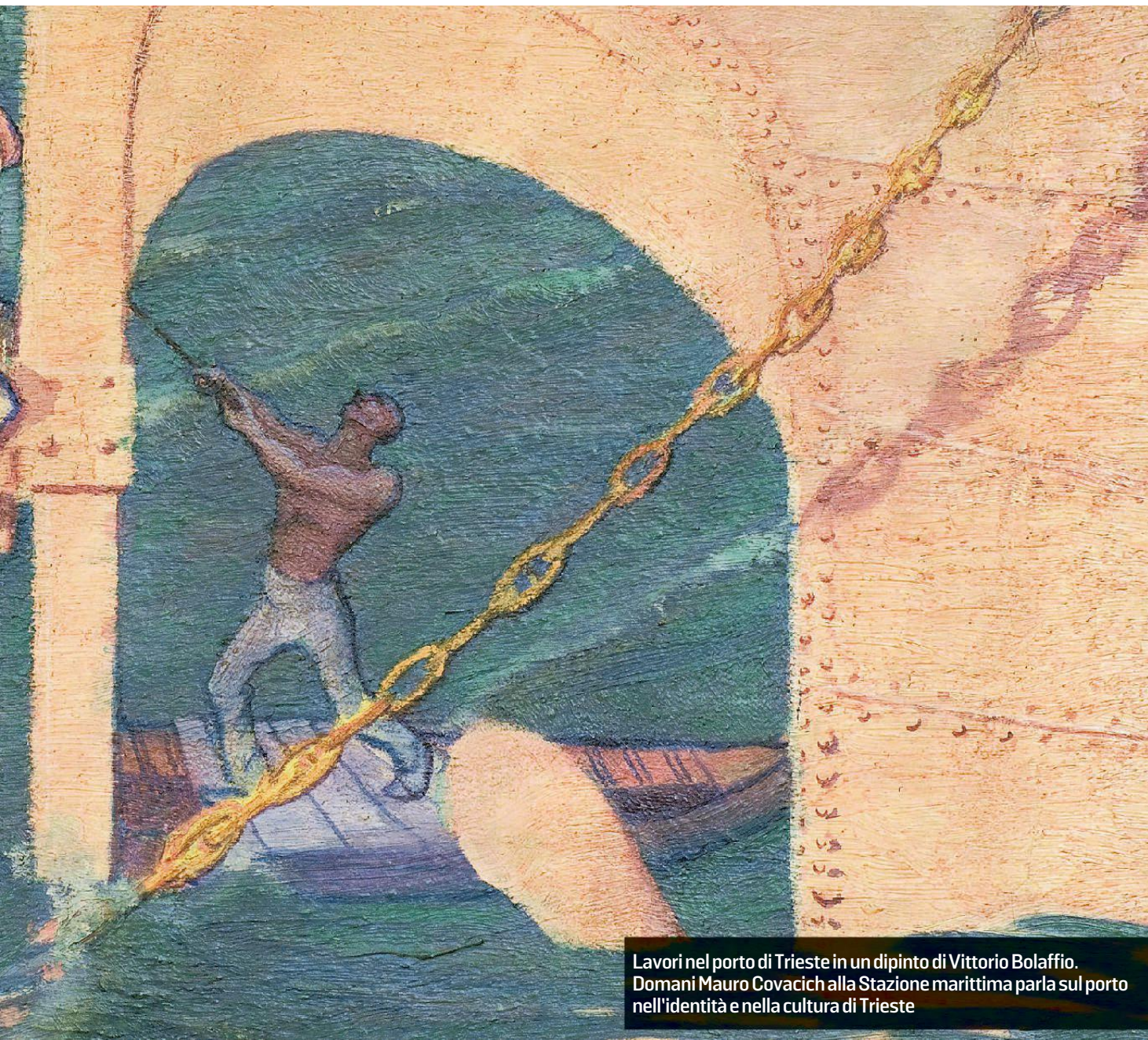
Da domani al 4 aprile si tiene a Bologna la cinquantaseiesima edizione della Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi, manifestazione di riferimento per il mondo dell'editoria pensata e dedicata ai giovani lettori. Case editrici da tutto il mondo vi prendono parte anche quest'anno, tra le tante italiane non manca la triestina **Edizioni EL** abbinata alle altre due sigle Einaudi Ragazzi ed Emme Edizioni. Cinque i titoli nuovi di zecca che vengono presentati alla Fiera. **"Fugees Football Club"** (pagg. 160, euro 10) è un romanzo breve di **Igor de Amicis e Paola Luciani**: protagonisti due ragazzini, Paolo e Imed, uno pugliese, l'altro del Sudan, un rifugiato ospite di un centro di accoglienza. In comune non sembrano avere niente, vengono da due realtà totalmente diverse, ma è la passione per il calcio a unirli. Mettendo insieme i relativi compagni di gioco, i due riescono a formare una bella squadra che può allenarsi in vista della partecipazione a un importante torneo. Le iniziali diffidenze e i preconcetti legati al razzismo cadono man mano che i ragazzi imparano a conoscersi e a condividere i valori senza colore né bandiera del pallone. Aveva già colpito nel segno col precedente **"Latin Lover"**, libro che raccoglie e spiega alcune delle più note locuzioni latine, ora **Jacopo Olivieri** ritenta la sorte con un altro volume intelligente: **"Ipse dixit. Citazioni famose per fare bella figura"** (pagg. 90, euro 15). Ecco presentate a bambini e ragazzi quaranta celebri frasi da "Eureka!" di un trionfante Archimede alle prese coi principi della fisica a "Essere o non essere, questo è il problema" che Shakespeare fa dire a Amleto nella scena cruciale dell'omonima tragedia. Ma non mancano citazioni da film e detti popolari, più una chicca: "Era una notte buia e tempestosa",

che tutti attribuiamo a Snoopy quando veste i panni da scrittore, viene da un racconto ottocentesco di Edward Bulwer-Lytton. Il libro è arricchito dalle ironiche illustrazioni di David Pintor.

Tratta del Novecento ma arriva fino ad analizzare il nostro presente il testo di **Daniele Aristarco** **"Lettere a una dodicenne sul fascismo di ieri e di oggi"** (pagg. 110, euro 10): l'autore scrive a una ragazzina per raccontarle come nasce una dittatura, perché cresce il consenso intorno a un leader e com'è che un pensiero politico finito tragicamente non sia del tutto scomparso oggi. Dice Aristarco: "L'ambizione al potere non è mai un elemento positivo. Prendere decisioni importanti, lavorare per costruire un mondo più equo (...): tutto questo rappresenta un servizio alla comunità davvero indispensabile, e di grande responsabilità. Chi accetta questo peso

Cinque titoli per far capire meglio l'attualità ai giovanissimi

deve essere mosso da uno spirito di condivisione e di giustizia". Poetico ed emozionante è il volume **"Io e la mia paura"** (pagg. 40, euro 14, 90): un grande formato per le immagini e le parole di **Francesca Sanna** piene di inventiva e tenerezza. Una bambina deve affrontare il trauma del trasferimento in un paese nuovo: dal momento in cui mette piede a scuola e si confronta con i compagni che non conosce la sua piccola amica segreta, la Paura, comincia a crescere sempre più. Questo vivere in simbiosi rassicura e inquieta insieme ma poi la bimba farà delle utili scoperte che la avvicineranno agli altri. Venti racconti che parlano in modo diretto e coinvolgente del riscatto che può arrivare anche da una sconfitta sono raccolti nel libro **"Eterni secondi - Perdere è un'avventura meravigliosa"** (pagg. 192, euro 14, 90) di **Rosario Esposito La Rossa** illustrato da **LoRENZO CONTI**. Storie dimenticate di personaggi dello sport che hanno fallito sul campo da gioco ma che si sono distinti nella vita vengono narrati dal giovane autore napoletano, fondatore della Scugnizzzeria, la prima libreria di Scampia.



Lavori nel porto di Trieste in un dipinto di Vittorio Bolaffio. Domani Mauro Covacich alla Stazione marittima parla sul porto nell'identità e nella cultura di Trieste

Trieste e di un'altra dimensione dello spirito, l'alterità che abita l'identità forte di Trieste.

Sarà ricordato Roberto Bazlen, l'immagine più emblematica di scrittore inesperto, e la cui ineffabilità è la stessa di Trieste, la sua difficoltà a essere definita. Covacich indagherà il contrasto in cui vive Trieste, l'avere una identità spiccatissima, per la quale si è usato il concetto di triestinità come città della crisi, e nello stesso

tempo l'essere composta da caratteri diversi, quello algido, nobile, aristocratico che viene dalla tradizione asburgica e quello caldo, levantino, mediterraneo che appartiene alla sua storia di commerci sul mare.

Da questo contrasto nascono, come nei romanzi di Svevo, personaggi burloni disposti allo scherzo e al gioco che possiamo trovare anche oggi a Trieste. I triestini amano godersi la vita, sono estroversi, disposti al godi-

mento fisico, fanno attività sportiva, amano stare all'aria aperta, eppure resiste lo stereotipo di una città composta, elegante, influenzata dall'eredità asburgica. E infatti quando il triestino si mette a scrivere è come se indossasse giacca e cravatta, come se la letteratura appartenesse a uno statuto più alto, come se la vita quotidiana non fosse all'altezza. Si affaccerà infine, nelle parole di Covacich, sul finire della sua lezione dedica-

ta al porto nella cultura e nella letteratura triestina, la nuova, attualissima, suggestione che viene dalla Cina, e che si configura come una sorprendente inversione di rotta. Dopo che per tutto il Novecento Trieste aveva guardato a occidente, tanto da arroccarsi a confine, forse adesso si è in procinto di assistere a un rilancio della città verso un orizzonte inesplorato, una finestra aperta sull'estremo oriente. —

CINEMA: LA REGISTA AVEVA 90 ANNI

Addio ad Agnes Varda prima donna a vincere il premio Oscar alla carriera

PARIGI. È morta all'età di 90 anni la regista belga Agnes Varda, decana del cinema francese e bandiera della Nouvelle Vague. Lo ha annunciato la famiglia ai media a Parigi dove viveva da sempre. In un ambiente molto maschile la Varda è stata sempre in prima fila sul tema femminile e anche all'ultimo Cannes 2018, quello della marcia del #metoo, avanti a

tutte c'era lei, combattiva e indomabile, con la sua energia e i suoi capelli bicolori.

Era nata a Ixelles, un comune alle porte di Bruxelles, nel 1928. Tantissimi i suoi film, tra i più noti Senza tetto né legge con una giovane Sandrine Bonnaire, Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia. È stata la prima donna a ricevere l'Oscar alla carriera ed essere candidata all'A-



Morta all'età di 90 anni la regista Agnes Varda

cademy Award nello stesso anno per il suo doc Visages Villages, mentre il festival di Cannes di cui era appassionata frequentatrice le ha conferito la Palma d'oro alla carriera nel 2015.

Donna e regista infaticabi-

le, a Berlino ha presentato il suo ultimo film, quasi un testamento: Varda par Agnès - Causerie. Proprio ieri sera, la regista avrebbe dovuto inaugurare una mostra a Chaumont-sur-Loire, in Francia. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Stampe cinesi
ultimo giorno

Chiude oggi la mostra “Risonanza tra civiltà: mostra di stampe contemporanee cinesi in Italia”, organizzata dall’Associazione nazionale incisori contemporanei in collaborazione con il Chinese Printmaking Museum di Guanlan. Alla biblioteca Crise (spazi espositivi del primo e del secondo piano) vengono presentate 68 opere di 34 artisti cinesi, che danno un quadro di quella che è la stampa d’arte oggi in Cina. L’esposizione è visitabile oggi, dalle 9 alle 13. Ingresso libero.

Trieste
L'eredità poetica
di Petrarca

Alle 17.30, all’auditorium del Revoltella, per il ciclo “Francesco Petrarca tra identità culturale ed eredità poetica” (a ingresso libero) Elvio Guagnini, professore emerito dell’Università e critico letterario, parlerà de «L’eredità di Francesco Petrarca in Saba».

Trieste
Visita guidata
mostra Dot

Alle 18, alla Rettori Tribbio, visita guidata alla mo-

stra del pittore Fulvio Dot. Sarà lo stesso pittore a guidare i fruitori attraverso un percorso che li porterà dalle isole greche a Venezia passando per Matera. La mostra rimarrà visitabile sino al 5 aprile con i seguenti orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, venerdì 10-12.30, domenica 10-12 e lunedì chiuso.

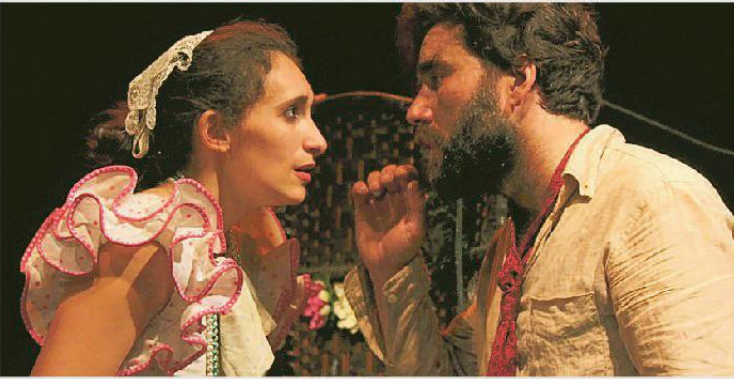
Trieste
"Progetto Omero"
al Petrarca

L’Associazione Petrarca comunica che alla sala Bazlen di palazzo Gopcevic, dalle 15.30 fino alle 22, terzo incontro del “Progetto

Omero”, con la lettura dei canti XII-XVIII dell’Iliade. Alle 11, nell’aula magna del liceo Petrarca, la grecista Maria Grazia Ciani parlerà su “Il tempo degli eroi. Leggere l’Iliade nel terzo millennio”.

Muggia
"Poesie goriziane"
al Carà

Al Museo Carà di Muggia, alle 17.30 presentazione del libro “Goriške pesmi” (Poesie goriziane), raccolta di Ljubka Šorli a cura di Igor Tuta. Segue visita guidata alla mostra “Immagini 1966-2018-Tratti, colori, incisioni” di Ivan Rob con l’artista e l’esibizione del coro maschile Filej di Gorizia.



“Un delirio a due” da Hangar Teatri

Oggi alle 20.30 e domani alle 17, va in scena da Hangar Teatri “Un delirio a due”, con Valentina Milan e Marco Palazzoni. L’opera di Ionesco ritrae la tragicomica vita di una coppia costretta a nascondersi in una casa durante una guerra. Passano il tempo a discutere, così che ogni possibilità di comunicazione tra di loro sembra essere annullata. Foto di Vanni Napsò.

CONCERTI

La filosofia del jazz
dentro il pop
e il tocco balkan
di Zoran e Vasko

Il duo Atanasovski-Majstorovic di scena oggi al Dai Dai Club. «Ci piace improvvisare»

Gianfranco Terzoli

Un duo dalle forti influenze balcaniche che intreccia musiche popolari con improvvisazioni jazz. Sarà di scena stasera dalle 20.30, al Dai Dai Club nell’ambito di un tour di 5 date tra Italia, Slovenia e Croazia, l’Atanasovski-Majstorovic Balkanik duo composto da due forti personalità musicali che utilizzano la loro vasta strumentazione per creare sonorità che vanno da composizioni originali a brani tradizionali di diverse culture di tutto il mondo.

Vasko Atanasovski è uno dei compositori e musicisti

sloveni più creativi, noto per le sue collaborazioni crossover (tra gli altri, con Marc Ribot, Living Colour e Tommy Emmanuel). Ha pubblicato 13 album e si è esibito anche in India, Cina, Sudamerica e Stati Uniti. Il polistrumentista Zoran Majstorovic ha vinto numerosi premi in Croazia e partecipato a vari progetti internazionali, collaborando con Russ Spiegel, UT Gandhi, Francesco Bearzatti, Danilo Gallo e Gino Santercole.

«In concerto – anticipa Majstorovic – eseguiamo musiche tradizionali, soprattutto balcaniche, ma anche nordafricane rivisitate alla nostra maniera: io provengo dal jazz e Va-



Zoran Majstorovic del Balkanik Duo che stasera si esibirà al Dai Dai Club assieme a Vasko Atanasovski

Una delle loro
caratteristiche
è mischiare
gli strumenti

sco dalla classica e dal rock. Dentro alla nostra musica portiamo le rispettive esperienze. Da sette anni costituiamo una formazione stabile e sosteniamo un’intensa attività concertistica che ci ha portato a esibirci in varie parti d’Europa. A fine estate entreremo in studio per registrare un cd».

Majstorovic suona chitarra e liuto arabo e Atanasovski sax alto, soprano e flauto. «Portiamo la filosofia del jazz

dentro la tradizione, improvvisando su temi popolari. Sono un improvvisatore e lo faccio anche con questo strumento, molto interessante per il timbro piuttosto particolare, con cui si può suonare anche all’occidentale». Una delle loro caratteristiche è mischiare gli strumenti, anche dal punto di vista timbrico. «Abbiamo a disposizione una strumentazione ampia - riprende il musicista di Fiume - e la variamo a ogni brano. E grazie

al liuto arabo, l’oud, in apertura facciamo anche un giro in musica per la Turchia».

Majstorovic ha conseguito un master al dipartimento jazz del Tartini. «Vengo spesso a Trieste e ci sono molto legato. Qui ho suonato tante volte e conservo molti amici: ho un rapporto davvero speciale con questa città». Ingresso riservato ai soci con possibilità di associarsi sul posto. Per informazioni, 040-5700568 e info@thedaiai.com. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Disney - Dumbo

16.45, 19.00, 21.15 Anche al Nazionale alle 15.15, 20.10, 22.00.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

La gabbianella e il gatto

animazione per bambini 15.30

Peterloo

di M. Leigh. 17.00

Border - creature di confine

20.00, 22.00
vincitore Un Certain Regard - Cannes 2018.

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

A un metro da te

Si può amare senza mai sforarsi? 15.45, 17.45

Green book

Viggo Mortensen. Oscar miglior film.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Bentornato presidente

16.00, 17.40, 20.00, 21.45
Claudio Bisio, Sarah Felberbaum.

Una giusta causa

16.00, 18.00, 19.40, 21.45
Felicity Jones, A. Hammer, Kathy Bates.

Momenti di trascurabile felicità

16.15, 20.00
di Daniele Luchetti con Pif, Thony.

Ricordi?

18.00, 21.40
di Valerio Mieli con Luca Marinelli.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Il professore e il pazzo

16.30, 18.45, 21.15
2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

Captain Marvel

17.10, 21.30

The prodigy - Il figlio del male

18.15, 19.50, 22.00

2025: Captive state

18.45, 21.00
John Goodman, A. Sanders, Vera Farmiga.

La conseguenza

16.30, 18.15, 20.00
Keira Knightley. Amburgo 1945.

Un viaggio a quattro zampe

15.10, 16.45

Asterix e il segreto della pozione magica

16.15, 16.45

NAZIONALE MATINEE

Domani alle 11.00 a solo € 4,50 / 4,00.

Dumbo, Un viaggio a 4 zampe, Captain Marvel, Asterix, Captive State.

SUPER

via Paduina - viale XX Settembre

My Hero Academia The Movie

Two Heroes 16.15, 18.15, 20.15

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Disney's Dumbo 14.40, 15.40, 16.30, 17.30, 19.00, 19.45, 20.40, 21.30; Bentornato presidente 15.30, 17.45, 20.00, 22.15. Ingresso bambini 4,90 €. Domani anche matinée dalle 10.30. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Dumbo

15.00, 17.00, 18.15, 19.50, 22.10

La conseguenza

17.30, 19.50

Captive state

15.30, 22.00

Bentornato presidente

16.30, 20.15, 22.10

The prodigy - Il figlio del male

20.30, 22.15

A un metro da te

15.30, 17.45

Una giusta causa

15.40, 17.50, 20.00, 22.10

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Bohemian Rhapsody 18.00, 20.30
v.o. sottotitoli italiano. 5 €.

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Dumbo

15.15, 17.15, 18.30, 21.00

Bentornato presidente

15.00, 16.40, 19.50, 21.40

Il professore e il pazzo

15.00, 17.10, 19.20, 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 Le prénom (cena tra amici), turno C; 1 h 40'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 Platonov, 1h 40'.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 www.contrada.it

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Domani alle 11 per Ti racconto una fiaba : Sogno di una notte di mezz'estate.

TEATRO MIELA - ON/OFF

Oggi ore 20.30: Adriatico Blues personaggi e storie tra le sponde di un mare stretto, ideazione Massimo Navone, con Laura Bussani, Alessandro Mizzi, Stefano Dongetti, musiche Stefano Bembi e Jadranki Band. Ingresso € 12,00, ridotto € 10,00. Prevedita c/o biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

TEATRO AI SALESIANI
LABARCAACCIA

Alle 20.30 il G.T. "La Barcaccia" presenta la commedia brillante La banda dei sfigai di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta, regia di Giorgio Fortuna, liberamente tratta da "La Banda degli Onesti". Prevedite c/o Ticket Point C.so Italia 6 oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni allo 342/682289.

Trieste
Festa della poesia
le premiazioni

È il momento clou della Festa della poesia e della letteratura. Saranno infatti premiati i giovani vincitori del Concorso internazionale di poesia e teatro Castello di Duino, la più importante competizione letteraria internazionale per giovani autori organizzata in Italia. Le premiazioni già da oggi: dalle 10 alle 13.30, alla Marittima (sala Saturnia), premiazione della sezione “Progetti scuola” del concorso, con circa 500 studenti e i loro docenti, mentre dalle 16, alla Piccola Fenice di via San Francesco 5, ceri-

monia di premiazione degli autori più giovani, fino ai 16 anni. A seguire, la premiazione e la lettura scenica dei testi premiati nella sezione Teatro del Concorso, a cura del Cut e delle attrici Michela Cembran e Cristina Della Pietra.

Trieste
Spettacolo
alla Biennale donna

Alla Biennale internazionale donna ospitata al Magazzino 26 di Porto Vecchio, alle 17.30, lo spettacolo “È oro quello che hai fra le dita”, liberamente tratto dal libro di Angèle Paoli “Artemisia allo specchio” a cura di Luisa Cividin, Renata Millo e Dino Pac-



“Joy”, personale di Giovanna Fantasia

Oggi alle 18, alla Bottega dell'immagine di via Santa Giustina 11, si inaugura “Joy!”, la mostra personale di Giovanna Fantasia curata da Luigi Marrocchi e Juliya Petrova. La mostra sarà visitabile fino a sabato 13 aprile con il seguente orario: 10-12.30, 17-20, chiusa i pomeriggi di domenica, lunedì e martedì.

co (Teatro degli intoppi). La performance sarà arricchita dalle danze del gruppo Danzare si può, metodo Maria Fux, sotto la guida della coreografa Daniela Zamataro. In precedenza, alle 15.30, si esibirà un duo voce-pianoforte formato da Ilaria Zanetti, soprano e Cristina Santin al pianoforte.

Trieste
Domani “Sogno”
al Bobbio

Domani arriva al Bobbio, alle 11, la magia dello spettacolo “Sogno” tratto da “Sogno di una notte di mezza estate” di Shakespeare. Sul palco della Contrada il re e la regina del-

le fate, Oberon e Titania, litigano come al solito e portano scompiglio nella vita pacifica del bosco. Puck e Fiordipisello, fedeli servitori dei regnanti, vivono l'incanto della scoperta dell'amore e, loro malgrado, vengono coinvolti nel litigio dei sovrani. Grazie al potere magico di un fiore fatale, la pace sta per essere ristabilita, quando l'improvviso sopraggiungere nel bosco di due coppie di esseri umani, distrae gli esseri magici dalle loro faccende. “Sogno” è un'occasione per far conoscere anche ai più piccoli questo classico del teatro mondiale. Merita di essere visto anche solo per le maschere realizzate da Beatrice Ripoli.

DUINO AURISINA

“L'energia dei luoghi”
chiude in mezzo agli artisti
e passeggiando tra i paesi

Ugo Salvini

Ultimo appuntamento, oggi, della quarta edizione della rassegna “L'energia dei luoghi”. Sarà una kermesse d'arte e incontri culturali ed enogastronomici a completare la manifestazione promossa e organizzata da Casa Cave di Visogliano, che ha visto coinvolgere decine di artisti e operatori sul territorio del Comune di Duino Aurisina per 4 mesi. Gli incontri odierni si svolgeranno fra Visogliano, Ceroglie e Malchina e inizieranno tutti alle 14 per concludersi allo studio Mima di Visogliano alle 21. Da Visogliano partirà la Passeggiata dei tre paesi guidata da Alice Sattolo e Fabiola Faidiga. Ritorno previsto alle 18. Prenotazione al 3334344188 o casacave.art@gmail.com.

All'Adventure park di Ceroglie, visita aperta ai lavori di Land art incontrando gli artisti Devid Strussiat e

Simone Paulin. Le installazioni potranno essere visitate nel corso di tutta la stagione di Adventure Park. A Ceroglie, alle 15.30, performance visiva e sonora alla ex scuola Miroslav Vilhar, grazie alla disponibilità della Jus Comunella di Ceroglie. Evento sperimentale con le artiste Orietta Masin, Carlotta Buiatti e gli statunitensi Maya&Rouville accompagnati dalla giovane Sara Komar.

Dalle 14 alle 18, a Malchina esposizione dei lavori del gruppo I creativi di Malchina. Alle 17.30, alla Casa Cave, evento poetico con l'artista neozelandese Sandra Sarala. Dalle 18.30 allo Studio Mima inaugurazione della mostra di pittura di Mima Semec, alle 19 incontro con Hans Grassmann. Alle 20, speciale buffer “Pane, amore e...energia”. La rassegna “Energia dei luoghi” riprenderà con la prossima edizione a metà agosto, sempre per iniziativa di Fabiola Faidiga. —

OGGI E DOMANI

“Le cinque verità”
il regista e un cast
che fa impazzire
Ma pure sorridere

Lo show al teatro di San Maria Maggiore
il ricavato delle serate sarà devoluto all'Ail

Francesco Cardella

Un musical amatoriale per provare ad aiutare una missione in campo sociale. Un quadro che si lega all'allestimento de “Le cinque verità”, commedia musicale per la regia di Katia Valenti e scritta a quattro mani da Simonetta Vouk e Andrea Mauro, un progetto a cura dell'associazione A regola d'arte Trieste in programma in due date sul palco del teatro di Santa Maria Maggiore di via del Collegio 6, con la prima di stasera alle 20.30 e la replica di domani, alle 17.

L'opera parla delle vicende di un improbabile regista

squattrinato e alle prese con un altrettanto improbabile cast di interpreti da lanciare sul palco. Quasi due opere in una quindi, rappresentazione colorata da spiccioli di prosa, tinte di parodia e molta musica, senza contare, assicurano gli autori, anche il messaggio di vita disegnato sui titoli di coda del musical. Il cast dello spettacolo, quello amatoriale ma autentico, si avvale di Simone Forte, Simonetta Vouk, Maurizio Petris, Anna Barbarino, Angela Mangiavillano, Giuseppina Mercato, Elisa Bulli, Roberto Della Santa, Roberto Soncin, Denise Troise, Giulia Coretti, Valeria Coppola e Noemi Auci.



La locandina del musical “Le cinque verità” di scena oggi e domani al teatro di Santa Maria Maggiore

La proposta in salsa musical guarda piuttosto al sociale e intende dare vita a una classica raccolta fondi da devolvere in questo caso alla sezione di Trieste dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma, onlus con sede in largo Bonifacio 1. La missione dell'Ail si dipana su diversi fronti del volontariato, promuovendo servizi di

cure domiciliari, percorsi di sostegno alle famiglie, supporto alla ricerca e alla formazione. Di taglio sociale, oltre che ricreativo, anche il manifesto della sigla organizzatrice, A regola d'arte, impegnata in percorsi di animazione nelle case di riposo o in percorsi collaterali, vedi gli incontri concentrati sullo studio della lingua dei segni. —

Nel pomeriggio al Museo del Risorgimento
Parole, suoni e rumori
ricreano la Grande Guerra

LO SPETTACOLO

Grazia Palmisano

Uno spettacolo dal forte coinvolgimento quello che si terrà al Museo del Risorgimento, oggi alle 16.30 e alle 18.30, in via XXIV Maggio 4. Già caserma austriaca (fino al 1927), il Museo del Risorgimento si trova in piazza



Il Museo del Risorgimento

Oberdan in un edificio che, progettato da Umberto Nordio, rappresentava un simbolo dell'amministrazione austriaca della città conclusasi nel 1918 alla fine del primo conflitto mondiale. Il museo accoglie le testimonianze della partecipazione della Trieste italiana, mazziniana e liberale alle battaglie risorgimentali e alla Prima guerra mondiale. Museo che ora è stato affidato alla Lega Nazionale.

Protagonisti dello spettacolo titolato “Percorso di guerra-Visita drammatizzata al Museo del Risorgimento di Trieste” sono Giacomo Segulia, voce recitante, e due musicisti - Elisa Manzutto all'arpa classica, e Anselmo Luisi alle percussioni - che in un itinerario di parole, suoni e rumori

creeranno l'atmosfera della Grande Guerra, dando spazio con le parole, la voce di Segulia appunto, a coloro che hanno combattuto per Trieste italiana, da Scipio Slataper a Ruggero Timeus a Carlo Stuparich.

I protagonisti di questo spettacolo ripercorreranno le varie tappe dell'esposizione secondo un criterio cronologico: dall'atrio d'ingresso cioè, all'ampia scalinata che porta alla sala principale dove si trovano i cimeli dei volontari giuliani che combatterono con l'esercito italiano. Infine, la sala dove sono esposti i documenti del passaggio dall'Austria all'Italia.

Ingresso libero su prenotazione al 3485166126. —

L'ARMONIA
TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian/ampio parcheggio fino ad esaurimento.

Ore 20.30 la Compagnia Bandablanda (F.I.T.A.) con **Tic - a passi pici... col sorriso** di Gianfranco Pacco.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Lunedì 1 aprile, Gino Paoli voce, Danilo Rea pianoforte, in **Due come noi che...**

Venerdì 5 aprile **I virtuosi italiani** archi, Teofil Milenkovic violino, in programma musiche di Rota, Chausson, Saint-Saëns, Piazzolla, Morris, Williams, Nyman.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

RICORRENZA

La Contrada ricorda Francesco Macedonio il regista che ha cambiato il teatro a Trieste

Il 1 aprile di cinque anni fa la scomparsa dell'artista. Lo stabile cittadino raccoglie on line le testimonianze del suo lavoro

Gabriele Sala

«Iera tuto un mondo!». Proprio come amava ripetere lui, Francesco Macedonio, per tutti Cesco. Il 1 Aprile di cinque anni fa scompariva questo grande artista, noto regista e autore teatrale. Nel 1976, assieme agli attori Orazio Bobbio, Ariella Reggio e Lidia Braico, fondò il Teatro Popolare La Contrada, del quale è stato direttore artistico per 38 anni. In tale veste ha messo in scena decine e decine di spettacoli, spaziando dal grande repertorio classico al teatro in dialetto triestino, a quello brillante e drammatico, sino a numerose regie per il teatro ragazzi. E proprio la Contrada ha deciso di ricordare Cesco pubblicando in questi giorni sul sito web del teatro (www.contrada.it/francesco-macedonio) una pagina a lui dedicata con i ricordi e le testimonianze delle persone che hanno lavorato con lui, i suoi allievi, gli amici. «Ho conosciuto Macedonio – racconta Livia Amabilino, presidente della Contrada – da ventenne universitaria fresca di studi, ma ignara della vera natura del teatro e della vita, che per Cesco erano un'unica grande avventura, ed è stata una folgorazione. Dietro ogni gesto...c'è tutto un mondo, diceva. Per me è stato un amico e un artista insostituibile per la Contrada e per Trieste, che ha sempre considerato la sua città d'elezione». Autore di testi teatrali e adattamenti di racconti e romanzi, esperto di cinematografia, lettore instancabile, amico di poeti e intellettuali, prediligeva la cultura e gli scrittori triestini. «Sono passati 5 anni (sono volati!) da quando Cesco non c'è più – racconta Ariella Reggio – o meglio, non lo vediamo più. Il suo insegnamento e genio poetico sono presenti in me, e con me dovunque ci sia teatro. A me ha insegnato tutto ciò che del teatro non sapevo, che scopro ancora oggi grazie a lui». Uomo coltissimo e dal carattere



Francesco Macedonio (Idria 19 febbraio 1927 – Gorizia 1 aprile 2014). La Contrada lo ricorda a cinque anni dalla morte

schivo, amante della letteratura e del cinema, ha diretto e formato un'intera generazione di attori, non ultimi gli oltre sessanta ragazzi diplomatisi all'Accademia Teatrale "Città di Trieste", la scuola di teatro della Contrada. E gli allievi se lo ricordano. «Di Cesco ricordo le mani – racconta Massimiliano Borghesi – grandi e dalle dita lunghe, i suoi pollici che mulinano mentre si concentra, il suo indice che ti dà il ritmo mentre leggi il copione. Ricordo gli occhi vispi, che guizzano, occhi curiosi di bambino e attenti di osservatore. La voce, soprattutto quando ti ferma in mezzo alla prova, proruppendo in un "No, No, No!" per poi partire a dirigerti».

Importante il lungo sodalizio artistico con personaggi co-

FILM

Netflix vara tre nuove serie originali italiane

Netflix continua ad investire nel mercato italiano ed annuncia tre nuove serie originali. Si tratta di una ambiziosa serie di genere con elementi soprannaturali intitolata *Curon*; l'adattamento di *Tre metri sopra il cielo* in una serie *young adult* sulla *Costa Adriatica*, e l'acquisizione dei diritti audiovisivi del romanzo candidato al Premio Strega *Fedeltà* di Marco Missiroli, che diventerà una serie drammatica. Per il vicepresidente di Netflix Kelly Luegenbiehl «l'Italia è culla di grandi narratori e noi cerchiamo voci uniche e locali che possano appassionare il nostro pubblico mondiale».

me Sergio D'Osmo, Fabio Bergamo, Massimiliano Forza e gli attori Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Paola Bonesi, Marzia Postogna, Maurizio Zacchigna, Riccardo Canali, Gianfranco Saletta, Mimmo Lo Vecchio, Maria Serena Ciano, Ruggero Winter. Ma lavorerò anche con attori di notorietà nazionale: Cochi Ponzoni, Roberto Herlitzka, Paolo Ferrari, Maria Paiato, Piero Mazzarella, Isa Barzizza, Gianluca Guidi, Johnny Dorelli, Gianfranco Iannuzzo, Antonio Salines, Daniela Poggi, Valeria Valeri, Mario Valgoi, Franca Nuti, Lidia Kozlovich, Marco Sgroso, Eugenio Allegri.

L'amicizia con Tullio Kezich portò alla Contrada un'acclamata "trilogia" della Trieste a cavallo della Seconda Guerra

Mondiale. Nell'ottobre del 2013 tornò a dirigere la compagnia della Contrada nel testo *Due paia di calze di seta* di Vienna di Carpinteri e Faraguna, ancora una volta un grande successo. Tra i suoi spettacoli si ricordano *I Rusteghi* di Carlo Goldoni, *I ragazzi irresistibili* di Neil Simon, *Il divo Garry di Noël Coward*, *Gin Game* di Donald Coburn, *Fuori i secondi* e *Svola cicogna* di Enrico Luttmann, *Maldobrie* di Carpinteri e Faraguna, *Sarian-dole* e *Tramachi* di Roberto Curci. «Averlo avuto per Maestro – conclude Marco Sgroso – è stato un regalo, diventare anche suo amico, un privilegio. Se n'è andato il primo di aprile... facendo uno sberleffo alla morte, in perfetto stile con la sua ironia». —

CINEMA

Matrimonio di quattro giorni per Nicholas Cage

Matrimonio lampo per Nicholas Cage che ne ha chiesto l'annullamento dopo quattro giorni. Secondo l'Huffington Post, l'attore premio Oscar ha sposato sposato lo scorso 23 marzo la fidanzata, la makeup artist Erika Koike, a Las Vegas e il 27 marzo ha chiesto l'annullamento. Cage, 55 anni e Erika Koike, 35 anni, si frequentano da circa un anno e non è chiaro perché la coppia sia scoppiata solo dopo quattro giorni di matrimonio.

Dal 10 al 14 aprile a Pordenone il festival con ospiti tra cui Enrico Mentana e film documentari come "The Brink"

Le Voci dell'Inchiesta parlano di populismo e democrazia

LA RASSEGNA

Elisa Grando

La tendenza a rimuovere il passato, l'impatto dei nuovi populismi sulla democrazia, il valore dell'accoglienza: c'è tutta

l'attualità più stringente, raccontata con sguardo coraggioso, nel programma del festival *Le Voci dell'Inchiesta* – Pordenone Docs Fest, promosso da Cinemazero, a Pordenone dal 10 al 14 aprile. In città arriveranno non solo il migliore cinema documentario internazionale, ma anche tanti testimoni e protagonisti dell'informazio-

ne, come Enrico Mentana, che il 10 aprile riceverà il premio Il coraggio delle Immagini insieme alla giovane redazione della testata online che ha fondato, Open. Sempre in apertura verrà presentato in anteprima nazionale il film *"The Brink - Sull'orlo dell'abisso"* di Alison Klayman sulla controversa figura di Steve Bannon, ex stra-

tega e uomo chiave dell'entourage di Donald Trump. La regista ha seguito Bannon nel suo viaggio tra Usa ed Europa per dare vita a *The Movement*, un'organizzazione transnazionale che mette in rete leader sovranisti e populistici. La corrispondente Rai Giovanna Botteri, da New York, analizzerà proprio gli effetti del movimento sulla politica europea e italiana. «I film possono contribuire a capire il nostro tempo, a decifrarlo - dice il coordinatore di *Le Voci dell'Inchiesta*, Riccardo Costantini -, ecco perché il nostro festival si rivolge a tutti: ci teniamo a portare sul grande schermo opere non solo di valore dal punto di vista formale, ma anche importanti per la narrazione del reale che propongono». Una narrazione

che travalica i confini: tra i venti titoli selezionati ci sono anche *"Gaza"* di Garry Keane e Andrew McConnell, che porta il pubblico nella vita quotidiana degli abitanti nella travagliata striscia dei Territori Palestinesi, *"The Trial of Ratko Mladic"* di Henry Singer e Rob Miller, che segue il processo contro il generale serbo accusato del massacro di Srebrenica, e *"Eldorado"* di Markus Imhoof, già vincitore dell'Orso d'argento a Berlino, sul tema dell'accoglienza dei migranti tra passato e presente. A valutare i titoli in concorso sarà la giuria composta da Luca Bigazzi, il direttore della fotografia di *"La grande bellezza"* di Sorrentino, lo storico e critico del cinema Federico Rossin e la regista Valentina Pedicini. —

DISCO

Il 24 maggio esce My Songs di Sting biografia in musica

«È la mia vita in canzoni. Alcune di queste ricostruite, altre ristrutturare, altre ancora dotate di una nuova cornice, tutte comunque con un focus contemporaneo». Sting racconta così *My Songs*, il nuovo album composto dalle hit della carriera del 17 volte vincitore di Grammy Award, ognuna ridisegnata e immaginata per il 2019. Il disco uscirà il 24 maggio in vari formati tra cui una deluxe edition con contenuti aggiuntivi. L'album sarà accompagnato da testi scritti da Sting, che condividerà così le sue storie personali.

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Regge bene il teen-drama "A un metro da te"

Se "Dumbo" vola velocemente in testa alla classifica, regge bene l'impatto "A un metro da te", teen-drama tra amore e malattia.



A un metro da te di Justin Baldoni
con Cole Sprouse, Haley Lu Richardson, Moises Arias, Kimberly Hebert Gregory

NELLE SALE

Fantascienza

L'America sotto assedio nell'anno 2025

Nel 2025, l'America è sotto assedio. Nove anni prima gli alieni sono planati e hanno occupato la terra. Anche qui, fantascienza realistica: niente mondi distopici o orwelliani ma solo un'esasperazione ai massimi termini del nostro mondo e di ciò che potrebbe riservare. A mettere in scena il gruppo di ribelli di Chicago che combatteranno il regime Rupert Wyatt, al timone del pregevole "L'alba del pianeta delle scimmie": una garanzia.

Captive State

di Rupert Wyatt con John Goodman, Ashton Sanders, Jonathan Majors, Vera Farmiga, Kevin Dunne

Biografico

Le donne discriminate alla facoltà di legge

La protagonista di "La teoria del tutto" Felicity Jones è Ruth Bader Ginsburg, una delle nove donne ad entrare, nel '56, a Legge ad Harvard. La giovane però, nonostante il talento, fu poi rifiutata da tutti gli studi legali in quanto donna. La regista di "Deep Impact" racconta in maniera convenzionale ma d'impatto la lotta di Ruth per rivendicare il suo posto nel mondo, a nome, ha sottolineato «di tutti quelli cui viene detto che non possono fare qualcosa per ragioni relative al loro sesso».

Una giusta causa

di Mimi Leder con Felicity Jones, Armie Hammer

Commedia

Riecco Bisio presidente della Repubblica

Riecco Bisio alle prese con questo nuovo "sequel-non-sequel" che eredita personaggi, ambientazioni e temi da "Benvenuto Presidente!" di Milani, che tanto successo ha riscosso, ma che se ne distacca per toni, messa in scena e scenari politici reinterpretati in chiave leggera, comica, e comunque sempre verosimile. Anche perché Peppino non avrà scelta: dovrà tornare alla politica, ma stavolta per riconquistare la donna che ama.

Bentornato Presidente!

di Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi con Claudio Bisio, Sarah Felberbaum, Pietro Sermoniti, Paolo Calabresi

Horror

Una giovane mamma preoccupata per il figlio

Una giovane mamma è molto preoccupata per il comportamento sempre più inquietante del figlio di otto anni, temendo che qualcosa di soprannaturale possa influenzarlo. Sembrerebbe niente di nuovo sotto il sole, e il solito horror soprannaturale. Invece, regia abile, sceneggiatura ricca di colpi di scena, e ha molto da dire anche Scott, noto per la sua interpretazione di Georgie nel bel remake di "IT" del 2017.

The Prodigy - Il Figlio del Male

di Nicholas McCarthy con Taylor Schilling, Jackson Robert Scott, Colm Feore, Peter Mooney, Paul Fautoux

FANTASTICO

Dumbo vola sulle ali della diversità Torna il mondo magico di Tim Burton

Dumbo

★★★★

Federica Gregori

Un circo scalcinato e fatiscante fatto d'incantatori di serpenti e misteriosi illusionisti, solitarie sirene extralarge immerse a cantare sott'acqua, uomini forzuti che fan anche da contabili e dove, delle ex star, uno è scappato con la donna barbata, l'altro è un cavallerizzo triste tornato dalla guerra senza un braccio. Fenomeni da baraccone, personaggi impossibilitati a vivere in una società "normale": tipi strambi, emarginati, freaks. E chi se non il cantore della diversità per antonomasia, per di più dotato di un'indole visionaria e immaginifica che ancora oggi non ha trovato eguali nel panorama cinematografico internazionale come il 60enne regista Tim Burton, poteva aderire così intimamente al tema portante di "Dumbo", ovvero la celebrazione e la ricchezza della diversità? Così, dopo "Alice in Wonderland", eccolo per la seconda volta tradurre i tratti stilizzati dell'amato classico d'animazione Disney del 1941 in live-action, con attori in carne ed ossa e animali ricreati in Cgi.

A partire dal suo irresistibile baby-protagonista, il piccolo Dumbo. Che diverso lo è già sin dalle prime ore di vita, quando fa capolino da un bozzolo di paglia in cui, timido, si è avvolto. Subito schernito dai più perfidi e mandato a farsi beffeggiare nel tendone come clown, mentre le altre bizzarre creature circensi, consapevoli del significato di essere outsider, proveranno un senso di fratellanza. A differenza dell'originale, l'interpretazione di Burton comporta che gli animali, mamma Jumbo in testa, siano muti, come anche introduce personaggi nuovi



"Dumbo" di Tim Burton. Rivisitazione in live-action del classico Disney

di zecca, a partire da Holt (Colin Farrell), mutilato del braccio e poco in sintonia con i figliolotti (bravi Nico Parker e Finley Hobbins, al debutto sullo schermo). Preoccupato per le sorti degli artisti decimati da una letale influenza il proprietario del circo (Danny DeVito, come sempre all'altezza) cederà alle lusinghe del persuasivo imprenditore Vandevere (un Michael Keaton mellifluido e perfido) consegnandogli la carovana per il suo sfavillante Dreamland, sorta di macchina di sogni dove Dumbo si esibirà volando insieme alla seducente trapezista Colette (Eva Green, ormai attrice feticcio burtoniana). Sogni che si tramuteranno però in incubi, e dove Burton libera a briglie sciolte la

sua poetica più classica calandosi nel lato oscuro che si cela dietro le facciate più scintillanti: un leit motiv del suo cinema sin dagli esordi.

Uno degli aspetti più centrati di "Dumbo" è proprio que-

Il classico Disney è un'armoniosa fusione tra realismo e artificio

st'armoniosa fusione tra realismo e artificio. Da un lato ai Pinewood Studios di Londra sono stati costruiti un circo dei primi '900, a evocare un mondo che scompare, decadente e magistralmente illuminato di chiaroscuri tanto che sem-

bra di respirarne polvere e miserie e, a contrasto, la mirabolante, futuribile Dreamland, con le sue attrazioni mai viste e i suoi antesignani robot, che da meraviglia agli occhi dello spettatore virerà gradatamente ai suoi aspetti più gotici e dark. Su questo impianto s'innesta la parte "sintetica" dell'interazione dei caratteri animali, con tecnologie spinte all'asticella più alta: il climax sta nel tratteggio del piccolo eroe, dotato di una mirabile sottigliezza espressiva e di stupefacenti sfumature di sguardi lungo quello che è il suo ricco viaggio emozionale. Preparare i fazzoletti!

Dumbo di Tim Burton con Colin Farrell, Michael Keaton, Danny DeVito, Eva Green, Alan Arkin, Nico Parker

FANTASTICO

Border - Creature di confine

★★★★



"Border-Creature di confine" di Ali Abbasi

Tina, ragazza "Border" in cerca di un'identità

Se ancora di diversità si parla, di dolore nel venir scherniti fin da piccoli per il proprio aspetto, della durezza delle rinunce da fare per inserirsi tra la gente cosiddetta rispettabile violentando la propria reale natura, mai come la protagonista di "Border-Creature di confine", miglior film a Cannes nella sezione "Un Certain Regard", riesce a incarnare le suddette pulsioni. Ma dopo tanto penare alla fine ce l'ha fatta, Tina, a inserirsi. Casa, lavoro e, nonostante il suo volto deformato, persi-

Una forma nuova e difficilmente incasellabile in un genere ben definito

no un compagno che l'accoglie quando rientra stanca la sera. Della sua natura, mai del tutto compresa perché sospita in primissima età, conserva e usa soprattutto un invidiabile olfatto, che esercita in dogana fiutando ai passanti non solo alcool e droghe ma addirittura le emozioni. La vergogna. La colpa. La rabbia. Fino a intercettare un giorno, sempre nello squallido corridoio, qualcuno di molto affine, che sembrerà saperne parecchio di più di lei sulle origini di entrambi, costringendola a guardare in

faccia la realtà e riscoprire la sua vera natura. Sorprendente e inafferrabile come i suoi protagonisti, "Border" meraviglia nella sua forma, molto nuova e difficilmente incasellabile in un genere ben definito, di "fantasy realistico". Affidandosi all'autore di "Lasciami entrare" John Ajvide Lindqvist, laddove al posto di Tina c'era la giovanissima vampira Eli, ennesima variazione sul tema del diverso, il regista di origini iraniane Ali Abbasi propone una lettura originale e sottilmente intrigante che mescola toni e accenti interrogandosi su una pletora di temi universali, a partire da quello identitario, del poter scegliere di essere ciò che si desidera, ma anche sulla concezione del mostruoso nella nostra società con l'inserimento, sottotraccia, della vicenda dei pedofili.

Non manca una riflessione profonda e struggente sul rapporto con l'ambiente che ci circonda, con i boschi, i laghi, gli insetti, i mille odori, la rugiada che Tina percepisce e vive intimamente, immersa in comunione panica profondissima con una natura amica che l'uomo non sa più rispettare.

F.G.

Border di Ali Abbasi con Eva Melander, Eero Milonoff, Jörgen Thorsson, Ann Petré

SPORT

VIA VAI
NOLEGGICAMPER,
FURGONI E AUTOViale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

Calcio serie C

Pavanel: «Triestina con il morale al top C'è grande fiducia per le due trasferte»

«Quella contro l'Imolese sarà una partita apertissima ma noi vogliamo cavalcare l'onda dell'entusiasmo»

Antonello Rodio

TRIESTE. Cavalcare l'onda, perché c'è la consapevolezza di essere mentalmente al top, nel rispetto ovviamente di un avversario di valore: Massimo Pavanel inquadra così la trasferta di domani della Triestina a Imola (inizio ore 16.30), e lo fa con la sicurezza che sarà una partita aperta: «L'Imolese sta facendo un campionato eccezionale, la scorsa domenica ha perso in casa dopo quasi due anni: è una squadra a cui piace giocare a calcio, come noi, per cui credo sarà una partita apertissima con ribaltamenti di fronte veloci. Detto questo, preferisco parlare della Triestina». Anche perché, dopo le ultime due vittorie, l'Unione viaggia con il vento in poppa e il tecnico alabardato non fa niente per nascondere: «Credo che in questo momento come consapevolezza siamo al massimo. Come potenzialità abbiamo ancora da dare, ma mentalmente siamo davvero al top: è stato un percorso lungo e pieno di difficoltà, ma abbiamo portato tutti sulla stessa lunghezza d'onda. E vedere una squadra così compatta e forte, dove tutti si aiutano l'uno con l'altro,

senza egoismi, è la vittoria più bella. Siamo più squadra di quanto eravamo a dicembre: per logica, per dinamica degli eventi, per gli innesti. Ed è un processo non ancora ultimato. Inoltre ora posso utilizzare tanti giocatori con continuità. A mio parere noi siamo stati molto bravi nel girone di andata a mantenere quei ritmi nonostante tutte le difficoltà avute. Ora ci sono più giocatori a disposizione e c'è tanto entusiasmo, dobbiamo cavalcare l'on-

«Andiamo bene anche lontano dal Rocco perché il gruppo è cresciuto tanto»

da». Molto importante, per questo stato mentale, è stato il calore dei tifosi dopo la sconfitta con il Pordenone: «Quella spinta che la città e la curva ci hanno dato dopo la partita nonostante la sconfitta - dice Pavanel - ha dato linfa importante alla squadra, è stata una dimostrazione che ha toccato molto i ragazzi. Per puntare in alto, tutte le componenti devono remare dalla stessa parte e portare positività, noi in questo momento siamo così. Perché

abbiamo sentito tutti vicini in un momento delicato e la squadra ha metabolizzato tutto questo. Altrimenti la corsa di Costantino di domenica non avrebbe un senso e invece ce l'ha. Noi viviamo su queste emozioni e ne vogliamo ancora tante». Un percorso di crescita che ora fa guardare con maggior fiducia anche a due trasferte consecutive come quelle di Imola e Gubbio. Ma per Pavanel non è una questione di casa o trasferta: «Si tratta di un discorso legato alla crescita della squadra, non di casa e trasferta. Ora siamo migliorati fuori casa perché siamo migliorati come squadra in generale, perché casa o fuori cambia poco se hai una tua quadratura». Quanto all'infermeria, Pavanel racconta che Bariti non desta problemi dopo la botta contro la Samb, Mensah è recuperato, mentre è più indietro Beccaro: «Bariti ha saltato solo due giorni, poi si è allenato sempre al massimo ed è al cento per cento. Mensah dovremmo portarlo con noi, siamo ottimisti: e sappiamo quanto possa essere determinante averlo anche solo per uno spezzone di partita. Con Beccaro invece dobbiamo andarci ancora cauti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



GLI INFORTUNI

Mensah part-time e Bariti è recuperato

Mentre Beccaro starà fuori ancora almeno per questa partita, Davis si sta riprendendo e dovrebbe essere in panchina. Bariti invece ha assorbito la botta di domenica ed è al 100 per cento.



I TIFOSI

Festa al nuovo Club Bar Destino

Grande festa per l'inaugurazione del Club Bar Destino, in via Fabio Severo 49/A. A salutare il battesimo del club presieduto da Claudio Pangoni, oltre a tantissimi tifosi anche Riganti, Bossi, Lotti e Marcuzzi dello staff tecnico e i giocatori alabardati Offredi, Mensah, Costantino, Libutti, Messina e Hidalgo.

I romagnoli sono la sorpresa del torneo
Squadra giovane e d'attacco
Al Galli ha perso solo domenica

L'AVVERSARIO

L'Imolese, autentica rivelazione del campionato, nonostante il passo falso interno domenica scorsa (3.0 ko del 2019 e primo casalingo del torneo) contro il Monza che l'ha così scavalcata, veleggia in 6.a corsia alle spalle delle prime attrici del girone, grazie a una continuità mantenuta attraverso una propria

identità di gioco, senza timori reverenziali, che da qui ai play-off potrà regalarle di sicuro altre soddisfazioni. Dal 1 dicembre (quando perse di misura al Rocco, castigato da Granoche su rigore) il team metropolitano bolognese ha messo in cascina 31 punti in 18 incontri, innellando fino a 9 gare senza sconfitte, inchinandosi solo al Pordenone, al Rimini e ai brianzoli. Il gruppo allenato da Alessio Dionisi ha colma-

to lo svantaggio iniziale 7 volte su 13, vincendo di rimonta in 2, passato per primo ha fatto il pieno in 12 occasioni su 18. I rossoblu hanno equamente ripartito le reti nei due tempi (20 per ciascuno) infilando maggiormente gli avversari tra il 31' e il 45' (10 uncinate); il muro difensivo è stato aperto di più nel corso della ripresa (17 brecce).

Al Romeo Galli, prima dell'inciampo con la compagine monzese, gli emiliano-romagnoli hanno assommato 29 punti dei 50 totali, grazie a 7 successi (Gubbio, Rimini, Vicenza, Virtus Verona, Giana Erminio, Fano e Vis Pesaro) e 8 patte. Col 5.0 miglior reparto offensivo (24 gol refertati), il colletti-

vo imolese ha quale miglior realizzatore la punta centrale Lanini (11 centri) e come miglior uomo-assist il trequartista Belcastro (4 imbeccate decisive). Tra i primi 4 team con l'età media più bassa dei giocatori impiegati (24,9 anni), l'Imolese ha fatto ruotare finora 27 elementi della rosa. Modulo base preferito dal tecnico senese è il 4-3-1-2, adottato in 33 match su 40 tra torneo e coppe Italia. Col Monza la linea a 4 è stata formata da Fiore, Carini, Checchi e Sciacca, in mezzo hanno giocato Gargiulo, Carraro e Hraiech con Mosti (trequartista '98 in promettente crescita) alle spalle del tandem avanzato De Marchi-Rossetti. —

Saverio Mirijello

SERIE A / 1

Juve, c'è l'Empoli e CR7 riposa pensando alla Champions

Il commento alla vigilia di Allegri: «Meglio perdere una partita che due mesi»
E in casa Inter Icardi dovrebbe essere convocato ma in campo andrà Keita

ROMA. Ritorna il campionato dopo la parentesi azzurra e ritorna con questa 29.ma giornata che, dopo il prologo di ieri sera a Verona, vede oggi la Juventus ospitare l'Empoli e quindi il Milan ospite della Sampdoria mentre domani fari puntati su Roma-Napoli alle 15 e su Inter-Lazio nel posticipo serale.

CR7, L'AJAX A RISCHIO

Riparte senza Ronaldo la corsa della Juventus allo scudetto, l'ottavo consecutivo, con l'Empoli ospite della squadra di Allegri. Il tecnico vuole evitare una figuraccia come contro il Genoa - «è un attimo ritrovarsi in un vortice col Napoli, dobbiamo vincere e basta» - ma è inevitabile pensare anche ai quarti di Champions, che i bianconeri rischiano di disputare senza il portoghese infortunatosi in Nazionale. «Bisogna stare attenti agli infortuni, meglio non rischiare di compromettere la stagione», osserva il presidente Andrea Agnelli, seguito a ruota dal tecnico: «Rientrerà quando non ci sarà pericolo di ricaduta - sottolineo -. Meglio perdere una partita che due mesi».

L'attaccante non ci sarà dunque oggi e potrebbe anche non esserci all'andata di Champions con l'Ajax il 10 aprile. «Se non sta bene sta fuori», dice Allegri, che taglia corto sulla giornata di CR7 a Barcellona. «Visite mediche? Di voci ne circolano tante. Era uscita anche la voce che mi ero quasi picchiato con il presidente e che avevo dato le dimissioni... Cristiano aveva il giorno libero ed è andato



Cristiano Ronaldo salta la sfida casalinga contro l'Empoli per concentrarsi sul rientro in Champions

per robe commerciali sue...»

L'Ajax resta comunque il futuro, il presente si chiama Empoli. «Bisogna vincere, una l'abbiamo già concessa al Genoa e adesso non ci sono alibi», ribadisce Allegri, che chiede a Chiellini e compagni «cattiveria e concentrazione: staccare la spina pensando di avere già vinto il campionato è la cosa più sbagliata che possiamo fare». Contro la squadra di Andreazzoli serve dunque «una partita seria, per-

ché per 60-65 minuti ci darà filo da torcere». In campo col 4-3-3, la Juve orfana di Ronaldo potrà contare sulla voglia di riscatto di Mandzukic e Dybala. E su un Bernardeschi che contro l'Atletico Madrid ha fatto vedere cose davvero straordinarie. Douglas Costa avrà l'ultimo esame lunedì, mentre per riavere Cuadrado a disposizione, fermo dalla fine dell'anno scorso per un intervento al ginocchio sinistro, serviranno ancora dieci

giorni. In porta spazio a Szczesny, mentre in difesa «Bonucci riposerà» e in campo «ne scenderanno due tra Caceres, Chiellini e Rugani», fresco di rinnovo del contratto. «È un giocatore importante, uno degli otto giocatori che la Juve dà alla Nazionale», dice dell'ex empoiese Allegri. Sulle fasce spazio a Spinazzola e Cancelo, mentre a centrocampo ci saranno Matuidi, Emre Can e Pjanic a supporto del tridente. Khedira, anche

lui infortunato, «è un pochino indietro». Per Kean, protagonista in azzurro, soltanto la panchina. «È fuor di dubbio che abbia le qualità del goleador, ma ha fatto gol con il Liechtenstein e sembra diventato Messi o Ronaldo. Se a giugno Mancini, che sta facendo un gran lavoro, lo fa giocare di nuovo e non striscia un pallone diventa un brocco. La mia preoccupazione è quando recupererà da questa sbornia. Sono cose che mi infastidiscono: ci vuole calma, come con tutti i ragazzi giovani...»

INTER, KEITA O ICARDI?

Quella con la Lazio sarà una sfida fondamentale in ottica piazzamento in Champions League per l'Inter che non può sbagliare e dovrà dare continuità all'ottima prestazione offerta contro il Milan. Anche ieri ad Appiano Gentile è stato provato il 4-2-3-1, con Keita punta e in alternativa Mauro Icardi. Maurizio però non gioca da due mesi, quindi metterlo dal primo minuto non sarebbe una gestione diplomatica da parte di Spalletti. La sensazione è comunque che verrà convocato, anche se non ci sono certezze e la decisione sarà presa da Luciano Spalletti soltanto oggi.

Sulla vicenda Icardi è poi intervenuto ieri l'ad dell'Inter Beppe Marotta: «Io come Kissinger? Una delle qualità che mi riconosco è la diplomazia, saper gestire le difficoltà senza sbraitare. In questo caso ho cercato di stemperare le tensioni nell'interesse di tutti». Così Marotta, intervenuto in occasione del Forum organizzato da Il Foglio allo stadio Meazza: «In una società ci sono dinamiche che non devono essere rese pubbliche, ma certe decisioni vanno prese con senso di responsabilità. Quello che è successo lo sappiamo noi dentro la società», ha aggiunto. «L'allenatore ha il compito di gestire le risorse che gli vengono messe a disposizione, la società di proteggere l'allenatore e i giocatori facendo rispettare delle regole. Siamo un gruppo, ma insieme si deve diventare una squadra». —

SERIE A / 2

L'Udinese al test Genoa Per il Cagliari tre punti d'oro

Edi Fabris

UDINE. Mette le mani avanti, Igor Tudor, al suo nuovo esordio sulla panchina dell'Udinese, impegnata oggi alle 15 al «Friuli» nell'anticipo-salvezza contro il Genoa, più tranquillo a quota 30. «Abbiamo fatto qualcosa - dice il tecnico croato, subentrato prima della sosta a Nicola - ma con i molti nazionali assenti non ho potuto proporre le mie idee tattiche. Perciò quello che chiedo alla squadra con il Genoa è soprattutto aggressività, mentalità, movimenti senza palla e compattezza, concedendogli il meno possibile». E ancora «Utilizzerò i giocatori-chiave nei ruoli a loro più congeniali - dice Tudor -. Ma l'importante è solo vincere per risollevarci un po' da una classifica difficile».

Intanto, ieri sera il Cagliari ha vinto a Verona sul Chievo per 3-0 con i gol di Pisacane, Joao Pedro e Ioni-ta.

IL PROGRAMMA

Ieri: Chievo-Cagliari 0-3. Oggi: alle 15 Udinese-Genoa; alle 18 Juventus-Empoli; alle 20.30 Sampdoria-Milan. Domani: alle 12.30 Parma-Atalanta; alle 15 Fiorentina-Torino, Frosinone-Spal, Roma-Napoli; alle 18 Bologna-Sassuolo; alle 20.30 Inter-Lazio.

LA CLASSIFICA

Juventus 75 punti; Napoli 60; Inter 53; Milan 51; Roma 47; Atalanta e Lazio 45; Torino 44, Sampdoria 42; Fiorentina 37; Parma, Genoa e Cagliari* 33; Sassuolo 32; Spal 26; Udinese 25; Empoli 25; Bologna 24; Frosinone 17; Chievo* (-3) 11.—

L'AVVENIMENTO

In piazza il countdownclock per gli Europei di giugno «Coinvolta tutta la città»

Comunicato il conto alla rovescia per le partite della rassegna continentale riservata agli U21 Ticket e mini abbonamenti già in vendita on-line

Ciro Esposito

TRIESTE. Il count down è partito. In piazza Unità, all'angolo del palazzo della Regione, l'orologio segna da ieri l'avvicinamento al 18 giugno. Alle 18.30 sarà dato il fischio d'inizio della gara tra la Serbia e l'Austria, quando il Rocco aprirà i suoi battenti all'Europeo Under 21. In 79 giorni il Comune completerà il restyling del-

lo stadio, trasformato in palcoscenico di livello internazionale. Ma in questi due mesi e mezzo lo staff del Municipio sarà chiamato a oleare l'organizzazione dell'evento che darà lustro a tutta la città. Ma il volo calcistico sarà in grado di funzionare (anche economicamente) nella misura in cui la città saprà partecipare alla manifestazione e accogliere i tifosi delle squadre che si esibiranno a Trieste. «Siamo stati fortunati nel sorteggio - sottolinea l'assessore allo Sport Giorgio Rossi - con la possibilità di ospitare oltre alla Serbia la cui comunità è numerosa e ben integrata a Trieste, la Germania e

l'Austria che frequentano da sempre il Friuli Venezia Giulia e la Danimarca che ha tradizionalmente dei supporter corretti e folkloristici. Abbiamo cominciato ad abbattere la recinzione dello stadio. È un intervento di civiltà in una città che deve essere aperta al mondo». Il clima degli Europei si respirerà anche nelle vie cittadine. A partire da giugno il centro città, ma anche i rioni, saranno griffati d'Europa. «Il Comune organizzerà anche un percorso pedonale dal Salone degli Incanti fino a piazza della Borsa con 12 tappe ciascuna dedicata a uno dei Paesi che parteciperanno alla fase finale della ma-



L'orologio con il count down per gli Europei acceso ieri in Piazza Unità d'Italia

nifestazione continentale. Ha spiegato la dirigente Francesca Locci - I commercianti saranno chiamati ad aderire all'iniziativa di decorare le vetrine a tema e anche i ristoratori si stanno preparando con menù speciali».

Intanto sono già in vendita i

biglietti e i mini-abbonamenti per le partite all'indirizzo: <https://uefaeurounder21.vivaticket.it>. In concomitanza con l'apertura del ticketing, è stato pubblicato sul canali Social di @WeAreYourope e della Nazionale lo spot ufficiale degli Europei Under 21: nel vi-

deo Andrea Pirlo, ambasciatore della competizione, appare insieme ai ragazzini selezionati tra gli studenti del progetto #TifiamoEuropa, invitando a non fischiare gli inni ed anzi a partecipare con atteggiamento positivo.

**TOYOTA**ALWAYS A
BETTER WAY

NUOVA COROLLA HYBRID. OGGI. DOMANI. IBRIDO.



CON FINANZIAMENTO
TUA DA **€ 200 AL MESE**
TAN 5,49% TAEG 6,81%



GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

GARANZIA
**TOYOTA
HYBRID
SERVICE**

FINO A
**10
ANNI**

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

Sabato e domenica aperti.

Corolla 1.8 Hybrid Active. Prezzo di listino € 27.300. Prezzo promozionale chiavi in mano € 22.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Offerta valida fino al 31/03/2019 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Corolla 1.8 Hybrid Active. Prezzo di vendita € 22.950. Anticipo € 6.700. 47 rate da € 199,39. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 10.189,80 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio (furto, incendio, rapina, calamità naturali, eventi socio-politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale e altre garanzie speciali), Garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 16.600. Totale da rimborsare € 19.745,13. TAN (fisso) 5,49%. TAEG 6,81%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAV PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione "Trasparenza". Offerta valida fino al 31/03/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine puramente indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma Corolla Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO₂ 89 g/km, emissioni NOx 0,004 g/km. -93% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

BASKET

Ruzzier e la "sua" Cremona

«Una squadra speciale»

Il giocatore triestino svela i segreti del team con cui ha vinto la Coppa Italia
«Stiamo vivendo una stagione assolutamente unica e non vogliamo fermarci»



Michele Ruzzier con la maglia della Vanoli Cremona con cui si sta togliendo numerose soddisfazioni

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Vincitrice della coppa Italia e reduce da una stagione che le ha regalato il titolo di squadra rivelazione del campionato, Cremona esalta il ruolo della provincia italiana grazie al lavoro in panchina di Meo Sacchetti e alla guida sul parquet del triestino Michele Ruzzier.

Stagione strepitosa, quella del play-maker di scuola Azzurra, che ha da poco firmato il rinnovo del contrat-

to prolungando di due stagioni la sua esperienza con la maglia della Vanoli. «Ho sempre sostenuto che a Cremona mi trovo bene - sottolinea - per cui quando mi sono seduto al tavolo con la proprietà ci ho messo davvero poco a decidere di restare. Mi piace la città, sto bene con il coach e con una squadra che, spero, verrà in gran parte confermata anche nel prossimo campionato. Non c'era motivo, davvero, per pensare di cambiare».

Protagonista in una società che, grazie al lavoro di

Meo Sacchetti, gli ha cucito addosso un ruolo a lui congeniale, Michele ha trovato nella Vanoli un porto sicuro. Esperienza più gratificante di quelle vissute prima a Venezia e poi a Bologna in una carriera partita proprio da Trieste, da un'esperienza conclusa, nell'aprile 2014, con la partita contro Forlì che aveva regalato all'allora Acegas la salvezza. Prestazione, quella, da 25 punti per Ruzzier, mattatore del 78-75 che, a suon di triple in un finale memorabile, aveva permes-

so alla sua squadra di assicurarsi la permanenza nel campionato di A2. L'ultimo regalo di Michele alla sua Trieste prima della partenza per Venezia.

«Ripensavo a quella partita e al percorso fatto nei miei anni in biancorosso. Partiti dalla B1, promossi in serie A2 nella serie contro Chieti davanti a settemila spettatori, un percorso che è continuato fino a riportare Trieste in serie A. Per questo le notizie di questi giorni mi hanno profondamente turbato. Mi metto nei panni dei tifosi e spero davvero che tutto possa risolversi nella maniera migliore».

Situazione che vedrà Cremona arrivare in un Allianz Dome che domenica respirerà un clima particolare. Ne avete parlato in squadra? «Solo tra noi italiani - racconta Ruzzier - perché spiegare agli americani qualcosa che è anni luce lontano dal loro modo di pensare e di essere non è semplice. Di certo siamo consapevoli che ci troveremo di fronte un'avversaria che scenderà in campo fortemente motivata». Un aspetto che non spaventa una Vanoli capace di non fermarsi neppure davanti alla capolista del campionato. La vittoria di domenica scorsa contro Milano conferma le qualità di un gruppo che ha saputo trovare motivazioni anche dopo la vittoria della Coppa Italia. «Ci rendiamo conto che è una stagione davvero speciale - conclude Michele - e cerchiamo di cavalcarla il più a lungo possibile. Cosa ci rende così? L'affiatamento di un gruppo assolutamente unico che sta bene insieme. Con la Coppa Italia abbiamo già messo un punto esclamativo importante nella stagione ma abbiamo ancora fame e non vogliamo fermarci». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

stacchi anche nel passo gara, situazione che aveva fatto soffrire oltremodo le Rosse in Australia.

Per la Scuderia del Cavallino è stata quindi una giornata di riscontri positivi, quelli che si speravano e si attendevano dopo il tanto lavoro seguito alle delusioni e le preoccupazioni della prima gara. Vettel, autore anche di un innocui testacoda nel pomeriggio in assetto-gara, ha fatto segnare come miglior tempo 1'28"846, che solo Leclerc ha saputo imitare, lasciando tutti gli altri sopra la soglia dell'1'29".

Un campanello d'allarme in casa Mercedes, che per una volta si trova ad inseguire, e non da vicino, anche se solo domani si farà sul serio.

FORMULA 1

Mattina nel segno di Leclerc e pomeriggio di Vettel

Venerdì Ferrari nel Bahrain

SAKHIR. Chi vince il venerdì non è detto che gioisca la domenica, ma per la Ferrari l'assoluto dominio mostrato nelle prove libere di approccio al Gp del Bahrain è un segnale importante e la dimostrazione che la SF90, come ha detto ieri Charles Leclerc, non è quella vista a Melbourne.

Proprio il giovane monegasco, nella prima sessione, ha dominato la classifica dei

tempi, infliggendo oltre due decimi a Sebastian Vettel ma, soprattutto, circa un secondo alle due Mercedes. Nella sessione pomeridiana, in assetto da qualifica, il tedesco è riuscito a precedere di un soffio il compagno di squadra e a tenere a sei decimi Lewis Hamilton e a sette Valtteri Bottas, vincitore della prima gara stagionale. Meno evidenti, ma confermati i di-

PALLADI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

FORZA RAGAZZI, TRIESTE SVEGLIATI

Ricordate il film Apollo 13? “Houston, abbiamo un problema!” La telefonata ricevuta da Eugenio Dalmasson martedì scorso sul suo cellulare era dello stesso tenore. E non sarà problema di poco conto. 49 anni fa la base texana riuscì a riportare a casa la navicella spaziale: la missione di coach Eugenio oggi è altrettanto difficile. Ma deve sapere che tutti facciamo il tifo per lui, per i suoi collaboratori e per quei dodici ai quali il destino (chiamiamolo così...) pare aver tarpato le ali proprio quando stavano spiccando il volo più alto, verso un traguardo che in pochi avevano immaginato in estate. Non ho il coraggio di chiedere adesso alla pur volenterosa Palla come finirà la stagione biancorossa, ma mi permetto di chiedere ai miei affezionati lettori il permesso di non occuparmi della vicenda giudiziaria che ha investito i vertici della Pallacanestro Trieste. Non ruberò spazio a questa rubrica per spiegarne gli ovvi motivi.

Quello che noi tutti possiamo e dobbiamo fare è di certo non girare le spalle alla squadra e spingerla invece verso un dignitoso ed onorevole finale di stagione. Non mi iscrivo al partito di quelli che “il nostro campionato è finito martedì scorso”, ma nemmeno a quelli del “non è successo niente”. Anche perché, l'unica domanda che rimbalza girando per Trieste, nei bar, negli uffici, nelle palestre, per strada... è: e adesso?

E adesso questa nostra amata arancia dovrà nuovamente voltar pagina, se vorrà continuare a far canestro. E adesso, quella Trieste che aveva timidamente risposto agli appelli di quattro anni or sono, accontentandosi di simbolici “chip” sul ricco tavolo di una partita di poker giocata quasi al buio, sarà costretta ad andare... a vedere, alzando magari la posta, se vorrà continuare a gustarsi gli indimenticabili pomeriggi al Pala Rubini. Scusate, all'Allianz Dome. A proposito: proviamo ad iniziare proprio da lì, con un progetto integrato sponsor-città, a patto però che le pur lodevolissime iniziative di Consorzio e Trieste entra in gioco, a questo gioco vogliano entrarci per partecipare veramente. A quella città che ancora una volta si era accontentata di accogliere a braccia aperte, senza porsi troppe domande, il munifico “straniero” di turno, chiediamo adesso di tornare a guardarsi dentro, cercando magari nei tanti che “hanno” e “possono” le forze necessarie per andare avanti. E non scomparire. Dopo le fughe del '94 ed il fallimento di dieci anni dopo, una terza ricaduta potrebbe non essere più sostenibile.

MOTO GP

In Argentina show Ducati con "Dovi" protagonista

TERMAS DE RIO HONTO. In Argentina nel segno della continuità, perché Andrea Dovizioso riprende da dove aveva concluso in Qatar.

C'è ancora la Ducati a dettare legge nella prima giornata in pista sul circuito di Termas de Rio Hondo che domani sarà teatro del gp d'Argentina, seconda prova del motomondiale: con la guerra tra i team a colpi di spoiler a fare da sfondo, Dovizioso, dopo aver incassato il via libera della Corte d'appello della federazione internazionale che non aveva riscontrato alcuna irregolarità sulla moto, risponde anche in pista andando a segnare il miglior tempo di giornata (1'39"181).

Con un botta e risposta tra il forlivese e Marc Marquez, i due piloti che si annunciano come i rivali di questo mondiale solo agli inizi. Un guizzo per il leader della Ducati dopo una prima sessione più in ombra: in avvio di giornata era stato infatti Marc Marquez a dettare i tempi, ma al ritorno in pista per la nuova tornata di prove lo spagnolo della Honda è scivolato in ottava posizione. Dovizioso ha chiuso davanti alla Ducati Pramac dell'australiano Miller, che ha indossato un casco in



Andrea Dovizioso

omaggio neozelandese alle vittime dell'attentato di Christchurch, e alla Yamaha di Viñales. Giornata in rimonta anche per Valentino Rossi che dal decimo tempo della mattina, è riuscito a spingersi fino alla sesta piazza. Ma sono in tanti racchiusi in meno di un secondo. Decisamente meno brillante la performance di Danilo Petrucci, solo 13.mo, dopo la caduta in mattinata. Tra i migliori 10 invece il vincitore del 2018 Cal Crutchlow (quarto a + 0"165), il suo compagno nel team LCR, Nakagami (decimo a + 0"448). Marquez non si è lanciato nel time attack finale, concentrandosi di più sul lavoro in prospettiva gara. Lo spagnolo si nasconde, a caccia della zampata vincente domani, quando i giri in pista sono quelli che valgono. Il testa a testa con Dovizioso è solo all'inizio. —

PALLAMANO

Alabarda, contro Fondi serve una gara d'orgoglio

I biancorossi devono riscattare la prova opaca di Cassano Magnago. Carpanese: «Dobbiamo rispetto ai nostri tifosi»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. In campo contro Fondi per cancellare la brutta sconfitta di Cassano Magnago, l'Alabarda torna sul parquet di Chiabola (ore 18.30, arbitri Carrino- Pellegrino) a caccia di due punti in grado di blindare il suo posto. Sfida alla portata della formazione di Andrea Carpanese che, in settimana, ha spinto duramente sull'acceleratore per preparare al meglio i suoi ragazzi.

MOTIVAZIONI: Lavoro tecnico ma, prima ancora, psicologico per una squadra reduce da un match in Lombardia disputato decisamente al di sotto delle aspettative. «Contro Fondi, questa sera, mi aspetto una reazione», le parole del tecnico biancorosso, che ha spronato i suoi sottolineando l'importanza della posta in palio. «L'obiettivo play-off è ormai sfumato- continua Carpanese- ma non voglio che nessuno pensi che per questo la nostra stagione è finita. Giochiamo in casa, davanti ai nostri tifosi, e vogliamo onorare la maglia e la società».

LA GIORNATA: Turno di incroci per quanto riguarda zona play-off e lotta retrocessione. Nella rincorsa al secondo posto Conversano è impegnata al palaSavena contro Bologna mentre Pressano è chiamato a sfidare un Merano a caccia di punti salvezza. Tutto da vivere il match che, a Bressanone, vedrà gli altoatesini sfidare il Cingoli attualmente penultimo in classifica.

PROGETTO AUTISMO:

La sfida è alla portata dei padroni di casa sul parquet di Charbola con inizio alle 18.30

Nell'ambito della giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, l'associazione "Progetto autismo Fvg" sarà anche a Chiabola per ricordare come lo sport possa essere un veicolo in grado di favorire la collaborazione e l'interazione con gli altri. Sostenuti dalla Pallamano Trieste che, senza riserve, ha accettato di aderire all'iniziativa, nell'intervallo della partita i bambini

dell'associazione entreranno in campo con le magliette blu e faranno dei tiri in porta sotto l'occhio attento dei ragazzi delle giovanili biancorosse.

PROGRAMMA: Mfoods Carburex Gaeta- Acqua & Sapone Fasano (ore 18, arbitri Bocchieri- Scavone), Alabarda Trieste- Banca Popolare di Fondi (ore 18.30, arbitri Carrino- Pellegrino), Alperia Merano- Pressano (ore 19, arbitri Pietraforte- Romana), Bressanone- Cingoli (ore 19, arbitri Nguyen- Pannetta), Bolzano- Cassano Magnago (ore 19, arbitri Dionisi- Maccarone), Bologna United- Conversano (ore 19, arbitri Zancanella- Testa), Metelli Cologne- Ego Siena (domani ore 17.15, arbitri Fato- Guarini).

CLASSIFICA: Bolzano 40, Pressano, Conversano 34, Cassano Magnago 30, Acqua & Sapone Fasano 27, Alabarda Trieste 21, Ego Siena 19, Banca Popolare di Fondi 18, Bressanone, Mfoods Carburex Gaeta 16, Alperia Merano, Metelli Cologne 15, Cingoli 12, Bologna United 11. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'Alabarda è impegnata questa sera a Chiabola contro il Fondi

CALCIO DILETTANTI

Coppa Regione di Seconda Rimonta della Roianese che esce ai calci di rigore

TRIESTE. La Seconda e la Terza Categoria Figc hanno avuto una serata infrasettimanale dedicata alla Coppa Regione e nello specifico il ritorno dei quarti di finale. In Seconda la Cormonese ha fatto valere il fattore campo per passare il turno grazie al 3-1 rifilato al Teor.

Locali avanti al 15' con Riz, replica ospite di Maiero al 10' s.t., quindi l'allungo grigiorosso con Bonutti (17' s.t.) e Graneri in contropiede.

La Roianese, invece, ha do-

vuto salutare la competizione ai rigori, perdendo così l'accesso storico alle semifinali. La prima con il Centro Sedia fu 0-0 a Manzano, la seconda a Domio 2-2 nei regolamentari. Friulani a segno in avvio di entrambe le frazioni, rispettivamente con Azzano e Sela. Poi i triestini di Ubaldo Pesce, saldamente primi nel girone D di campionato, hanno rimontato con la doppietta di Manuel Montebugnoli, completatasi al 92'. Spazio direttamente ai rigori ad oltranza, di cui sei

per i vincitori e cinque dai bianconeri giuliani.

Successo in casa oer 3-1 per il Mereto, ma a passare è stata la Reanese grazie all'affermazione per 3-0 conquistata nel primo giro di pista.

La sfida Villanova-Vigonovo è stata invece posticipata alle 20.30 di mercoledì 3 aprile, nella cui serata ci saranno alle 20 anche i return match delle semifinali della coppa di Prima (ovvero Terenziana Staranzano-Calcio Bannia e Sevegliano/Fauglis-Rivignano, si parte rispettivamente da 0-1 e 2-2) e le due semifinali della Coppa Italia di Promozione. Si stiana Sesljan-Pro Cervignano sarà l'incontro di ritorno (1-1 il primo confronto diretto, si giocherà alle 20 a Visogliano), mentre Pro Fagagna-Primorje, con fischio di inizio alle 20.30, sarà l'andata in quanto il primo testa a testa è stato po-

sticipato per lasciare il campo al meglio per gli allenamenti della Finlandia in vista della partita udinese con l'Italia.

Quanto al tabellone di Terza, ha fatto festa il Terzo, che - sul neutro di Aquileia dotato di quell'illuminazione mancante invece ai cugini vicini - ha battuto lo Zompicchia per 5-1 (al 5' e al 43' Davide Spagnul, momentaneo 1-1 di Baraccetti al 10'; tripletta di Giolo nella ripresa). Il primo "step" si archiviò sull'1-1.

Passaggio a vuoto per il Mossa anche se i goriziani hanno colpito per primi con Saveri al 9' e hanno attaccato fino all'intervallo. Nella seconda frazione i padroni di casa del Lestizza hanno fatto il sorpasso con Ecoretti (21'), Dusso (26') e Donadonibus (95'), replicando il successo per 3-1 del primo testa a testa. —

M.L.A.

HOCKEY IN LINE

La Tergeste va in Piemonte a caccia di un successo per blindare la prima piazza

Riccardo Tosques

TRIESTE. Lunga trasferta in arrivo per gli hockeisti della Tergeste. Il team di Mike Angeli sarà impegnato alle 20.30 nella quinta giornata della seconda fase del campionato nazionale di serie B-girone D sulla pista dell'Old Style Torre Pellice, in Piemonte. Dopo l'ampia vittoria al PalaFoschiatti di via Boe-

gan contro i Mammuth Roma (10-3) i triestini daranno caccia ad un risultato che blinderebbe il primo posto. A due partite dal termine della seconda fase la Tergeste ha 5 punti di vantaggio proprio sul Torre Pellice, quindi, a conti fatti, ai triestini basterà anche arrivare all'overtime per avere la certezza del primo posto. "Andre-mo in Piemonte con una formazione davvero contata di sette

giocatori. Naturalmente ci teniamo a fare bene, fermo restando che poi il 13 aprile al PalaFoschiatti avremo l'eventuale seconda e ultima opportunità (match contro i Corsari Riccione, ndr) per chiudere il primo posto", il commento del presidente Mike Angeli. La probabile formazione della Tergeste: Andrea Gallessi Quarantotto, Nicholas Angeli, Paolo Cavaliere, Emanuele de Vonderweid, Davide Fabietti, Martin Grusovin (o Ludovico Pittani), Dorian De Iaco. Nell'altra partita del girone i Corsari Riccione ospiteranno i Mammuth Roma. La classifica vede attualmente la Tergeste in testa a 16 punti, seguita dall'Old Style Torre Pellice a quota 11, terzi i Corsari Riccione con 6 lunghezze, ultimi i Mammuth Ro-

ma a 3 punti. Il programma degli incontri dell'altro girone: War Pigs Forlì-Castelli Romani, Invicta Skate Modena-Lepis Piacenza. La classifica dell'altro girone: War Pigs Forlì e Lepis Piacenza 14, Invicta Skate Modena 8, Castelli Romani 0. Ricordiamo che il regolamento che le prime tre di ogni girone prenderanno parte alla final six che tra il 27 e il 28 aprile determinerà l'unica squadra che verrà promossa in serie A. SERIE C Nel campionato di serie C il Polet sarà ospite domani (domenica 31 marzo) dell'Hockey Sambenedettese nel match valido per la settima giornata. La classifica: Fiamma Gorizia 20, Sportin Treviso 12, Hockety Sambenedettese e Polet 5, Taurus Buja 3. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

APPUNTAMENTI

CALCIO

Serie A: Udinese-Genoa (alle 15 allo stadio Friuli). Eccellenza: Cordenons-Fontanafredda (15). Prima Categoria: Vesna-Zarja (15, Santa Croce). Seconda Categoria girone D: Villesse-La Fortezza Gradisca (alle 15). Berretti: Sassuolo-Triestina (14.30, stadio Venturelli - Castelvetro), Pordenone-Fano (14.30, centro sportivo De Marchi). Juniores regionali (ore 17.30): Pro Cervignano-Union Martignacco (Muscoli), Aquileia-Trivignano, Manzanesse-Ism Gradisca, Domio-Primorje (Mattonaia), Trieste Calcio-Ronchi (campo A di via Petracco), Zaule-San Luigi (Aquilina), San Giovanni-Sant'Andrea San Vito (viale Sanzio), Kras-Virtus Corno (Repen), a riposo Au-

dax Sanrocchese.

PALLAMANO

Serie A1: Pallamano TS-Fondi (18.30, Chiarbo-

la).

VELA

Prima giornata del Trofeo Bongo-Alpe Adria Cup per derive (campionato zonale 420, snipe, star) a cura di Yacht Club Adriaco e Triestina

della Vela.

VOLLEY

Serie B2 femminile: Seleco-Jesolo (17.30, via Giulia 52), Villa Vicentina-CFV PN

(20.30), Villatora-Staranzano (20.30). Serie C f.: Horizon-Ecoedilmont Virtus Trieste (20.30, Varmo), Rizzi-Sant'Andrea San Vito Trieste (20.30), Rojalkennedy-Zalet (20.30). Serie D f.: Eurovolley School TS-Travesio (18, palestra Don Milani di Altura), Mossa-Sanvitese (20). Under 18 maschile: Sloga-Zoppola (16.30, Repen).

BASKET

Campionato di Serie C Gold: Jadran TS-Garcia Moreno (20.30, via degli Alpini a Opicina). Serie C Silver: Bor-Spilimbergo (18.30, Guardiella), Dinamo GO-Cordenons (20, PalaBrumatti), Romans-PN (20.30), DGM-Servolana (17.15, PalaCarnera), Crodipo-Latisana (18.30), Sacile-Don Bosco TS (18.30), San Daniele-U.S. Goriziana (20). Serie D: Kontovel-San Vito TS (18, Ervatti - Prosecco), Cormons-Breg (20.30). Promozione: Intermuggia-Polisportiva Venezia Giulia (19.30, palestra Pacco di Muggia), Sokol-Dom Gorizia (18, Aurisina). Under 16 Silver: Dinamo Gorizia-Arcobaleno Trieste (17.30, PalaBrumatti). Under 15 della categoria di Eccellenza: Pallacanestro Feletto-Gradisca (18, Tavagnacco). Under 15 Silver: Azzurra TS-S.G.T. (18, Da Vinci). Serie B femminile: Interclub Muggia-S.G.T. (18, Aquilina), Oma-Mestre (20.30, Don Milani - Altura), PN-Cussignacco (19), Riva-na-Futurosa TS (20.30).

PALLAVOLO

PalaChiarbola e Altura passano a pieni voti i test per gli Europei U16

Soppralluogo della delegazione Fipav in vista del torneo femminile che comincerà l'11 luglio. Nazionale a Trieste dal 2

Andrea Triscoli

TRIESTE. Destinazione 11 luglio 2019. Nel mirino i campionati Europei giovanili di volley, under 16 femminili, che vedranno ancora una volta Trieste protagonista in Europa sul versante dei grandi eventi. Al di là della conferma ufficiale dell'evento, giunta negli scorsi giorni, la macchina organizzativa locale e regionale della Fipav, da tempo sta ruotando e macinando indefessa al fine di mettere tutti i tasselli al proprio posto, forte dell'esperienza ultradecennale maturata nelle numerose vetrine di rilievo precedenti. Dai Campionati mondiali, alle gare di World League, passando per le ospitate a Nazionale e finali di Supercoppa di Lega. Il 28 marzo è giunta in città in visita ufficiale una delegazione della Fipav centrale

romana, composta dai dirigenti Blandino e Corazza, per le prime verifiche del caso. Ad accoglierli il presidente della pallavolo Fvg Alessandro Michelli, il consigliere territoriale locale Walter Rusich, e Stefano Martucci, responsabile di PromoTrieste. La delegazione che aveva nel mirino la verifica e il controllo degli impianti sportivi di gioco, delle palestre di allenamento, e le location che dovranno ospitare le squadre, gli arbitri, e i delegati tecnici ospiti. Un veloce trasferimento al palasport di Chiarbola (che sarà la sede ufficiale dell'evento) per la prima verifica ispettiva. L'impianto è stato minuziosamente passato al setaccio: lo staff della federazione ha controllato la funzionalità del campo, tabelloni, impianto elettrico, spogliatoi e di servizi di ogni genere, ricevendo le risposte immediate del persona-

le addetto. Poi la visita alle strutture alberghiere individuate come teatri dell'accoglienza alle squadre nazionali, gli staff tecnici, gli arbitri e i delegati della Cev, la confederazione europea di pallavolo. Un ulteriore spostamento con destinazione il palasport "don Milani" di Altura, sull'onda della proposta giunta dal consigliere Fipav Rusich di utilizzarlo quale sede degli allenamenti. I dirigenti Fipav son rimasti felicemente sorpresi dall'impianto alturino, e gli allenamenti saranno a porte aperte e verranno proposti anche dei clinic per i tecnici del Friuli Venezia Giulia. La giornata di ispezione e di visita si è poi conclusa con una riunione, organizzativa ed amministrativa. La nazionale italiana femminile u16 arriverà a Trieste, in ritiro, dal 2 al 9 luglio prossimi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le ragazze della Nazionale Under 16 a Trieste a inizio luglio

SCI

Craievich quinta nel Gran Premio Italia Ben 36 triestini alle finali del Pinocchio

Quinto posto nel Gran Premio Italia. Splendido risultato per la sciatrice triestina Andrea Craievich. La portacolori regionale della Fisi tesserata con lo Sci club 70 ha chiuso la kermesse nazionale totalizzando 419 punti. Un ottimo risultato per l'atleta allenata da Dario Della Libera. Il titolo è stato vinto dalla piemontese Sara Allemand.

PINOCCHIO Oggi prenderà il via la kermesse dedicata ai Baby-Cuccioli. Ecco i 36 sciatori triestini qualificatisi per la grande manifestazione

giovanile nazionale. Maschile. Allievi: Arturo Severi (Bachmann), Nikola Kerpan (Devin), Maks Skerk (Devin). Ragazzi: Matteo Fragiaco (Sc 70), Pietro Re (XXX Ottobre), Junio Valerio De Tommaso (XXX Ottobre), Enea Giacomello (XXX Ottobre), Raphael Misan (Sc 70). Baby 1: Tommaso Dagri (Devin), Axel Celant (XXX Ottobre), Daniele Apollonio (XXX Ottobre), Filippo Venica (Sc 70). Baby 2: Enej Kukanja (Devin), Mattia Sudano (Devin). Cuccioli 1: Thomas Cinotti

(XXX Ottobre), Anze Stopar (Devin), Christian Taucer (Bridina), Alexis Celant (XXX Ottobre). Cuccioli 2: Andrea Stipcovich (XXX Ottobre), Emil Kerpan (Devin), Nicolò Nevierov (Bachmann), Raffaele Sabeddu (XXX Ottobre), Giacomo Cuzzi (XXX Ottobre). Femminile: Allievi: Caterina Sinigoi (Devin), Chiara Valdemarin (Devin). Ragazze: Teresa Pascolat (Sc 70), Alice Valdemarin (Devin), Margherita Codan (Sc 70), Asia Marson (XXX Ottobre). Baby 1: Ludovica Bucher (XXX Ottobre). Baby 2: Matilde Callea (Sc 70), Beatrice Jakominic (XXX Ottobre). Cuccioli 1: Maia Codan (Sc 70). Cuccioli 2: Anna Carboni (Sc 70), Sofia Marchesi (XXX Ottobre), Lara Misan (Sc 70).

R.T

BASKET / SERIE B FEMMINILE

La Sgt si gioca in casa Interclub una gran fetta della salvezza

Intanto, ad Altura l'Emt Oma cerca contro il Mestre punti per i play-off mentre il Futurosa è in trasferta a Riva del Garda

Marco Federici

TRIESTE. Sarà un derby particolare quello che opporrà oggi alle 18 al Palaquilina l'Interclub e la Sgt Omnia Costruzioni. Dopo aver sfidato in passato le cugine muggesane in palcoscenici più nobili, la Ginnastica vive il disagio di dover imporsi per non sprofondare con due turni d'anticipo in serie C. «Non abbiamo alternative – spiega il coach Fuligno – e il nostro obiettivo è vincere a Muggia, pur sapendo che l'Interclub è più forte. La scorsa vittoria con Treviso ci ha dato morale e vogliamo riprovarci. Sarà però importante limitare Miccoli sotto canestro, mentre da parte loro mi aspetto la consueta intensità in difesa, con un'attenzione particolare su Cigliani». La Sgt non potrà cullarsi sull'accesso ai play-off già centrato dall'Interclub, che di recente ha ampliato il numero di allenamenti settimanali e, dalla sesta piazza attuale, guarda con fiducia all'insù. «Il quinto posto è un obiettivo concreto – conferma coach Mura – e puntiamo più in alto possibile. Affron-



Andrea Mura, coach della Sgt impegnata in casa dell'Interclub

tiamo una Sgt che, quando ha vinto, lo ha fatto tenendo le avversarie sotto i 50 punti. Perciò siamo avvisati, e dovremo tenere il controllo del gioco, senza accettare la bagarre. Dovremo sfruttare la nostra fisicità sotto canestro e le maggiori rotazioni».

Alle 20.30 alla "Don Milani" di Altura l'Emt Oma cerca l'ultimo treno per i play-off nella delicata gara con Mestre, quarta in classifica. A rendere più duro il compito sarà l'assenza di Milic per problemi a un tendine. In questa emergenza il tecnico Jogan annuncia minutaggi più am-

pi per altre giocatrici e qualche tatticismo in più. L'Emt ha dalla sua parte il fattore campo e la voglia di provare fino in fondo ad acciuffare quei play-off che ora accoglierebbero il Futurosa, ottavo. Proprio il prossimo turno le rosanero saranno ospiti dell'Emt, mentre il presente si chiama Riva del Garda. Una tappa quasi proibitiva, in casa della terza della classe (oggi alle 20.30) ma che la squadra di Scala può affrontare senza troppe pressioni, dopo l'affermazione nello scontro diretto con Rovigo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C GOLD E SILVER

Jadran, serata senza patemi contro il fanalino Arzignano

Nel campionato regionale, tra le squadre triestine gioca sul parquet di casa soltanto il Bor Radenska che ospita lo Spilimbergo

Francesco Cardella

TRIESTE. Arriva l'ultima della classe, la concentrazione deve restare immutata.

SERIE C GOLD

Lo Jadran Motomarine è di scena questa sera contro l'Arzignano, formazione che "vanta" il digiuno di vittorie da inizio stagione, nella gara valida per la quart'ultima giornata della stagione regolare nel campionato di serie C Gold, in programma sul parquet casalingo della Cova in via degli Alpini a Opicina, con palla a due fissata alle 20.30. Lo Jadran gravita sempre nella zona podio della classifica ma è reduce dalla batosta di Oderzo: Arzignano invece di batoste (o quasi) ne ha collezionate 26 di fila, un quadro che suggerisce un pronostico a senso unico ma che non deve distogliere la concentrazione del clan di coach Popovic. Lo Jadran dovrebbe presentarsi con gli stessi effettivi dell'ultima trasferta, le condizioni di Ridolfi, attualmente ai box per un problema allo scafoide, necessitano infatti



Lo Jadran è atteso dalla sfida contro i veneti dell'Arzignano

di ulteriori accertamenti.

SERIE C SILVER

Il campionato di serie C Silver approda invece all'11.ma giornata di ritorno, turno tutto concentrato oggi. Delle tre formazioni triestine in lizza, solo il Bor Radenska fruisce del turno casalingo, ospitando la compagine della Vis Spilimbergo, gara in programma a Campo Primo Maggio a Guardiella, alle 18.30. All'andata i triestini confezionarono il colpaccio sui titoli di coda (73-75) grazie a una stoccata di Batich, riba-

dendo così la maggior propensione ai successi lontano dal teatro di casa. Oggi lo Spilimbergo è al quarto posto in coabitazione con Latisana, mentre il Bor, reduce da un paio di affermazioni di fila, mira a tutelare la zona play-off. Il Don Bosco se la vede a Sacile (18.30) mentre la Servolana Lussetti viaggia è attesa a Udine dalla DGM (17.15). Il quadro in Silver è completato da San Daniele-Goriziana, Romans Asar-Pordenone, Dinamo Gorizia-Cordenons e da Codroipo-Latisana. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Ballando con le stelle

RAI 1, ORE 20.35

Primo appuntamento con il talent condotto da **Milly Carlucci**. Tra i concorrenti che si cimenteranno nelle sfide, in coppia con i maestri di ballo, ci sono anche Manuela Arcuri, Ettore Bassi, Enrico Lo Verso e Milena Vukotic.



The Rookie

RAI 2, ORE 21.05

Dopo aver sventato una rapina in banca, il quarantenne John Nolan (**Nathan Fillion**) si trasferisce a Los Angeles, deciso a divenire un agente di polizia. Non sarà facile.



Sapiens

Un solo pianeta

RAI 3, ORE 21.40

Nel terzo appuntamento **Mario Tozzi** fa rivivere le emozioni della conquista dello spazio e dello sbarco sulla Luna. Poi il geologo si reca sull'Etna.



Amici

CANALE 5, ORE 21.20

Sono solo dodici i giovani concorrenti, divisi tra ballerini e cantanti, giunti alla fase serale del talent. I due direttori artistici sono **Ricky Martin** e Vittorio Grigolo.



Il viaggio di Arlo

ITALIA 1, ORE 21.20

Cosa sarebbe accaduto se il meteorite che ha estinto i dinosauri non avesse colpito la Terra? Il coraggioso e curioso **Arlo** stringe un'insolita amicizia con un cucciolo di umano e...

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1

6.00	Il caffè di Rai1 Rubrica
7.00	Tg1
7.05	Rai Parlamento Settegiorni
8.00	Tg1 / Tg1 Dialogo
8.25	UnoMattina In Famiglia
	Attualità
10.40	Buongiorno benessere Rubrica
11.30	Dreams Road Reportage
12.15	Gli imperdibili Rubrica
12.20	Linea verde Life Rubrica
13.30	Telegiornale
14.00	Linea Bianca Rubrica
15.00	Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura
15.55	A sua immagine Rubrica
16.30	Tg1
16.40	Italia si Attualità
18.45	L'eredità Quiz
20.00	Telegiornale
20.35	Ballando con le stelle Talent Show
0.40	Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
1.20	Tg1 - Notte
1.35	Mille e un libro
	Scrittori in tv Rubrica
3.35	Torneranno i prati Film guerra ('14)

20

6.00	Mediashopping
7.00	Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
7.20	Highlander Serie Tv
8.05	Psych Serie Tv
18.40	Pallottole cinesi Film azione ('00)
21.00	Blackhat Film thriller ('15)
23.40	UnderCover Real Tv
0.15	69 Sexy Things 2 Do Before You Die Real Tv
0.50	UnderCover Real Tv

TV2000

18.20	Speciale Diario di Papa Francesco Rubrica
18.30	Tg 2000
19.00	Il mio medico Rubrica
20.00	Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30	Tg 2000
20.45	Soul Talk Show
21.15	Segreti, i misteri della storia Rubrica
23.25	Indagine ai confini del sacro Reportage
24.00	Terza pagina magazine
0.30	La complete

RAI 2

7.05	Cedar Cove Serie Tv
9.10	Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
9.45	Frigo Cooking Show
10.15	In viaggio con Marcello
11.00	Rai Tg Sport - Giorno
11.10	Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00	Tg2 Giorno
13.30	Tg2 Week End Attualità
14.00	Il collegio DocuReality
16.15	Giovani e sport
17.15	Sereno variabile Rubrica
18.05	Tg2 Flash L.I.S.
18.10	Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50	MacGyver Serie Tv
19.35	NCIS Los Angeles Serie Tv
20.30	Tg2 20.30
21.05	The Rookie Serie Tv
22.40	Bull Serie Tv
23.25	Tg2 Dossier Rubrica
0.10	Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
0.50	Tg2 Mizar Rubrica
1.15	Tg2 Cinematinée Rubrica
1.20	Tg2 Achab Libri Rubrica
1.25	Tg2 Si, viaggiare Rubrica
1.40	Tg2 Eat Parade Rubrica

RAI 4

6.00	Elementary Serie Tv
9.45	Criminal Minds Serie Tv
13.40	Riddick Film fantascienza ('13)
15.45	Grey's Anatomy Serie Tv
15.50	Halt and Catch Fire Serie Tv
17.25	Senza traccia Serie Tv
21.15	Rogue Agent - La recluta Film azione ('15)
22.55	Babylon Berlin Serie Tv
0.35	Sicario Film crime ('15)

LA7 D

12.50	Il comandante Florent: Un uomo violento Film Tv poliziesco ('99)
14.45	Film Tv poliziesco ('99)
14.45	Grey's Anatomy Serie Tv
16.25	Private Practice Serie Tv
18.15	Tg La7
18.20	Non ditelo alla sposa!
19.25	Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv
20.25	I menù di Benedetto
21.30	Per favore, ammazzatemi mia moglie Film ('86)
23.20	Un'altra giovinezza Film drammatico ('07)

RAI 3

6.00	RaiNews24
8.00	Il sabato di Tutta salute
9.25	Mi manda Raitre In +
10.35	Timeline Focus Documenti
10.45	TGR Matera Rubrica
11.00	TGR Bellitalia Rubrica
11.30	TGR Officina Italia Attualità
12.00	Tg3 / Tg3 Persone
12.25	Tg3 - Il Settimanale
12.55	TGR Petrarca Attualità
13.25	TGR Mezzogiorno Italia
14.00	Tg3 / Tg Regione
14.45	Tg3 Pixel Rubrica
14.50	Tg3 LIS
15.00	Tv Talk Rubrica
16.35	Report Reportage
18.00	Per un pugno di libri Gioco
19.00	Tg3 / Tg Regione
20.00	Blob Videoframmenti
20.15	Le parole della settimana Attualità
21.40	Sapiens - Un solo pianeta Rubrica
23.50	Tg3 Regione
23.55	Tg3 nel Mondo Attualità
0.25	Photoshow Attualità
1.30	Tg3 Agenda del mondo
1.45	Tg3 Chi è di scena Rubrica
2.15	Fuori orario

IRIS

7.35	Monk Serie Tv
9.15	Lo sperone nudo Film western ('53)
11.15	The Watcher Film thr. ('00)
13.20	Greystoke - La leggenda di Tarzan il signore delle scimmie Film avv. ('84)
16.10	Il velo dipinto Film ('06)
18.50	Identità violata Film thriller ('04)
21.00	The Guardian Film azione ('06)
24.00	Delitti inquietanti Film poliziesco ('96)

LA 5

7.25	Il segreto Telenovela
8.40	Tempesta d'amore Telenovela
9.50	Beautiful Soap Opera
12.25	Victoria Serie Tv
14.50	Cenerentola in passerella Film commedia ('15)
16.55	L'isola dei famosi Real Tv
17.05	L'isola dei famosi Extended Edition Real Tv
21.10	Inga Lindstrom - Segreti di famiglia Film sentim. ('17)
23.10	X-Style Rotocalco
23.45	L'isola dei famosi

RETE 4

7.15	Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Doc.
8.15	Hazzard Serie Tv
9.15	Benvenuti a tavola 2 Nord vs Sud Serie Tv
10.20	Un detective in corsia Serie Tv
11.20	Ricette all'italiana Rubrica
11.55	Tg4 - Telegiornale
12.30	Ricette all'italiana Rubrica
13.00	Parola di Pollice verde Rubrica
14.00	Lo sportello di Forum Court Show
15.30	Donn'avventura - Speciale Giappone Centrale
16.40	Colombo Serie Tv
18.50	Tg4 - Telegiornale
19.30	Tempesta d'amore Telenovela
20.30	Stasera Italia Weekend Attualità
21.30	Nati con la camicia Film commedia ('83)
23.50	I mostri oggi Film commedia ('08)
1.50	Tg4 Night News
2.15	Stasera Italia Weekend
3.20	PopCorn 1981-82 Show

RAI 5

14.50	Antartide Doc.
15.45	Save the date Rubrica
16.15	Stardust Memories Gli amori inquieti Teatro
18.20	Punto di svolta Doc.
19.05	Rai News - Giorno
19.10	Bartok - concerto n. 2 per pianoforte e orchestra
20.45	Classical Destinations
21.15	Gioele Dix: DixPlay Teatro
22.45	Orchestra Rai alla Scala Milano musica Musica
24.00	Totem, letture, suoni, lezioni

REAL TIME

6.00	Alta infedeltà DocuReality
9.00	Pazzi per la spesa Doc.
11.30	Cortesie per gli ospiti Real Tv
14.30	Il salone delle meraviglie Rai Life
16.30	Primo appuntamento Dating Show
19.05	Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
21.35	Body Bizarre Real Tv
0.20	Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrutoli Real Tv

CANALE 5

6.00	Prima pagina Tg5
7.55	Traffico
8.00	Tg5 Mattina
8.45	Supercinema Rubrica
10.05	Documentario
11.00	Forum Court Show
13.00	Tg5
13.40	Beautiful Soap Opera
14.10	Amici Aspettando stasera Talent Show
15.00	Verissimo Rotocalco
18.45	Avanti un altro! Quiz
20.00	Tg5
20.40	Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20	Amici Talent Show
0.40	Tg5 Notte
1.15	Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.40	Centovetrine Soap Opera
5.15	Tg5

RAI MOVIE

12.25	Squadra antituffa Film commedia ('77)
14.15	Money Monster L'altra faccia del denaro Film thriller ('16)
15.55	Noi siamo infinito Film drammatico ('12)
17.40	Still Alice Film ('14)
19.25	Siamo uomini o caporali? Film commedia ('55)
21.10	Free State of Jones Film drammatico ('16)
23.40	Identikit di un delitto Film thriller ('07)

GIALLO

6.35	Disappeared Real Crime
7.35	Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.35	Law & Order: Il verdetto Serie Tv
12.35	L'ispettore Barnaby Serie Tv
16.30	Vera Serie Tv
18.20	Law & Order: Il verdetto Serie Tv
21.10	Fast Forward Serie Tv
23.10	Tatort - Scena del crimine Serie Tv
1.05	Disappeared Real Crime

ITALIA 1

6.55	The Carmichael Show
7.35	Tom & Jerry Cartoni
8.05	I misteri di Silvestro e Titti Cartoni
8.30	La Pantera rosa & Co
8.55	Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni
9.45	Futurama Cartoni
10.35	Una mamma per amica Serie Tv
12.25	Studio Aperto
13.00	Sport Mediaset Rubrica
13.45	I Simpson Cartoni
14.35	The Flash Serie Tv
17.20	Legends of Tomorrow Serie Tv
18.10	Tom & Jerry Cartoni
18.30	Studio Aperto
19.00	Sport Mediaset Rubrica
19.30	CSI New York Serie Tv
20.25	CSI Serie Tv
21.20	Il viaggio di Arlo Film animazione ('15)
23.10	Dragon Ball Super Cartoni
0.30	Grimm Serie Tv
1.20	Studio Aperto-La giornata
1.45	Sport Mediaset Rubrica
2.10	Italian Fast Food Film comico ('86)

RAI PREMIUM

8.25	Piccola Lady Film drammatico ('12)
9.55	Un passo dal cielo 3 Serie Tv
12.10	Un passo dal cielo 4 Serie Tv
15.25	Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
19.00	La ragazza americana Film Tv sentimentale ('11)
21.20	Nero a metà Serie Tv
23.25	Nero Wolfe Miniserie
1.05	La Piovra 3 Miniserie

TOP CRIME

7.25	Shades of Blue Serie Tv
9.45	Law & Order: Unità speciale Serie Tv
14.10	CSI New York Serie Tv
16.00	Chicago Justice Serie Tv
17.40	Forever Serie Tv
19.30	Major Crimes Serie Tv
21.10	Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.50	Bones Serie Tv
0.35	Law & Order: Unità speciale Serie Tv
2.45	Shades of Blue Serie Tv
3.20	Tgcom24

LA 7

7.30	Tg La7
8.00	Omnibus dibattito Attualità
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	L'aria che tira - Il diario Rubrica
12.00	Belli dentro, belli fuori Rubrica
12.50	Like - Tutto ciò che piace Lifestyle
13.30	Tg La7
14.15	Una strana coppia di suoceri Film comm. ('79)
16.15	Il commissario Cordier Serie Tv
20.00	Tg La7
20.35	Otto e mezzo - Sabato Attualità
21.15	Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
1.00	Tg La7
1.10	Otto e mezzo - Sabato Attualità
1.50	Like - Tutto ciò che piace
2.30	Le avventure galanti del giovane Molière Film commedia ('07)
4.30	Omnibus dibattito

CIELO

10.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
12.15	Fratelli in affari Doc.
14.15	Bernard & Doris - Complici amici Film comm. ('07)
16.00	Elsa & Fred Film ('14)
17.45	Fratelli in affari Doc.
19.15	Affari al buio DocuReality
20.15	Affari di famiglia Doc.
21.15	Cugini canali Film commedia ('74)
23.15	Naked Film doc. ('14)
0.15	Fluffy Cumsalot - Come nasce una pornstar Doc.

DMAX

7.55	Ingegneria fuori controllo DocuReality
9.50	Giustizia selvaggia Doc.
12.35	Acquari di famiglia Real Tv
14.35	La febbre dell'oro DocuReality
15.35	L'oro del diavolo Real Tv
17.35	Ai confini della civiltà Real Tv
19.30	Una famiglia fuori dal mondo Real Tv
22.20	Sono uno strano animale
23.15	Wild Frank: toros DocuReality

TV8

14.15	Spectre Film azione ('15)
17.00	Studio MotoGP Rubrica
18.00	Motociclismo: GP Argentina (Qualifiche) Moto3 / Moto2 / MotoGP
21.30	Automobilismo: GP Bahrain (Qualifiche, da Sakhir) F1
22.30	Motociclismo: Post Qualifiche Paddock Live
23.00	Angeli e demoni Film thriller ('09)

NOVE

10.00	Spie al ristorante Real Tv
12.00	Camionisti in trattoria
14.00	Mangia, prega, ama Film sentimentale ('10)
16.00	Lezioni di cioccolato 2 Film commedia ('11)
18.00	Il rosso e il blu Film ('12)
20.00	Fratelli di Crozza Show
21.25	Kill Bill vol.1 Film azione ('03)
23.30	Kill Bill vol.2 Film azione ('03)

PARAMOUNT

8.10	Darling Companion Film drammatico ('12)
10.40	Vita da strega Serie Tv
12.10	Giudice Amy Serie Tv
14.10	Footloose Film mus. ('11)
16.10	Killers Film comm. ('10)
18.10	Hercules - Il guerriero Film avventura ('14)
20.10	Vita da strega Serie Tv
21.10	Waco Serie Tv
23.00	Il cigno nero Film drammatico ('10)
1.00	Sex & the City Serie Tv

RADIO

RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A: Juventus - Empoli Serie B: Brescia - Foggia	14.00 30 Songs dell'anno
20.05 Ascolta, si fa sera	16.00 Megajay
20.30 Calcio. Serie A: Sampdoria - Milan	19.00 Guido al cinema
23.35 Il pescatore di perle	20.00 Megajay
	22.00 Gente della notte
	24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2	15.00 Black or White
19.45 WeekendRevolution	17.00 I Love the Weekend
21.00 Bella davvero	20.00 Funkytown
22.00 Musical Box	21.00 Capital Party Italo Disco
23.00 Babylon	22.00 Capita Party Classic
24.00 I lunatici	23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
18.00 Pantheon	17.00 Dual Core
19.00 La musica tra le righe	18.05 m2o Selection
19.30 Radio3 Suite - Panorama	20.00 Electrozone
20.00 Il Cartellone. Prom 74. G.F. Haendel- Theodora	21.00 Stardust Chart
24.00 Battiti	22.00 To the Club live
	0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM

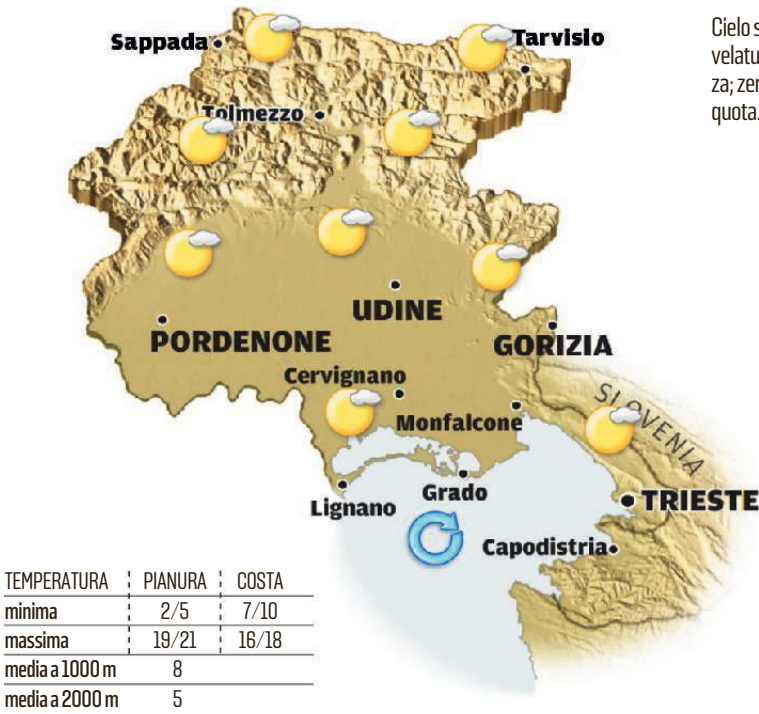
SKY CINEMA	SKYUNO	SKY ATLANTIC
21.15 Jurassic World Il regno distrutto Film Sky Cinema Uno	14.15 MasterChef Italia	12.00 Dexter Serie Tv
21.15 Dieci piccoli indiani Film Sky Cinema Collection	16.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	13.00 Gomorra-La serie Serie Tv
21.00 Tonno spiaggiato Film Sky Cinema Comedy	18.55 Alessandro Borghese Kitchen Sound Ale's Choice Menù Rubrica	15.15 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie
21.00 Bolt - Un eroe a quattro zampe Film Sky Cinema Family	19.30 Cirque du Soleil: O Show	17.15 Vikings Serie Tv
	21.15 MasterChef Italia Talent Show	19.10 Speciale Gomorra 4
	3.00 MasterChef Magazine Rubrica	19.30 Gomorra-La serie Serie Tv
		21.15 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie
		23.15 Gomorra-La serie Serie Tv
		1.15 Il trono di spade Serie Tv
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION	PREMIUM CRIME
21.15 V per Vendetta Film Cinema	6.00 Gotham Serie Tv	7.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 Il ricco, il povero e il maggiordomo Film Cinema Comedy	8.10 Chicago Fire Serie Tv	9.30 Gone Serie Tv
21.15 Jupiter - Il destino dell'universo Film Cinema Energy	9.40 Supergirl Serie Tv	11.10 Chicago Fire Serie Tv
21.15 Tutto l'amore del mondo Film Cinema Emotion	11.20 Legends of Tomorrow Serie Tv	12.00 Chicago Med Serie Tv
	12.10 Lucifer Serie Tv	12.45 Chicago P.D. Serie Tv
	21.15 Supernatural Serie Tv	13.40 Lethal Weapon Serie Tv
	22.00 Gotham Serie Tv	21.15 Major Crimes Serie Tv
	22.55 Legends of Tomorrow Serie Tv	22.05 Taken Serie Tv
		23.00 Law & Order Serie Tv

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Dominio anticiclonico con tempo stabile su tutte le regioni e cieli sereni, offuscati da sottili velature al Nordest.
Centro: Tempo soleggiato con cieli sereni, offuscati da sottili velature su Sardegna e regioni adriatiche.
Sud: bel tempo su tutte le regioni con cieli sereni o poco nuvolosi.
DOMANI
Nord: Permangono condizioni anticicloniche con tempo stabile e ben soleggiato, pur con il transito di sottili velature.
Centro: tempo stabile ovunque e cieli sereni su tutte le regioni.
Sud: Tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni, solo qualche isolata nube sulla Calabria tirrenica.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

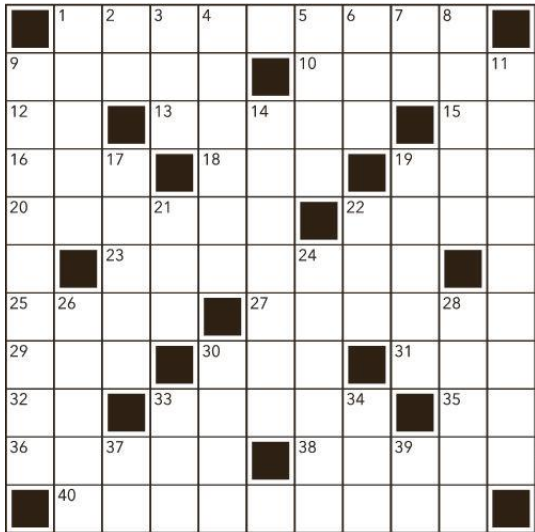
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,1	16,9	49%	60 km/h	Pordenone	3,5	18,6	47%	21 km/h
Monfalcone	11,4	16,9	49%	51 km/h	Tarvisio	1,5	13,7	62%	30 km/h
Gorizia	4,7	19,1	55%	35 km/h	Lignano	9,7	18,0	48%	35 km/h
Udine	4,2	18,2	53%	20 km/h	Gemona	0,8	18,3	57%	20 km/h
Grado	9,4	18,1	54%	38 km/h	Piancavallo	-2,0	7,1	67%	16 km/h
Cervignano	4,3	19,4	56%	37 km/h	Forni di Sopra	1,4	14,9	47%	20 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	10,9	0,20 m
Monfalcone	quasi calmo	10,8	0,10 m
Grado	quasi calmo	10,8	0,10 m
Lignano	quasi calmo	10,8	0,10 m

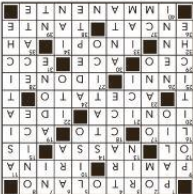
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Un manuale di navigazione - 9. Una regione fisica dell'Asia centrale - 10. Il nome della Shayk - 12. In mezzo al molo - 13. Attrezzo per pescare crostacei - 15. In viso - 16. Primo elemento di composti che significa liquido - 18. Centro Traumatologico Ospedaliero - 19. Amò Galatea - 20. Una corrente della scultura greca arcaica - 22. Si può averla brillante - 23. Filato derivato dalla cellulosa - 25. Si cantano in coro - 27. Adeguati allo scopo - 29. Chief Executive Officer - 30. Un colpo al tennis - 31. Eccetera in breve - 32. Iniziali di Nelson - 33. Poveri per il Poeta - 35. Un'interiezione di dolore - 36. Ente Nazionale Corse Al Trotto - 38. Molte, parecchie - 40. Insisto, connotato.

■ VERTICALI 1. Corsa di cavalli a Siena - 2. Onde Medie - 3. Precede... Tin Tin - 4. Le segue il segugio - 5. Logoro, consumato - 6. Altare per sacrifici - 7. Simbolo chimico del nichel - 8. Una pietra per cammei - 9. Le elezioni per eleggere i rappresentanti al Parlamento e al Senato - 11. Le Nazioni come il Giappone e la Cina - 14. Che non si muove - 17. Una località nel viterbese - 19. Un giovane molto bello - 21. Una ex imposta sulla casa (sigla) - 22. Andato in breve - 24. Seguaci, iniziate - 26. Pietro, storico segretario del PSI - 28. Dea greca raffigurata con tre teste - 30. Sportello d'armadio - 33. Già per... Tacito - 34. McEwan, scrittore inglese - 37. Centimetro in breve - 39. Non Trasferibile.



EFFETTUA IN TUTTA EUROPA servizi di TRASPORTO, TRASLOCO E SGOMBERO di mobili e oggetti di valore

TLT SERVIZI SRLS



VIA CABOTO 23,
TRIESTE
TEL. 040 064 3101
CELL. 392 375 9640 - 3319164803
info@tltservizi.it

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degraasi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaiele Serrao**
Quotidiani Locali **GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 29 marzo 2019
è stata di 21.087 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS2499-1619
Codice ISSN online G02499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLO



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Avete idee chiare sul da farsi. Potete fare un passo in avanti con un progetto di una certa portata per il futuro. Continua ad essere positiva la situazione privata.

TORO
21/4 - 20/5
Sistematte in fretta i vostri impegni odierni, potrete così disporre liberamente del vostro tempo. Cercate di organizzare un programma divertente per la sera.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Proprio al risveglio vi verrà un'idea, che può migliorare il rendimento del lavoro. Non esitate a metterla in atto, perché vi darà ottimi risultati nel giro di poco tempo.

CANCRO
22/6 - 22/7
Cercate di rispettare le promesse fatte. Mettetevi a lavorare con nuove direttive, dimenticando il passato. La vita sentimentale sta per avere una ripresa positiva. Inviti.

LEONE
23/7 - 23/8
Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee.

VERGINE
24/8 - 22/9
I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Vi attende una giornata molto piacevole. Avrete voglia di stare in mezzo alla gente, di fare progetti insieme alla persona amata. Sincerità con un familiare più giovane.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non lasciatevi confondere da questioni secondarie. Avete le idee chiare su quel che volete raggiungere. Sappiatele realizzare, ma con molta calma.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Usate molto tatto se le circostanze vi costringeranno a dovervi occupare di una faccenda delicata. Evitate di agire d'impulso. Calma.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee abbastanza chiare su cosa vi conviene fare. Prendete tempo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Non perdetevi di vista un solo istante il vostro partner, dedicategli tutta la giornata. Finirete per ottenere ciò che desiderate. Rilasatevi.

PESCI
20/2 - 20/3
Scoprirete che rendersi utili è molto bello ed appagante. Sentimentalmente qualche passeggera tensione vi metterà di cattivo umore. Una bella serata in casa.



RENAULT
Passion for life

Nuovo Renault **KADJAR** SUV by Renault



Tuo da **250 €*** al mese
Con **ANTICIPO ZERO**
TAN 5,49% - TAEG 6,96%

A MARZO SEMPRE APERTI

Emissioni di CO₂: da 113 a 139 g/km. **Consumi (ciclo misto):** da 4,3 a 6,0 l/100 km. **Emissioni e consumi omologati.** Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a Nuovo KADJAR LIFE TCe 140 FAP a € 15.100 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma ECOBONUS): anticipo € 0, importo totale del credito € 17.107,44 (include finanziamento veicolo € 15.100 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 708,44 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 42,77 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.344,41, Valore Futuro Garantito € 10.461,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 19.451,85 in 36 rate da € 249,73 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 6,96%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale e assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2019.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - **GORIZIA**
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - **MONFALCONE**
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - **CERVIGNANO**
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620